



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

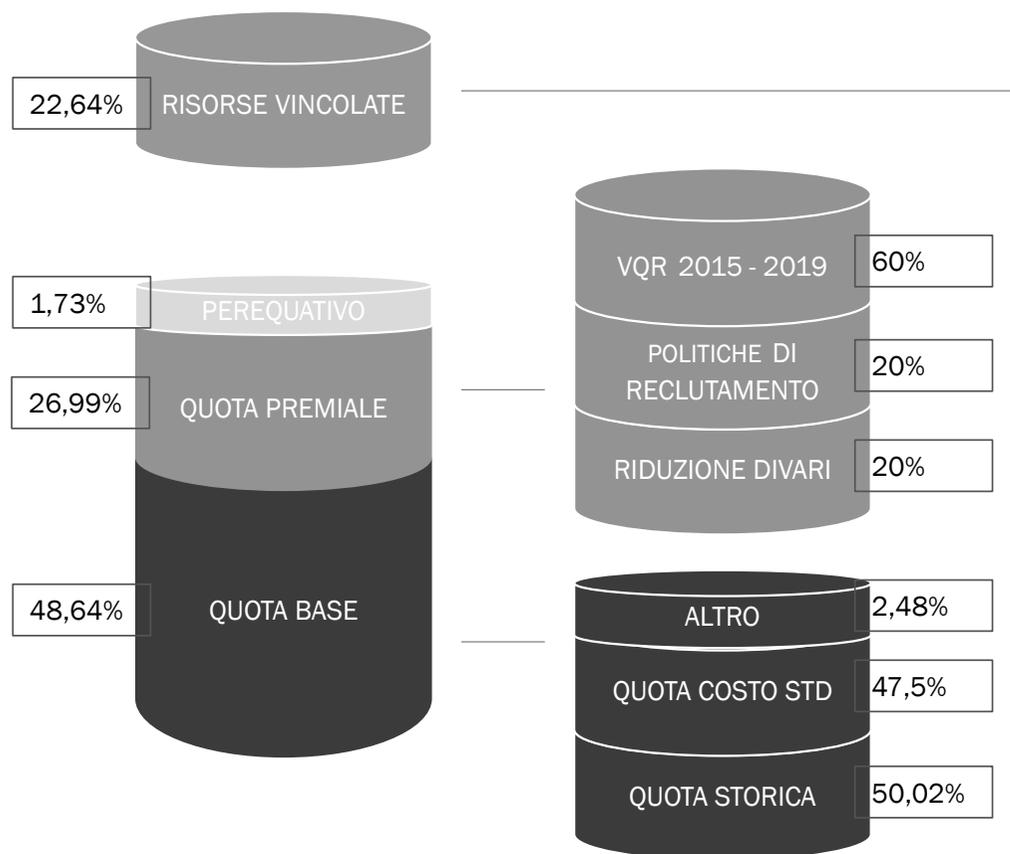
# Analisi assegnazione FF0 2022

Presentazione agli organi collegiali

SEDE  
Via dei Caniana

DATA  
Ottobre 2022

# Struttura FFO 2022 sistema universitario



Borse post lauream, Fondo sostegno giovani, Interventi a favore degli studenti con disabilità e DSA, No tax area, Dipartimenti di eccellenza, PRO3, Promozione dell'attività di ricerca, Piani straordinari docenti 2022, Sostegno al passaggio al regime di scatti biennali

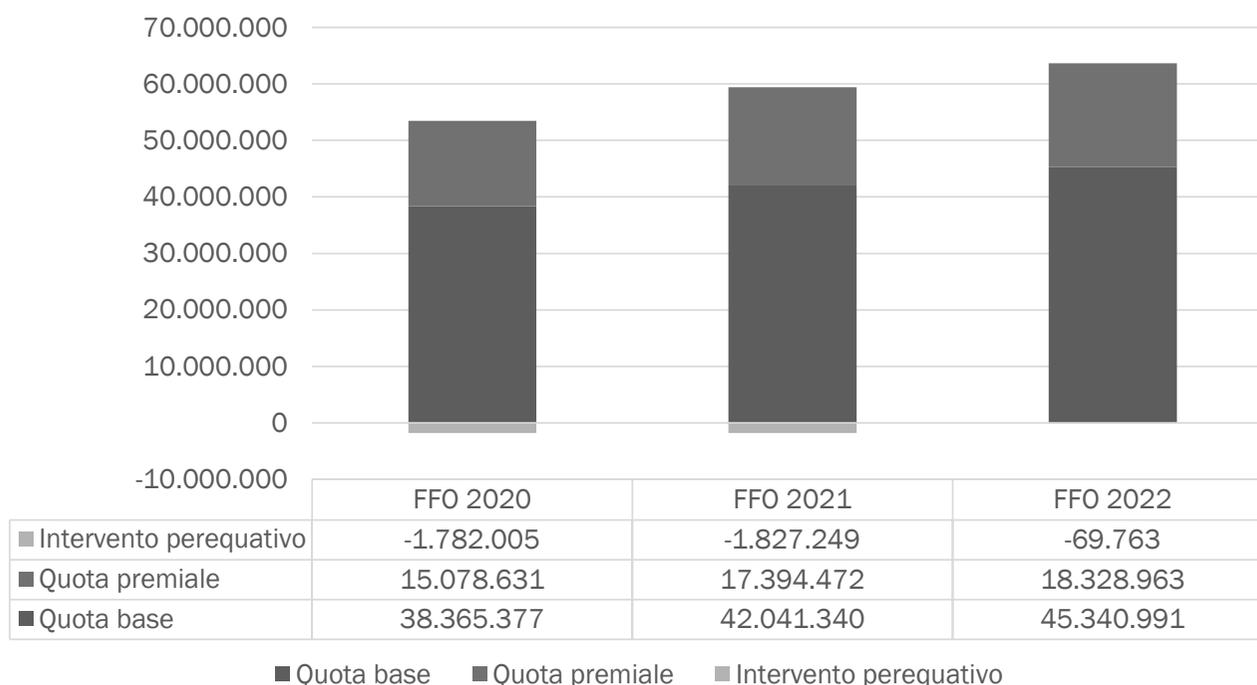
## Trend assegnazione FFO sistema universitario 2022 vs 2021

Tot. FFO	+ 3,2%
Risorse vincolate	+ 1,7%
Risorse non vincolate	+ 5,8%



# Trend crescita FFO non vincolato 2022

Trend FFO UNIBG

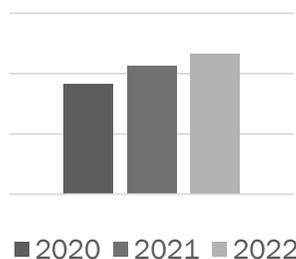


Trend risorse non vincolate 2022 vs 2021		
	UNIBG	Sistema universitario
Risorse non vincolate	+ 10,4%	+ 1,6%
Quota base	+ 6,1%	+ 0,6%
Quota premiale	+ 5,4%	+ 5,1%
Intervento perequativo	+ 96,2%	- 14,3%

Assegnazione risorse non vincolate UNIBG 2022: € 63,600,191

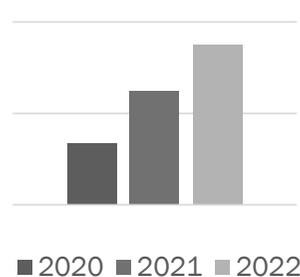
# Componenti quota base FFO

Quota costo standard



L'ateneo ha aumentato la propria assegnazione nella quota costo standard => **aumento del peso del costo standard sul FFO** (30% nel 2022 contro 28% nel 2021).

Quota storica

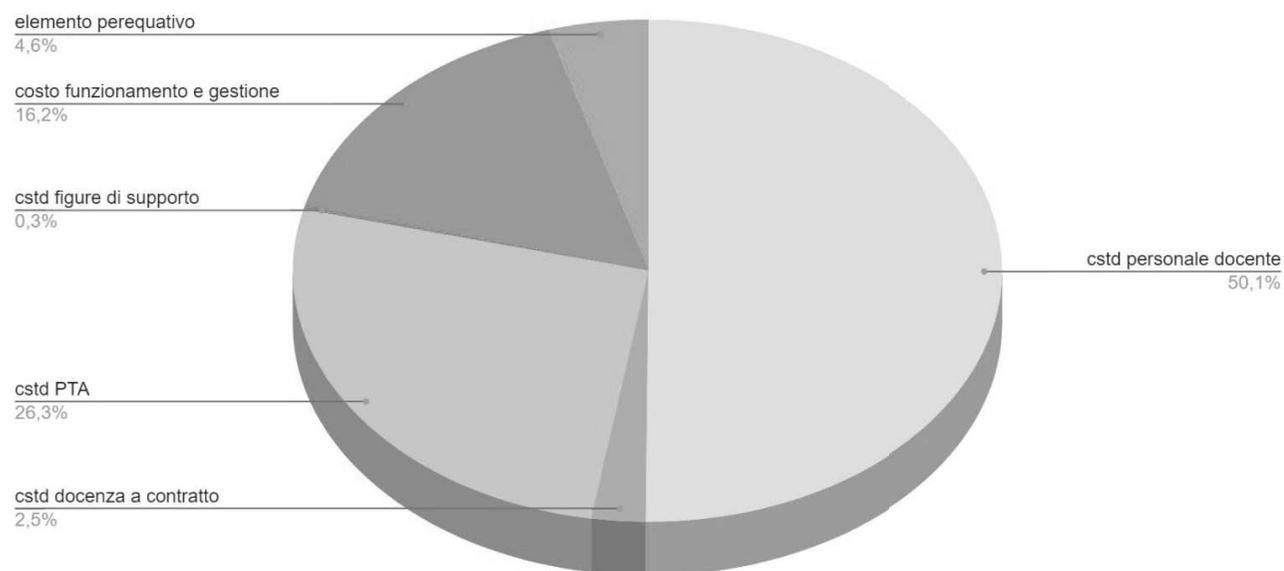


L'ateneo ha avuto un'assegnazione maggiore rispetto a quella del 2021 => **maggiore disponibilità di risorse statali** – inclusione dei piani straordinari di reclutamento conclusi negli interventi consolidabili degli anni precedenti.

Trend quota base 2022 vs 2021		
	UNIBG	Sistema universitario
Quota base	+ 6,1%	+ 0,6%
Quota costo std	+ 9,7%	+ 11,1%
Quota storica	+ 11,3%	+ 2,21%

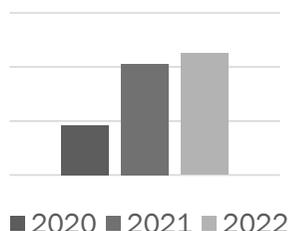
# Focus costo standard

- **numero effettivo di studenti in corso di area A (medico-sanitaria), area B (scientifico-tecnologica) e area C (umanistico-sociale):** correlazione positiva con il costo di funzionamento e di gestione
- **numerosità effettiva totale degli studenti in corso più gli studenti iscritti al primo anno fuori corso:** correlazione positiva con il costo standard totale di ateneo
- **incarichi di docenza a contratto conferiti ai fini della verifica degli standard minimi di docenza necessari per l'accREDITAMENTO iniziale:** correlazione negativa con il costo standard totale di ateneo



# Componenti quota premiale FFO

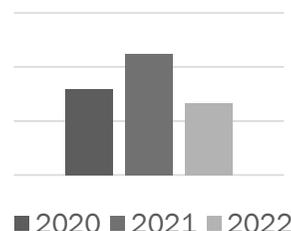
Risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (60%)



L'assegnazione è superiore a quella del 2021 a causa della **maggiore disponibilità di risorse**, mentre il **peso dell'Ateneo relativo alla VQR è leggermente diminuito (0,69% => 0,67%)**.

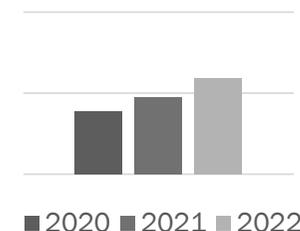
L'Ateneo ha potuto beneficiare del progressivo **incremento delle risorse** destinate alla quota premiale, ma non è stato capace di incrementare il proprio **peso sul sistema**, che nell'ultimo triennio è **rimasto invariato (0,78%)**.

Valutazione delle politiche di reclutamento (20%)



L'assegnazione è inferiore a quella del 2021 in quanto il **peso dell'Ateneo relativo alla VQR è diminuito**, passando dallo 0,83% a 0,69%.

Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari (20%)



L'assegnazione è superiore a quella del 2021 a causa delle **maggiori risorse** ripartite tra gli atenei e del **peso dell'Ateneo sul sistema**, che passa dal 1,07% al 1,29%.

# Focus VQR 2015 - 2019

Indicatore di ricerca finale di struttura (IRFS):  
90% IRAS1&2 + 5% IRAS3 + 5% IRAS4



Indicatore quali-quantitativo delle politiche di reclutamento (IRAS2)

Trend quota premiale 2022 vs 2021		
	UNIBG	Sistema universitario
Quota premiale	+ 5,4%	+ 5,1%
VQR 2015 - 2019	+ 2,2%	+ 5,1%
Politiche di reclutamento	- 12,7 %	+ 5,1%
Riduzione divari (ex var)	+ 25,3%	+ 5,1%



# Focus VQR 2015 - 2019

Rispetto agli atenei di confronto, l'università di Bergamo viene penalizzata nel calcolo dell'IRAS a causa dello scarso numero di prodotti attesi (H).

Ateneo	H1	R1	IRAS 1	H2	R2	IRAS 2	H1e2	R1e2	IRAS 1e2	H3	R3	IRAS3	H4	R4	IRAS 4
Bergamo	0,54	1,06	0,57	0,61	1,03	0,63	0,58	1,04	0,6	0,81	0,96	0,78	0,58	1,25	0,69
Ferrara	1,06	1,08	1,15	1,24	1	1,25	1,16	1,04	1,2	1,54	0,97	1,5	1,17	0,88	0,98
Modena e Reggio Emilia	1,52	1,04	1,58	1,31	1,01	1,32	1,41	1,02	1,44	1,1	1,02	1,13	1,42	1,22	1,6.5
Pavia	1,65	1,03	1,7	1,65	1,01	1,67	1,65	1,02	1,69	1,61	1,03	1,66	1,66	0,9	1,42
Venezia Cà Foscari	0,68	1,05	1,71	1,19	1,02	1,22	0,95	1,04	0,99	1,01	0,96	0,97	0,95	1,25	1,13
Verona	1,30	1,10	1,43	1,36	1,06	1,45	1,34	1,08	1,44	1,46	1,04	1,52	1,35	1,03	1,33

# Focus riduzione divari

Indicatore	Descrizione	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Indicatore 2022	Trend	Utilizzato per FFO premiale 2022
A_a	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'aa precedente	0,502	0,486	0,522		livello - variazione
A_b	Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico - disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L. LM. LMCU) attivati	0,926	0,921	0,921		
B_a	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	0,12	0,085	0,133		livello - variazione
B_b	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	0,052	0,045	0,032		
C_a	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	0,926	0,934	0,931		livello
C_b	Rapporto studenti regolari / docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	47,798	45,659	40,015		variazione
D_a	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale	0,018	0,015	0,011		livello - variazione
D_b	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,245	0,286	0,176		
E_a	Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente sul totale dei professori reclutati	0,128	0,184	0,297		livello - variazione
E_b	Proporzione di ricercatori di cui all'art 24. c 3. lett a) e lett b) sul totale dei docenti di ruolo	0,183	0,2	0,219		



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

**Per ogni obiettivo il MUR considera l'indicatore più favorevole tra i due disponibili, per il 50% sulla base del "livello" raggiunto sul sistema e per il 50% sulla base del peso del miglioramento rispetto all'anno precedente sul sistema**

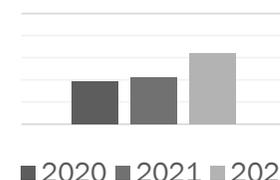
# Componenti intervento perequativo

Sostegno degli squilibri finanziari delle università sede di facoltà di Medicina e chirurgia collegate ad aziende ospedaliere nate da ex policlinici

Risorse disponibili dal tetto 6% e risorse per salvaguardia



Quota di accelerazione



L'Ateneo non riceve risorse destinate alla quota di salvaguardia, ciononostante, l'innalzamento della soglia massima dal 3% al 6% ha permesso di ridurre la componente negativa.

L'assegnazione è superiore a quella del 2021 => **maggiori risorse ripartite tra gli atenei e del peso dell'Ateneo sul sistema**, che passa dal 1,07% al 1,29%.

L'Università di Bergamo non ha mai beneficiato di un'assegnazione relativamente all'intervento perequativo, tuttavia la quota da rimborsare nel 2022 è nettamente inferiore rispetto agli anni precedenti



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

# European Universities Alliance: creating a Network

**Bauhaus University Weimar, 26-29 September  
2022**

**Senato Accademico Unibg, 3 Ottobre  
2022**

Prof. Flaminia Nicora  
Prorettrice Internazionalizzazione

---

# HIGHER EDUCATION: obiettivi dell'Unione Europea



## 2017 Gothenburg Summit :

*...strengthening strategic partnerships across the EU between higher education institutions and encouraging the emergence by 2024 of some twenty **'European Universities'**, consisting in bottom-up networks of universities across the EU which will enable students to obtain a degree by combining studies in several EU countries and contribute to the international competitiveness of European universities.*

## Programma ampliato ed esteso al 2027:

*...the ambitious vision of an **innovative, globally competitive and attractive European Education Area and European Research Area** .... by helping to boost the excellence dimension of higher education, research and innovation, while promoting gender equality, inclusiveness, and equity, allowing for seamless and **ambitious transnational cooperation** between higher education institutions in Europe, and inspiring the transformation of higher education.*



---

# What is a European University?



“European Universities are transnational alliances that will lead the way towards the universities of the future, promoting European values and identity, and revolutionising the quality and competitiveness of European higher education”



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

Scuola  
di alta formazione  
dottorale

## Key cooperation principles

- ➔ Alliances need a **joint long-term strategy** for education with, where possible, links to research and innovation to drive systemic, structural and sustainable impact at all levels of their institutions
- ➔ Alliances will create a **European inter-university 'campus'**, where:
  - students, staff and researchers enjoy **seamless mobility** (physical, virtual or blended) to study, train, teach, do research, work or share services at



cooperating partner institutions

- **transdisciplinary and transnational teams** of students, academics and external stakeholders tackle big issues facing Europe (such as climate protection, digitalisation, health, democracy, migration, security)
- students can design their own **flexible curricula**, leading to a European Degree
- **practical and/or work-based experience** is provided to foster an entrepreneurial mind-set and develop civic engagement
- the student body reflects the social, economic and cultural **diversity** of the population

- ➔ Cooperating partners should come from **different parts of Europe**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO | Scuole  
di alta formazione  
dottorale

# A che punto siamo? **44/60** alleanze approvate



**October 2018** European Commission launches 1st Erasmus+ call to higher education institutions to start testing different models for European Universities

**June 2019** Results of 1st call announced

**November 2019** First 17 European Universities start cooperating

**November 2019** Launch of 2nd Erasmus+ call

**July 2020** Results of 2nd call announced

**November 2020** 24 new European Universities start cooperating

**November 2021** Launch of 3rd Erasmus+ call announced

**July 2022** Results of 3rd call announced – full roll-out phase

**Autumn 2022** 44 European Universities consolidating and expanding their cooperation and launch of 4th Erasmus+ Call

**July 2023** Results of 4th call announced

**Autumn 2023** Launch of 5th Erasmus+ call

**Summer 2024** Results of 5th call announced. 60 European Universities involving about 500 higher education institutions from all parts of Europe are transforming higher education



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

Scuola  
di alta formazione  
dottorale

---

## DUE OBIETTIVI CHIAVE EUROPEI



Work towards the establishment of a **legal status** for alliances of higher education institutions by mid-2024

Examine options and necessary steps towards a **joint European degree** (a joint degree based on common European criteria) by mid-2024 to recognise the value of transnational experiences in the higher education qualification students obtain and cut the red tape for delivering joint programmes



---

# IMPATTO ANCHE SU RICERCA



## European research area (ERA)

The European Research Area (ERA) is the ambition to create a **single, borderless market for research, innovation and technology across the EU.**

It helps countries be more effective together, by strongly aligning their research policies and programmes. The free circulation of researchers and knowledge enables

- better cross-border cooperation
- building of critical mass
- continent-wide competition
- ERA was launched in 2000 and a process to revitalise it began in 2018.



---

## STRATEGIA DI UNIBG

- Febbraio 2022 contatti con Università di Stoccarda per partecipare alla presentazione di un progetto (mantenuti fino a settembre, ma non finalizzabili)
- Marzo 2022 inizia il dialogo con Blekinge Institute of Technology (Sweden) e Bauhaus University Weimar (Germany)
- Progressivo reperimento di partner: University of Economics in Katowice (Poland); University of Picardie Jules Verne (France); Polytechnic Institute of Castelo Branco (Portugal); University of Architecture, Civil Engineering and Geodesy of Sofia (Bulgaria)
- 7-9 Settembre visita di Bauhaus University a Unibg
- 26-29 Settembre Meeting di costituzione del progetto di alleanza da presentare a inizio 2023  
Discussione e articolazione del Concept proposal con i sette partner



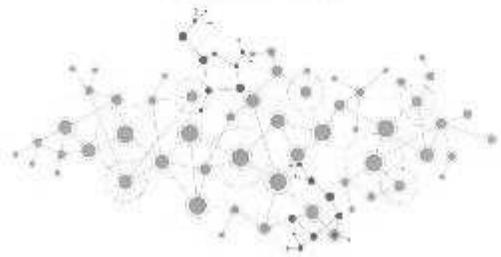


Bartus-Olympe Winner

# EUROPEAN PARTNER NETWORK MEETING

26. – 29. September 2022

*Co-creating the foundations  
for the network*



Progetto partecipato e bottom-up



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

Scuola  
di alta formazione  
dottorale

---

## TEMI PRINCIPALI DEL NETWORK



- Three dimensions of **sustainability**: technology, aesthetics, participation, with particular focus on the urban/rural disparity, regional challenges and peripheries
- Addressing the agenda of the **European Green Deal** and the objectives of the **New European Bauhaus Initiative**
- **Participation**: Involvement of all university members and **regional actors**
- **Intercultural competence** as an overachieving and integrated learning process



---

## OBIETTIVI DEL NETWORK (da affinare/integrare)

- Train sustainability experts who can deal with problems that we may not yet foresee today by pooling parts of our curricula and enabling flexible educational biographies
- Applied education and impact in the region (needs and solutions) through the realization of demonstrator projects (model projects) in the respective region
- Promote the development of a European identity through the participation of all universities' members in internationalization formats ...



## METODI DEL NETWORK (da affinare/integrare)



- Demonstrators/model projects: small scale realization of research: transferable and adaptable
- Online teaching: Collaborative Online International Learning (COIL), Blended Spring/Summer Schools, Micro Credentials, Interface between Online Learning Environments, ...
- Regular exchange of experience between the various administrative and academic units, ...
- Academic/researcher exchange, student exchange, joint workshops, joint degrees,



---

# ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

## Call 2023



Definizione del focus distintivo e obiettivi. (regional challenges, peripheries, heritage, Unesco sites)

Definizione dei Work Packages e relative università capofila

Messa in rete di risorse: corsi, insegnamenti, laboratori, biblioteche, centri di ricerca

Progettazione PhD, creazione di attività congiunte, sinergie

Creazione di scambi Erasmus, doppi titoli e collaborazioni in vista dei Joint programs

Scambi docenti per ricerca e didattica





## **Criticità:**

Tempi molto ristretti a causa dell'anticipo della call

Grande lavoro per dettagliare il progetto

Possibilità di successo inferiori al 50% sulla base delle call precedenti



## **Opportunità:**

Impegno di Bauhaus a fornire risorse umane per la stesura

Grande determinazione e interesse di tutti i partner

Essere parte di un network europeo (grandi pressioni di molte università)





## Scenario nazionale/internazionale

- Necessità di essere presenti nel quadro europeo dove sono già 27 università italiane
- Richiesta di risorse suppletive al MUR di chi è già parte di un'alleanza
- Conseguenze su ricerca e finanziamenti europei e nazionali
- Conseguenze dell'istituzione di un EUROPEAN DEGREE

Con **lavoro di squadra** e **concentrazione** possiamo presentare il progetto e provare a proiettarci nella dimensione europea e transnazionale che segnerà il futuro del nostro ateneo, dei nostri studenti e della nostra azione verso il territorio





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

# European Universities Alliance: creating a Network

## Grazie per l'attenzione

Prof. Flaminia Nicora  
Prorettrice Internazionalizzazione

## LT E LMCU – TOTALE IMMATRICOLATI AL 28 SETTEMBRE 2022)

DIPARTIMENTO	CDS	IMMATRICOLATI	PRE-IMMATRICOLATI
IUS	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	179	12
IUS	GIURISPRUDENZA	158	6
IUS	GIURISPRUDENZA (RISERVATO AGLI ALLIEVI DELLA GUARDIA DI FINANZA)	0	0
<b>Totale IUS</b>		<b>337</b>	<b>18</b>
ISA	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	105	7
ISA	INGEGNERIA MECCANICA	227	11
<b>Totale DISA</b>		<b>332</b>	<b>18</b>
IGIP	INGEGNERIA INFORMATICA	208	10
IGIP	INGEGNERIA GESTIONALE	249	9
IGIP	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	185	16
<b>Totale DIGIP</b>		<b>642</b>	<b>35</b>
LFC	FILOSOFIA	143	15
LFC	LETTERE	307	10
LFC	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	373	2
<b>Totale LFC</b>		<b>823</b>	<b>27</b>
LLCS	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	644	42
<b>Totale LLCS</b>		<b>644</b>	<b>42</b>
DipSA	ECONOMIA AZIENDALE	986	31
<b>Totale DipSA</b>		<b>986</b>	<b>31</b>
DSE	ECONOMIA	346	18
<b>Totale DSE</b>		<b>346</b>	<b>18</b>
SUS	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	93	0
SUS	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	496	4
SUS	SCIENZE PSICOLOGICHE	199	1
SUS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	68	12
<b>Totale SUS</b>		<b>856</b>	<b>17</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>4.966</b>	<b>206</b>



## LT E LMCU – CONFRONTO CON 25 SETTEMBRE 2021

DIPARTIMENTO	CDS	IMMATRICOLATI	PRE-IMMATRICOLATI	IMMATRICOLATI	PRE-IMMATRICOLATI
IUS	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	179	12	139	12
IUS	GIURISPRUDENZA	158	6	143	14
IUS	GIURISPRUDENZA (RISERVATO AGLI ALLIEVI DELLA GUARDIA DI FINANZA)	0	0	0	0
<b>Totale IUS</b>		<b>337</b>	<b>18</b>	<b>282</b>	<b>26</b>
ISA	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	105	7	91	3
ISA	INGEGNERIA MECCANICA	227	11	233	17
<b>Totale DISA</b>		<b>332</b>	<b>18</b>	<b>324</b>	<b>20</b>
IGIP	INGEGNERIA INFORMATICA	208	10	191	14
IGIP	INGEGNERIA GESTIONALE	249	9	241	19
IGIP	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	185	16	194	12
<b>Totale DIGIP</b>		<b>642</b>	<b>35</b>	<b>626</b>	<b>45</b>
LFC	FILOSOFIA	143	15	97	7
LFC	LETTERE	307	10	207	8
LFC	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	373	2	401	16
<b>Totale LFC</b>		<b>823</b>	<b>27</b>	<b>705</b>	<b>31</b>
LLCS	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	644	42	615	42
<b>Totale LLCS</b>		<b>644</b>	<b>42</b>	<b>615</b>	<b>42</b>
DipSA	ECONOMIA AZIENDALE	986	31	640	0
<b>Totale DipSA</b>		<b>986</b>	<b>31</b>	<b>640</b>	<b>0</b>
DSE	ECONOMIA	346	18	541	43
<b>Totale DSE</b>		<b>346</b>	<b>18</b>	<b>541</b>	<b>43</b>
SUS	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	93	0	83	4
SUS	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	496	4	527	10
SUS	SCIENZE PSICOLOGICHE	199	1	213	12
SUS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	68	12		
<b>Totale SUS</b>		<b>856</b>	<b>17</b>	<b>823</b>	<b>26</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>4.966</b>	<b>206</b>	<b>4.556</b>	<b>233</b>



## LAUREE MAGISTRALI - TOTALE PREISCRITTI AL 28 SETTEMBRE 2022

DIPARTIMENTO	CDS	TASSA PAGATA	TASSA NON PAGATA
IUS	DIRITTI UMANI, MIGRAZIONI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	68	5
<b>Totale IUS</b>		<b>68</b>	<b>5</b>
DISA	MECCATRONICA E SMART TECHNOLOGY ENGINEERING	56	6
DISA	INGEGNERIA MECCANICA	45	2
DISA	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	11	2
<b>Totale DISA</b>		<b>112</b>	<b>10</b>
DIGIP	ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	35	9
DIGIP	INGEGNERIA GESTIONALE	56	6
DIGIP	MANAGEMENT ENGINEERING	99	0
DIGIP	INGEGNERIA INFORMATICA	42	8
<b>Totale DIGIP</b>		<b>232</b>	<b>23</b>
LFC	FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	35	5
LFC	CULTURE MODERNE COMPARATE	59	3
LFC	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	85	6
<b>Totale LFC</b>		<b>179</b>	<b>14</b>
LLCS	GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTA	22	5
LLCS	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONAI	89	10
LLCS	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	87	15
LLCS	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	120	7
<b>Totale LLCS</b>		<b>318</b>	<b>37</b>
DipSA	MANAGEMENT, MARKETING AND FINANCE	85	11
DipSA	MANAGEMENT, INNOVAZIONE E FINANZA	114	13
DipSA	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	69	17
DipSA	BUSINESS ADMINISTRATION, PROFESSIONAL AND MANAGERIAL ACCOUNTING	50	10
<b>Totale DipSA</b>		<b>318</b>	<b>51</b>
DSE	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	53	13
DSE	ECONOMICS AND FINANCE	39	7
<b>Totale DSE</b>		<b>92</b>	<b>20</b>
SUS	PSICOLOGIA CLINICA	112	6
SUS	CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS	9	4
SUS	SCIENZE PEDAGOGICHE	55	12
<b>Totale SUS</b>		<b>176</b>	<b>22</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.495</b>	<b>182</b>
<b>Totale Preiscritti</b>		<b>1.421</b>	<b>188</b>



## LAUREE MAGISTRALI - TOTALE IMMATRICOLATI AL 28 SETTEMBRE 2022

DIPARTIMENTO	CDS	IMMATRICOLATI	PRE-IMMATRICOLATI
IUS	DIRITTI UMANI, MIGRAZIONI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	4	2
<b>Totale IUS</b>		<b>4</b>	<b>2</b>
DISA	MECCATRONICA E SMART TECHNOLOGY ENGINEERING	9	7
DISA	INGEGNERIA MECCANICA	4	17
DISA	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	1	1
<b>Totale DISA</b>		<b>14</b>	<b>25</b>
DIGIP	ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	4	18
DIGIP	INGEGNERIA GESTIONALE	3	45
DIGIP	MANAGEMENT ENGINEERING	3	58
DIGIP	INGEGNERIA INFORMATICA	0	1
<b>Totale DIGIP</b>		<b>10</b>	<b>122</b>
LFC	FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	1	3
LFC	CULTURE MODERNE COMPARATE	7	46
LFC	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	11	37
<b>Totale LFC</b>		<b>19</b>	<b>86</b>
LLCS	GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VAL	3	4
LLCS	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	8	31
LLCS	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	12	13
LLCS	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	9	28
<b>Totale LLCS</b>		<b>32</b>	<b>76</b>
DipSA	MANAGEMENT, MARKETING AND FINANCE	8	51
DipSA	MANAGEMENT, INNOVAZIONE E FINANZA	15	77
DipSA	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	9	51
DipSA	BUSINESS ADMINISTRATION, PROFESSIONAL AND MANAGERIAL ACCOUNTING	6	15
<b>Totale DipSA</b>		<b>38</b>	<b>194</b>
DSE	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	10	22
DSE	ECONOMICS AND FINANCE	6	15
<b>Totale DSE</b>		<b>16</b>	<b>37</b>
SUS	PSICOLOGIA CLINICA	34	55
SUS	CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS	3	32
SUS	SCIENZE PEDAGOGICHE	82	67
<b>Totale SUS</b>		<b>119</b>	<b>154</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>252</b>	<b>696</b>



## LAUREE MAGISTRALI - CONFRONTO CON 25 SETTEMBRE 2021

DIPARTIMENTO	CDS	IMMATRICOLATI	PRE-IMMATRICOLATI	IMMATRICOLATI	PRE-IMMATRICOLATI
IUS	DIRITTI UMANI, MIGRAZIONI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	4	2	4	12
<b>Totale IUS</b>		<b>4</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
DISA	MECCATRONICA E SMART TECHNOLOGY ENGINEERING	9	7	0	15
DISA	INGEGNERIA MECCANICA	4	17	5	23
DISA	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	1	1	1	0
<b>Totale DISA</b>		<b>14</b>	<b>25</b>	<b>6</b>	<b>38</b>
DIGIP	ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	4	18	1	11
DIGIP	INGEGNERIA GESTIONALE	3	45	2	26
DIGIP	MANAGEMENT ENGINEERING	3	58	1	23
DIGIP	INGEGNERIA INFORMATICA	0	1	0	18
<b>Totale DIGIP</b>		<b>10</b>	<b>122</b>	<b>4</b>	<b>78</b>
LFC	FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	1	3	1	6
LFC	CULTURE MODERNE COMPARATE	7	46	5	34
LFC	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	11	37	5	49
<b>Totale LFC</b>		<b>19</b>	<b>86</b>	<b>11</b>	<b>89</b>
LLCS	GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E V.	3	4	1	8
LLCS	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	8	31	19	25
LLCS	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	12	13	10	30
LLCS	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	9	28	5	59
<b>Totale LLCS</b>		<b>32</b>	<b>76</b>	<b>35</b>	<b>122</b>
DipSA	MANAGEMENT, MARKETING AND FINANCE	8	51	35	82
DipSA	MANAGEMENT, INNOVAZIONE E FINANZA	15	77	46	88
DipSA	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	9	51	38	59
DipSA	BUSINESS ADMINISTRATION, PROFESSIONAL AND MANAGERIAL ACCOUNTING	6	15	6	15
<b>Totale DipSA</b>		<b>38</b>	<b>194</b>	<b>125</b>	<b>244</b>
DSE	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	10	22	6	27
DSE	ECONOMICS AND FINANCE	6	15	6	9
<b>Totale DSE</b>		<b>16</b>	<b>37</b>	<b>12</b>	<b>36</b>
SUS	PSICOLOGIA CLINICA	34	55	39	40
SUS	CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS	3	32	12	33
SUS	SCIENZE PEDAGOGICHE	82	67	30	101
<b>Totale SUS</b>		<b>119</b>	<b>154</b>	<b>81</b>	<b>174</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>252</b>	<b>696</b>	<b>278</b>	<b>793</b>

**INNOVAZIONE DIDATTICA DI ATENEO. SECONDA EDIZIONE**

Il secondo bando per l'innovazione didattica presenta due novità rispetto alla precedente edizione:

1. Resta aperto due anni
2. Riguarda sia gli insegnamenti singoli che la progettazione a livello di Corso di studio

La sperimentazione a livello di singolo insegnamento si intende a valere sugli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025.

Come per la precedente edizione, i progetti di didattica innovativa concepiti a livello di singolo insegnamento NON devono comportare l'attivazione di ulteriori CFU.

Attraverso il finanziamento dei progetti di didattica innovativa, l'Ateneo si prefigge tra le altre cose la costituzione di una **memoria della didattica innovativa** con la costituzione di un archivio digitale dei progetti finanziati. È parte integrante dunque della progettazione di qualità della didattica innovativa la previsione fin dalla presentazione della candidatura al finanziamento di un'accurata descrizione della struttura di monitoraggio e valutazione dei progetti.

- Il bando resta aperto fino al 28 giugno 2024.
- Per i progetti a valere sulle attività didattiche previste per l'anno accademico 2023/2024, il termine ultimo delle domande è il 31 marzo 2023 per i progetti a valere sul primo semestre.
- Per i progetti a valere sulle attività didattiche previste per l'anno accademico 2023/2024, il termine ultimo delle domande è il 30 giugno 2023 per i progetti a valere sul secondo semestre.
- Per i progetti a valere sulle attività didattiche previste per l'anno accademico 2024/2025, il termine ultimo delle domande è il 29 marzo 2024 per i progetti a valere sul primo semestre.
- Per i progetti a valere sulle attività didattiche previste per l'anno accademico 2024/2025, il termine ultimo delle domande è il 28 giugno 2024 per i progetti a valere sul secondo semestre.
- i Dipartimenti potranno presentare, nell'ambito del biennio, al massimo 5 progetti, tenendo conto dei tempi necessari per gli adempimenti amministrativi necessari per la loro messa in opera.
- al fine di non frammentare gli interventi il valore minimo del singolo progetto è fissato in € 2.000,00.
- la quota massima assegnabile ad ogni Dipartimento è fissata in € 20.000,00.

Al fine di mettere tanto i colleghi che le strutture didattiche e scientifiche dei Dipartimenti nelle condizioni di avviare in modo adeguato la progettazione della didattica sperimentale, è opportuno fissare alcuni criteri generali e indicare di conseguenza gli obiettivi che il bando si prefigge.

**CRITERI DI MASSIMA:**

1. Il bando non finanzia progetti didattici la cui realizzazione sta dentro i limiti degli spazi di flessibilità già accordati dall'ordinamento vigente.
2. Il bando non finanzia l'aggiornamento della dotazione tecnologica a disposizione di professori e ricercatori le cui esigenze sono già soddisfatte dai fondi a disposizione dei singoli Dipartimenti.
3. In vista dell'attuazione delle disposizioni normative previste dal Decreto-Legge 36 del 30 aprile 2022, coordinato con la Legge di conversione 79 del 29 giugno 2022, il bando si prefigge di stimolare tra i professori e i ricercatori una riflessione sulle forme in cui è possibile tradurre in pratica lo svolgimento dell'insegnamento universitario dal momento in cui l'aggettivo frontale smette di qualificare l'attività didattica erogata da professori e ricercatori nell'ambito dei loro obblighi istituzionali.

**CHE COSA SI INTENDE PER DIDATTICA INNOVATIVA?**

Per didattica innovativa si devono intendere i progetti che

1. realizzano in forma sperimentale il superamento della nozione di didattica frontale, combinando in modo creativo le diverse possibilità offerte dall'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modalità asincrona alle attività di insegnamento. Rientrano in questo ambito le proposte che sviluppano modalità di organizzazione della didattica capaci di tenere insieme momenti seminariali e di laboratorio; prevedono anche la scomposizione della classe per gruppi di attività e di livello di approfondimento; fanno della presenza in aula degli studenti un'occasione di discussione e verifica di contenuti precedentemente acquisiti per via autonoma dagli studenti stessi.

**Nota Bene:** requisito fondamentale di questa sperimentazione è la possibilità di lavorare per gruppi contenuti di studenti;

2. incidono in modo significativo sulle possibilità di accesso degli studenti alle attività formative sulla base di un accurato censimento di bisogni specifici di apprendimento e dei destinatari che ne sono portatori, i quali altrimenti non troverebbero soddisfazione in modo altrettanto efficace;
3. soddisfano bisogni formativi di natura professionalizzante in senso specifico e di qualificazione professionale di personale già impiegato che si rivolge all'Università per «pezzi di formazione» e in vista di obiettivi particolari;
4. promettono di conseguire obiettivi significativi in termini di miglioramento degli standard di apprendimento degli studenti giovandosi a questo scopo delle possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

#### **PER SODDISFARE A QUESTO SCOPO I PROGETTI DEVONO PREVEDERE:**

1. Una adeguata istruttoria circa bisogni accertati da soddisfare, destinatari da raggiungere, obiettivi che si intendono conseguire;
2. Una accurata e chiara indicazione della metodologia che si intende mettere in pratica;
3. adeguata struttura di monitoraggio e valutazione relativamente a svolgimento ed esiti del progetto.

#### **OBIETTIVI GENERALI DEL BANDO:**

- Sviluppare un contesto di studio stimolate e collaborativo
- Innalzare gli standard di apprendimento degli studenti
- Innalzare livelli di inclusione della didattica di Ateneo
- Sviluppare il livello di competenze digitali sia per gli studenti e per ricercatori e professori
- Stimolare una riflessione sulla didattica digitale
- Monitorare, valutare ed eventualmente consolidare i progetti in corso in modo da inserire le iniziative di Ateneo in una progettualità di lungo periodo
- Integrare contenuti analogici e digitali a supporto delle attività di docenza che si svolgono in presenza
- Dotare l'Ateneo di iniziative didattiche fruibili online e offline

#### **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:**

Per i progetti approvati con precedente bando, i beneficiari del finanziamento possono chiederne il rinnovo per un secondo anno di sperimentazione, al termine del quale i titolari del progetto sono tenuti a presentare una relazione che contenga:

- Titolo dell'insegnamento, titolare del corso, struttura didattica presso il quale il corso è incardinato, nome del Dipartimento di afferenza.
- Attività finanziata e eventuale strumentazione acquistata con i fondi messi a disposizione dal bando.
- Numero degli studenti interessati.

- Indicazione delle eventuali attività di monitoraggio previste dal docente sull'andamento della sperimentazione.
- Breve valutazione qualitativa da parte del docente sullo svolgimento dell'attività didattica sperimentale.

Analogamente, il titolare di progetti per i quali non si intende chiedere il rinnovo è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta concepita secondo le indicazioni puntuali sopra riportate.

Per i progetti di nuova istituzione, la struttura di monitoraggio e valutazione deve essere prevista già in fase di presentazione della domanda e deve rispondere ai seguenti requisiti:

- Chiara e inequivoca indicazione degli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere (non sono accettabili dichiarazioni generiche del tipo: migliorare la qualità didattica, la partecipazione degli studenti ecc.)
- Chiara descrizione della struttura di monitoraggio: quando è previsto il monitoraggio? Quante volte nel corso dello svolgimento delle attività e secondo quali modalità?
- Indicazione dei criteri sulla base dei quali si misura il conseguimento degli obiettivi di progetto
- Relazione conclusiva da parte del docente

**Il bando prevede la costituzione di un archivio dei programmi di didattica innovativa per ciascun corso finanziato. L'accuratezza nella raccolta delle informazioni è dunque parte integrante della valutazione del progetto.**

**BANDO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA DI ATENEIO: CORSI DI STUDIO**

Scopo della progettazione a livello di Corso di studio è stimolare nelle strutture didattiche e scientifiche di Ateneo un pensiero organico sull'offerta didattica innovativa che coinvolga direttamente le strutture di governance dei singoli Dipartimenti, secondo le linee di sviluppo individuate dai rispettivi piani strategici. In questo caso, dunque, non si tratta di concepire interventi puntuali a partire dall'esperienza e dalle riflessioni maturate dai singoli professori e ricercatori, ma di mettere in cantiere un progetto complessivo volto a soddisfare le esigenze formative specifiche di destinatari individuati con altrettanta precisione, in vista del conseguimento di obiettivi determinati.

Il finanziamento di programmi di didattica innovativa a livello di corsi di studio si propone due obiettivi di portata generale:

1. Avviare la sperimentazione didattica già a partire dalla programmazione dell'offerta formativa 2023/2024 per i Corsi di nuova attivazione, attraverso forme di incentivazione specifica finanziata tramite fondi appositamente destinati nel bilancio di Ateneo. Scopo dell'azione è gettare le basi per una serie di corsi di studio di nuova generazione, che nel tempo preparino l'avvento di un Ateneo dal volto rinnovato, sedimentando gli elementi di una expertise didattica a cui l'intera comunità universitaria possa progressivamente attingere.
2. Allestire un'offerta didattica capace di venire incontro a bisogni formativi diversi da quelli tradizionalmente soddisfatti dall'università e più orientati in senso applicativo, come è il caso, ad esempio, di quei lavoratori in cerca di ulteriore qualificazione e che per i vincoli della loro condizione occupazionale siano impossibilitati a frequentare l'Università; oppure di singoli che si rivolgono alla nostra istituzione non per riceverne una formazione completa, ma "pezzi" di essa (micro credenziali), destinati a soddisfare una molteplicità di esigenze tanto di carattere culturale che di tipo professionale in senso proprio.

I Corsi di studio di nuova concezione e realizzazione devono agevolare l'incontro tra l'Università di Bergamo e una nuova domanda di formazione che non trova soddisfazione nei modi codificati di svolgimento delle attività didattiche. Attraverso la combinazione creativa delle possibilità offerte dalla didattica laboratoriale e dalle opportunità che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione mettono a disposizione per una efficace interazione tra dimensione sincrona e asincrona dell'insegnamento, l'offerta formativa così concepita viene incontro a bisogni specifici di apprendimento. Essa svolge altresì importanti funzioni di orientamento perché consente un più efficiente incontro tra domande formative plurali e offerta accademica, consentendo di immaginarne un assetto che, accanto a corsi di studio orientati ad un maggiore approfondimento teorico delle discipline, faccia posto a percorsi di carattere applicativo. L'obiettivo è ridurre in modo significativo il rischio di domande formative mal riposte che sono attualmente fonte di insoddisfazione di una parte degli studenti e spiegano in modo significativo una componente del cattivo rendimento accademico di questi ultimi.

A questo scopo, si invitano le strutture dipartimentali di Ateneo a muoversi nella direzione sopra indicata progettando l'istituzione di nuovi corsi così concepiti a partire dall'anno accademico 2024/2025.

Per tutto quanto riguarda le attività di didattica sperimentale a livello di Corso di studi, sia per quelli di nuova attivazione previsti per l'anno accademico 2023/2024 che per gli eventuali corsi a venire negli anni successivi valgono i criteri di massima, i requisiti e gli obiettivi generali, nonché le esigenze di monitoraggio e accertamento degli esiti, previsti dal bando relativo alla didattica innovativa per i singoli insegnamenti.

La progettazione della didattica innovativa a livello dei singoli Corsi di studio rientra nell'attività più ampia della progettazione dell'offerta formativa e ne segue le procedure, nonché le tempistiche fissate dall'Ateneo.



## **REGOLAMENTO DI ATENEO**

### **PER LE MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEGLI STUDENTI ALLE ATTIVITÀ DELL'ATENEO**

L'Università degli studi di Bergamo promuove e sostiene la collaborazione degli studenti alle attività dell'ateneo, ritenendola fondamentale per garantire partecipazione attiva alla vita universitaria, assicurare un adeguato livello di servizi destinati agli studenti ed offrire un supporto economico per gli studenti meritevoli ma privi di mezzi.

Il presente regolamento disciplina, in particolare le seguenti fattispecie:

- Le collaborazioni degli studenti ai servizi dell'Università
- Le collaborazioni degli studenti ad attività di tutorato e ad attività didattiche integrative

## **TITOLO I**

### **Collaborazioni degli studenti ai servizi dell'Università**

#### **Articolo 1 - Oggetto**

Il Titolo I del presente Regolamento disciplina la collaborazione degli studenti ai servizi dell'Università degli studi di Bergamo.

#### **Articolo 2 - Definizione dei termini**

Le collaborazioni di cui al presente titolo potranno riguardare i seguenti ambiti:

- servizi amministrativi;
- servizi di distribuzione degli audiovisivi e assistenza agli studenti presso i laboratori informatici, le sale studio e la mediateca del Centro Competenza Lingue;
- servizi di biblioteca;
- servizi tecnici ausiliari;
- servizi di supporto logistico ad iniziative didattiche e di ricerca;
- servizio di assistenza a studenti disabili;
- servizi informativi e di orientamento per gli studenti;
- servizi di reception in occasione di congressi e convegni;
- supporto alle attività di rilevazione delle opinioni degli studenti.

Sono esclusi i servizi che prevedano l'assunzione di responsabilità amministrative, quelli inerenti le attività di docenza e lo svolgimento degli esami.

Tali servizi e attività di norma sono organizzati in presenza; qualora le attività lo permettano anche a distanza.

#### **Articolo 3 - Soggetti coinvolti nelle attività di collaborazione ai servizi**

1. Possono partecipare alla selezione per l'assegnazione delle collaborazioni gli studenti dell'Università degli Studi di Bergamo che alla data di scadenza del bando risultino:
  - a. in regola con l'iscrizione ad anni successivi al primo e non oltre il secondo fuori corso dei corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea specialistica e magistrale;



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Diritto allo studio

- b. iscritti, anche con riserva, al primo anno dei corsi di laurea magistrale;
- c. aver acquisito almeno i 2/5 dei crediti previsti dal proprio piano di studi entro la data indicata nel bando di selezione;
- d. iscritti ai corsi di dottorato dell'ateneo.

2. Non possono partecipare alla selezione gli studenti iscritti per il conseguimento di una seconda laurea di pari livello.
3. In caso di iscrizione contemporanea a due corsi di studio, così come disciplinata dalla legge 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti attuativi, lo studente può partecipare al bando di selezione limitatamente ad una sola delle due iscrizioni; in particolare, lo studente che si iscrive contemporaneamente a due corsi di studio individua una delle due iscrizioni come riferimento per accedere ai benefici previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio, per tutto il periodo di contemporanea iscrizione ai due corsi di studio; lo studente già iscritto ad un corso di studi in anni successivi al primo non può individuare, quale riferimento ai fini dei benefici per il diritto allo studio, la seconda iscrizione.
4. Per tutti gli studenti, la durata complessiva non potrà superare 200 ore nell'arco dell'anno accademico. Le attività di collaborazione sono cumulabili con le attività di tutorato di cui al Titolo II del presente regolamento.

#### **Articolo 4 - Procedure di attivazione delle collaborazioni**

1. Il Rettore, con cadenza annuale e con proprio decreto, emana l'avviso di selezione per il conferimento dei rapporti di collaborazione ad attività a tempo parziale.
2. Le domande di ammissione dovranno essere presentate telematicamente secondo quanto previsto dal bando di selezione; nella procedura verrà richiesto allo studente di esprimere una preferenza rispetto alla sede di espletamento delle attività e ad alcuni servizi. Inoltre, verrà richiesto di dettagliare la propria conoscenza linguistica.
3. La graduatoria sarà elaborata secondo i seguenti criteri:
  - a. attribuzione sino ad un massimo di 40 punti per i crediti formativi acquisiti alla data indicata dal bando di selezione;
  - b. attribuzione sino ad un massimo di 40 punti per la media ponderata dei voti degli esami superati entro la data riportata nel bando di selezione. Per gli studenti iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale o iscritti ai corsi di dottorato, non verrà considerato il punto 3 a. ma verrà preso in considerazione il voto dell'ultimo diploma di laurea conseguito;
  - c. attribuzione sino ad un massimo di 20 punti, sulla base della fascia di contribuzione studentesca di appartenenza;
  - d. in caso di parità prevale il candidato con la minore età anagrafica.
4. I crediti formativi relativi ad esami da svolgersi in più moduli saranno considerati solo al superamento completo dell'esame integrato.
5. Per gli studenti che hanno un titolo accademico conseguito all'estero, laddove possibile, si provvederà a comparare la media dei voti con la modalità di votazione italiana. Nel caso in cui la documentazione agli atti non consenta una comparabilità con la votazione italiana, verrà assegnata la votazione minima.
6. Gli idonei non assegnatari delle borse di studio per l'anno accademico precedente, ai sensi dell'art. 2 comma 4 D.P.C.M. 9.4.2001, sono collocati prioritariamente nella graduatoria.
7. I crediti maturati con il conseguimento degli esami sovrannumerari non saranno considerati.
8. Per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di Laurea Magistrale si considereranno solo i criteri di cui al punto 3 lettere b, c, d. In particolare al punto b) vengono assegnati fino ad un massimo di 80 punti sulla base del voto dell'ultimo diploma di laurea. Gli studenti iscritti con riserva al primo anno della laurea magistrale verranno collocati in graduatoria all'atto dello scioglimento della riserva, sulla base del voto di laurea conseguito.
9. Per gli studenti iscritti a corsi di dottorato si considereranno solo i criteri di cui al punto 3 lettere b, c, d. In particolare al punto b) vengono assegnati fino ad un massimo di 80 punti sulla base del voto dell'ultimo diploma di laurea.
10. La commissione, nominata dal Direttore Generale, sarà composta da 3 Responsabili di Servizio o da loro delegati.
11. Avverso la graduatoria è ammesso il ricorso in sede amministrativa, entro 5 giorni dalla pubblicazione sul sito Web dell'Università degli Studi di Bergamo, mediante istanza presentata al Rettore, secondo le modalità

riportate nel Bando.

12. La graduatoria definitiva rimarrà valida fino alla pubblicazione di quella relativa al bando di selezione successivo.

### **Articolo 5 - Chiamate e costituzione del rapporto di collaborazione**

1. Il conferimento degli incarichi avverrà secondo l'ordine all'interno della graduatoria redatta dal Servizio Diritto allo Studio in esito al bando.
2. il Servizio Diritto allo Studio metterà a disposizione di tutti i servizi dell'ateneo la graduatoria corredata dei riferimenti telefonici e di posta elettronica indicati nella domanda di partecipazione alla selezione. I singoli servizi di Ateneo ed i Presidi procederanno a contattare gli interessati per le attività di competenza. Saranno esclusi dalla chiamata gli studenti trasferiti o cessati. Le chiamate di coloro che saranno utilmente collocati in graduatoria saranno disposte entro i limiti di spesa;
3. Le chiamate saranno altresì disposte in base alle richieste dei singoli uffici e alle tempistiche evidenziate nelle richieste stesse fino alla concorrenza del budget all'uopo approvato.
4. Per motivate esigenze indicate dal Responsabile di Servizio si potrà riservare la precedenza agli studenti provenienti da specifici Dipartimenti interessati dalle collaborazioni.
5. L'inizio dell'attività da parte dello studente è subordinato alla sottoscrizione da parte dello stesso del modulo di accettazione, che dovrà essere controfirmato dal responsabile dell'Ufficio presso il quale il candidato sarà chiamato a collaborare. Il modulo di accettazione dovrà contenere:
  - a. l'oggetto della collaborazione e la struttura assegnataria
  - b. l'individuazione del responsabile della struttura
  - c. una clausola di risoluzione unilaterale del rapporto, per gravi motivi o per inadempienza dell'assegnatario
  - d. l'espressa menzione che la collaborazione non si configura come rapporto di lavoro subordinato e che per essa non potrà essere riconosciuta ai fini dei concorsi pubblici
  - e. l'espressa menzione della copertura assicurativa contro gli infortuni
  - f. l'impegno dello studente alla riservatezza delle informazioni e notizie apprese nello svolgimento delle attività di collaborazione ai sensi della normativa vigente.
6. Gli studenti che per impegni di studio o altra causa di forza maggiore non dovessero accettare la chiamata, avranno facoltà di rinviare la collaborazione per un'unica volta e sino ad un periodo massimo di tre mesi decorso il quale decadranno dalla graduatoria.
7. Decadono, altresì, dalla collaborazione gli studenti che:
  - a. non si siano presentati, entro i termini fissati dal Responsabile della struttura che ha richiesto la collaborazione, salvo comprovato impedimento;
  - b. pur avendo accettato la collaborazione non l'abbiano iniziata.
8. La collaborazione si interrompe al cessare dello status di studente dell'Università degli studi di Bergamo.

### **Articolo 6 - Espletamento della prestazione**

1. Le collaborazioni dovranno essere svolte all'interno degli spazi utilizzati dall'Ateneo per le proprie attività e nei luoghi, anche esterni, se preventivamente autorizzati per l'espletamento delle attività. Le medesime attività, laddove possibile, potranno essere svolte da remoto. Le prestazioni saranno rese secondo le modalità e nei periodi stabiliti dai responsabili delle strutture a cui sono stati assegnati gli studenti.
2. I responsabili delle strutture di assegnazione devono sorvegliare il corretto adempimento della prestazione affidata agli studenti.
3. Lo studente è tenuto a svolgere con diligenza il servizio, nel rispetto degli orari concordati, a dare piena e fattiva collaborazione per lo svolgimento delle attività previste, mantenendo la riservatezza circa le informazioni ricevute e a rispettare il codice etico.

### **Articolo 7- Cessazione della collaborazione**



1. Al termine indicato nell'atto iniziale il rapporto cessa automaticamente, senza necessità di comunicazione alcuna.
2. Il rapporto cessa in ogni caso automaticamente alla data del superamento dell'esame di laurea o comunque di cessazione dell'iscrizione dello studente all'Università, anche se questa preceda il termine finale inizialmente previsto.
3. La collaborazione cesserà su segnalazione scritta del Responsabile del servizio a cui lo studente è stato assegnato, nel caso siano riscontrate gravi inefficienze. In questo caso lo studente non sarà riassegnato ad altro servizio e si provvederà al pagamento soltanto delle ore già effettuate.

#### **Articolo 8 - Assicurazione contro gli infortuni**

1. L'Università provvede, a proprie spese, all'assicurazione contro gli infortuni degli studenti cui sia stato conferito un incarico di collaborazione.
2. L'incarico non dà luogo, invece, ad alcun obbligo di assicurazione sanitaria o pensionistica.

#### **Articolo 9 - Corrispettivo**

1. Il corrispettivo orario è fissato in € 10,00 per un numero massimo di 200 ore annue, pari ad € 2.000,00 annui. La prestazione richiesta allo studente comporta un corrispettivo, esente da imposte, entro il limite fissato dalla vigente normativa.
2. Il pagamento del corrispettivo è effettuato a seguito di presentazione, da parte del responsabile della struttura, di idonea documentazione attestante l'espletamento dell'incarico. È consentito il pagamento parziale del corrispettivo a richiesta dell'interessato, per un monte ore minimo pari a 100 ore.

#### **Articolo 10 - Risorse finanziarie**

1. Il Consiglio di amministrazione approva annualmente in sede di Bilancio di previsione le risorse da destinare per la copertura dei costi derivanti dalle collaborazioni previste dal presente regolamento e dei relativi costi assicurativi, assegnandole al Servizio Diritto allo Studio.

## TITOLO II

### Collaborazioni degli studenti ad attività di tutorato e ad attività didattiche integrative

#### Articolo 11 - Oggetto

Il Titolo II del presente Regolamento disciplina l'attribuzione di compiti di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e ai Corsi di dottorato di ricerca.

#### Articolo 12 - Definizione dei termini

Rientrano nelle collaborazioni di cui al presente regolamento:

- Attività di approfondimento e di esercitazione su specifici ambiti disciplinari
- Attività didattiche integrative (corsi, esercitazioni, seminari, laboratori)
- Attività di tutorato a favore di studenti
- Attività di tutorato nell'ambito delle iniziative di terza missione
- Attività di tutorato- coordinamento.

Tali attività di norma sono organizzate in presenza; qualora le attività lo permettano anche a distanza.

#### Articolo 13 - Soggetti coinvolti nelle attività di tutorato

1. Gli incarichi per attività di approfondimento e di esercitazione su specifici ambiti disciplinari di cui al presente Titolo possono essere attribuiti, previa selezione a seguito di apposito bando, a studenti iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca dell'Università.

Gli incarichi per le altre attività previste al presente Titolo possono essere attribuiti, previa selezione a seguito di apposito bando, ai seguenti studenti:

- a. iscritti in corso ai corsi di laurea magistrale e al 4° e 5° anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico dell'Università;
- b. iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca dell'Università.

In caso di corsi di laurea o dottorati interateneo, gli incarichi potranno essere conferiti solamente agli studenti iscritti ai corsi di cui l'Università degli studi di Bergamo risulti sede amministrativa.

2. Per gli iscritti ai corsi di laurea magistrale la durata complessiva non potrà superare 400 ore nell'arco dell'anno accademico e, in ogni caso, il compenso non può superare il limite di € 4.000. Le attività di tutorato didattico sono cumulabili con le collaborazioni studentesche di cui al Titolo I del presente regolamento

#### Articolo 14 - Procedure di attivazione delle collaborazioni

1. Le strutture universitarie, tenuto conto delle disponibilità di cui al successivo articolo 10, definiscono l'attivazione della collaborazione predisponendo un bando sulla base del modello predisposto dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti in collaborazione con l'Area Risorse Umane.
2. Il bando è emanato:
  - a. con determina del Direttore di dipartimento, previa delibera del Consiglio di Dipartimento per le collaborazioni da attivare presso tali strutture;
  - b. con determina del Dirigente responsabile per le collaborazioni da attivare presso le Aree Dirigenziali.
3. La Commissione di valutazione è costituita alla scadenza del bando con le stesse modalità con le quali è emanato il bando. La Commissione è composta da tre componenti di cui uno studente scelto tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico, delle Commissioni paritetiche docenti-studenti e della Consulta degli studenti.

In caso di indisponibilità dei rappresentanti degli studenti la Commissione potrà essere costituita senza la componente studentesca.

4. La selezione avviene in base al merito e alle specifiche conoscenze ritenute necessarie, verificate anche con un eventuale colloquio. A parità di merito si sceglie in base alla condizione economica meno favorevole.
5. Il bando deve contenere le seguenti indicazioni:
  - a. gli estremi della delibera del Dipartimento o della determina del Dirigente di approvazione del bando;
  - b. i requisiti di cui debbano essere in possesso gli studenti per la validità della candidatura;
  - c. i criteri di selezione;
  - d. il tipo di servizio che costituirà oggetto degli incarichi;
  - e. il numero di tutors necessari per l'attività;
  - f. le caratteristiche delle prestazioni richieste;
  - g. le date di inizio e fine degli incarichi, della loro durata complessiva e del loro orario;
  - h. il luogo in cui esse dovranno essere svolte e l'eventuale possibilità dello svolgimento a distanza di una parte delle stesse;
  - i. il corrispettivo orario determinato secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
  - j. la data di pubblicazione del bando sul sito dell'Università;
  - k. le modalità di iscrizione;
  - l. il termine, non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di pubblicazione, entro il quale devono essere presentate le candidature degli studenti;
6. Ai bandi viene data la massima pubblicità all'atto della pubblicazione.

#### **Articolo 15 - Costituzione del rapporto di collaborazione**

1. Lo studente utilmente collocato nella graduatoria costituita nel rispetto della procedura di selezione, viene invitato a sottoscrivere un atto di impegno, nel quale devono essere precisati:
  - a. la durata ed oggetto dell'incarico;
  - b. l'impegno orario richiesto e l'articolazione dell'orario;
  - c. il compenso orario;
  - d. il luogo di svolgimento dell'attività;
  - e. il responsabile a cui riferire sull'attività svolta.
2. Lo studente si impegna ad assolvere con diligenza i compiti affidatigli, nel rispetto degli orari concordati, a dare piena e fattiva collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi previsti, ad inoltrare al responsabile del servizio, nel caso di sopravvenuti impedimenti, tempestiva e motivata richiesta di esonero dalla collaborazione.
3. L'attività degli studenti beneficiari degli incarichi è svolta sotto il coordinamento e controllo di un responsabile del servizio, individuato dal Responsabile della Struttura interessata.

#### **Articolo 16 - Controllo dell'attività, riduzione del corrispettivo e revoca dell'incarico**

1. Le persone incaricate del controllo di cui al comma 3 dell'articolo 5 sono tenute a comunicare tempestivamente al Responsabile della Servizio o al Direttore di Dipartimento, qualsiasi irregolarità che si verifichi nello svolgimento della collaborazione stessa.
2. Il Responsabile della struttura universitaria può, sentito lo studente interessato ed eventualmente altre persone a conoscenza dei fatti, provvedere con provvedimento motivato:
  - a. alla riduzione del corrispettivo in proporzione all'entità dell'irregolarità denunciata;
  - b. alla revoca dell'incarico.
3. Con lo stesso provvedimento possono essere adottate entrambe le misure di cui al comma precedente nei confronti di uno stesso studente.
4. Contro il provvedimento di cui al secondo comma lo studente interessato può proporre ricorso al Direttore Generale.



5. Il Direttore Generale, sentito l'interessato, può revocare o riformare parzialmente il provvedimento, oppure respingere il ricorso, in ogni caso con provvedimento motivato.
6. La persona o le persone incaricate del controllo possono proporre sospensioni della collaborazione, con o senza recupero, per giustificato motivo.

#### **Articolo 17- Cessazione della collaborazione**

1. Al termine indicato nell'atto iniziale il rapporto cessa automaticamente, senza necessità di comunicazione alcuna.
2. Il rapporto cessa in ogni caso automaticamente alla data del superamento dell'esame di laurea o comunque di cessazione dell'iscrizione dello studente all'Università, anche se questa preceda il termine finale inizialmente previsto.
3. Lo studente interessato può chiedere alla struttura che gli ha conferito l'incarico l'esonero definitivo dalla collaborazione, con conseguente cessazione del rapporto ad ogni effetto, per impedimento sopravvenuto o per giustificato motivo.
4. In caso di cessazione anticipata, allo studente compete il diritto al pagamento delle sole prestazioni effettuate.

#### **Articolo 18 - Assicurazione contro gli infortuni**

1. L'Università provvede, a proprie spese, all'assicurazione contro gli infortuni degli studenti cui sia stato conferito un incarico di collaborazione.
2. L'incarico non dà luogo, invece, ad alcun obbligo di assicurazione sanitaria o pensionistica, se non quello previsto dal successivo art. 10.

#### **Articolo 19 - Corrispettivo**

1. Il compenso orario (al lordo delle ritenute a carico del percipiente e al netto delle ritenute a carico dell'Amministrazione) è determinato come segue:

- Attività didattiche integrative (corsi, esercitazioni, seminari, laboratori):	€ 50
- Attività di approfondimento e di esercitazione su specifici ambiti disciplinari:	€ 80
- Attività di tutorato a favore di studenti:	€ 20
- Attività di tutorato nell'ambito delle iniziative di terza missione	€ 20
- Attività di tutorato- coordinamento	€ 30
2. Il pagamento del corrispettivo è effettuato a seguito di presentazione, da parte del responsabile della struttura, di idonea documentazione attestante l'espletamento dell'incarico. È consentito il pagamento parziale del corrispettivo a richiesta dell'interessato.
3. Alle collaborazioni di cui al presente titolo si applicano le disposizioni dell'articolo 10-bis del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nonché quelle dell'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, e ss.mm.ii., ed in materia previdenziale quelle dell'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335, e ss.mm.ii.

#### **Articolo 20 - Risorse finanziarie**

1. Il Consiglio di amministrazione approva annualmente in sede di Bilancio di previsione le risorse da destinare alle varie strutture universitarie per la copertura dei costi derivanti dalle collaborazioni previste dal presente



regolamento e dei relativi costi assicurativi.

2. Le strutture universitarie che dispongono di risorse proprie possono destinare quota parte delle stesse per la copertura delle collaborazioni di cui al comma precedente.

### **TITOLO III: Disposizioni finali ed entrata in vigore**

1. Le attività di cui al presente regolamento non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, né comportano l'integrazione dei collaboratori nell'organizzazione del lavoro dei servizi amministrativi e didattici dell'Ateneo e non danno luogo ad alcuna valutazione nell'ambito di pubblici concorsi. La collaborazione inoltre non dà luogo al riconoscimento di crediti formativi universitari. Per alcune attività potrà essere previsto il rilascio di open badge.
2. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico.
3. Il Regolamento viene emanato con decreto rettorale, pubblicato nel sito web dell'Università ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto rettorale di emanazione.

## Progetto Studenti Lavoratori

Al fine di supportare gli studenti lavoratori si propone un intervento di tutorato che agisca ad un doppio livello:

- 1) Orientativo
- 2) Disciplinare

Per quanto concerne il primo livello, un pool di tutor selezionati tra gli studenti di laurea magistrale e i dottorandi (preferibilmente dell'ambito di studio che caratterizza i singoli dipartimenti) dovrà fornire un supporto a studenti lavoratori e non frequentanti nel reperire i materiali didattici, nelle interazioni con i docenti, per usufruire dei servizi offerti dall'Ateneo, per avere maggiore contezza delle procedure e delle scadenze amministrative che caratterizzano l'anno accademico.

I tutor sono contattabili tramite un form google ed una mail @unibg; inoltre, effettuano un'attività di sportello in presenza nella mattinata di sabato.

I tutor di ciascun dipartimento sono coordinati da un tutor senior che monitora l'andamento degli accessi allo sportello, funge da interfaccia con i referenti di corso di studio per le questioni più complesse o personali.

Per quanto attiene il secondo livello, si prevede la presenza di 1 o 2 tutor per ciascun corso di laurea (in ragione della numerosità degli iscritti e degli studenti lavoratori) che abbiano l'obiettivo di aumentare l'accesso e la fruizione delle risorse online dei vari corsi; tal obiettivo potrà essere raggiunto sia attraverso l'interazione singola con gli studenti che tramite la creazione e l'animazione di forum in cui gli utenti possano confrontarsi e, a tendere, creare una community.

Stante la disponibilità di budget sul progetto Fondo Giovani (art. 2), coerentemente con quanto previsto attualmente dalle delibere degli Organi Collegiali per le attività didattiche di ateneo (nelle sedute del 31.01.2022 e dell'1.02.2022), si propongono le seguenti tariffe:

- Tutor Orientamento Junior: €15/ora, per 200 ore
- Coordinatore Tutor Orientamento: €30/ora per 200 ore
- Tutor Disciplinare: €40/ora per 50 ore

Si ipotizza, quindi, il seguente budget dell'iniziativa:

Tipologia di tutor	Numero totale	Ore per contratto	Costo orario	Costo complessivo	Costo al lordo degli oneri
Orientamento Junior	26 di cui: - 4 SUS - 4 SA - 2 SE - 2 IUS - 4 LLCS - 4 LFC - 2 ISA - 4 IGIP	100	€15	€39.000	€47.970
Coordinamento Orientamento	8	200	€30	€48.000	€59.040
Tutor Disciplinare	70	50	€40	€140.000	€172.200
<b>TOTALE</b>	<b>104</b>			<b>€227.000</b>	<b>€279.210</b>

I profili dei tutor verranno stilati in collaborazione con i referenti dei dipartimenti, la prof.ssa Andreini e la dott.ssa Iovino.

Le selezioni e la contrattualizzazione di questi tutors graveranno:

- Per i tutor orientamento, Servizio Orientamento e Programmi Internazionali
- Per i tutor disciplinari, Presidi di Dipartimento

È prevista una fase di formazione iniziale che permetta agli studenti di comprendere gli obiettivi del progetto ed implementarli al meglio.

L'attività dei tutors (in particolare quelli dell'ambito Orientamento) dovrà coordinarsi con le numerose attività di tutorato (progettate sia a livello centrale sia a livello dipartimentale) finanziate con i fondi del DM 752/2021.

Per quanto concerne l'accesso al servizio, gli studenti lavoratori potranno manifestare il proprio interesse ad aderire al progetto tramite la compilazione di un google form che raccoglierà:

- Dati anagrafici
- Dati accademici
- Tipologia di lavoro svolto
- Principali esigenze

Per poter usufruire di questo servizio, sarà necessario presentare allegare un contratto di lavoro (sia come dipendente sia come co.co.co sia come partita IVA).

Al fine di verificare l'efficacia di questa sperimentazione, verranno attivate delle procedure di monitoraggio degli utenti, delle tematiche maggiormente rilevate e delle aree di richiesta di supporto più ricorrenti.

Al termine della sperimentazione, con il supporto dell'Ufficio Statistico verrà effettuata, laddove possibile, una valutazione degli impatti dell'attività in termini di regolarità delle carriere.



## FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS

### ACCORDO DI PARTENARIATO

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	RUOLO
Fondazione della Comunità Bergamasca onlus	Viale Papa Giovanni XXIII, 21 – Bergamo (BG) - 24121	95119790160	Osvaldo Ranica	Capofila
PIN S.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Piazza G. Ciardi, 25 - Prato (PO) - 59100	1633710973	Baggiani Luciano	Partner 1
Namasté società cooperativa sociale	Via Valcalchera 5 - Cenate Sopra (BG) - 24060	2906930165	Caccia Sara	Partner 2
ALCHIMIA società cooperativa sociale	Via San Bernardino, 59 - Bergamo (BG) - 24122	1738900164	Pautasso Nadia	Partner 3
cooperativa sociale AERIS a r.l.	Via Kennedy, 19 - Vimercate (MB) - 20871	2399480967	Ronchi Arianna	Partner 4
Città del Sole Società Cooperativa Sociale	Via Autostrada, 32 - Bergamo (BG) - 24100	2171880160	Vavassori Mattia	Partner 5
Università degli Studi di Bergamo	Via Salvecchio, 19 24129 Bergamo - Bergamo (BG) - 24129	80004350163	Buonanno Paolo	Partner 6
Cooperativa Sociale Il Cantiere	Via Tasso, 10 - Albino (BG) - 24021	1567980162	Pinto Giuseppe	Partner 7
Crisalide Società Cooperativa Sociale a r.l.	Via Europa - Luzzana (BG) - 24069	2650240167	Boioni Antonella	Partner 8
COOPERATIVA SOCIALE SEBINA SOC. COOP. A R.L.- ONLUS	Via Rocca, 9 - Castro (BG) - 24063	1793420165	Macario Katuscia	Partner 9
Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.	Via Rovelli 28/L - Bergamo (BG) - 24125	1727120162	Casamenti Raffaele	Partner 10
SOTTOSOPRA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Via Grumella, 2/A - Parre (BG) - 24020	2888280167	Mazzoleni Sara	Partner 11
WHY NOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via san Bernardino, 59 - Bergamo (BG) - 24127	4033860166	Radaelli Massimo	Partner 12



## FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS

L'impronta Società Cooperativa Sociale	Via Cesare Battisti, 100 - Seriate (BG) - 24068	2197190164	Bettani Danilo	Partner 13
La Fenice società cooperativa sociale onlus	Via Duca d'Aosta, 17 - Albino (BG) - 24021	1956530164	Moioli Lucio	Partner 14
Società cooperativa sociale COOPER Azione famiglie	Via Dante Alighieri, 2 - Romano di Lombardia (BG) - 24058	3727360160	Marchetti Silvio	Partner 15
SocialTechno impresa sociale Srl	Via Oberdan, 2 - Gorgonzola (MI) - 20064	8722650960	Minelli Davide	Partner 16
LAVORARE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE	Passaggio della Costituzione, 1 - Almè (BG) - 24011	1603020163	Mari Valerio	Partner 17
Generazioni FA Società Cooperativa Sociale	Via Privata Lorenzi, 9 - Bergamo (BG) - 24126	3856570167	Evans Michael	Partner 18
FILI INTRECCIATI FA Società Cooperativa Sociale	Via Spirano, 36 - Brignano Gera d'Adda (BG) - 24053	3856410166	Sangalli Vanda	Partner 19
Cascina Paradiso Fa	Via Cascina Paradiso, 18 - Bariano (BG) - 24050	3856400167	Bouchebbah Silvia Massiva	Partner 20
Acli servizi s.c.s	Piazza Paganessi, 3 - Bariano (BG) - 24050	1570800167	Pecora Gervasio	Partner 21
L'AIRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via Bonomini, 7 - Bergamo (BG) - 24128	4288360169	Nottola Claudio	Partner 22

Capofila e Partner singolarmente “Parte” e congiuntamente “Parti”;

premessò che

a. le Parti hanno congiuntamente definito e sottoposto all’Impresa Sociale Con i Bambini e a Fondazione Cariplo (“Enti finanziatori”), ai fini della concessione di un contributo a fondo perduto (“Contributo”) nell’ambito delle iniziative per il contrasto alla povertà educativa, il progetto denominato “Digeducati” cod. 2019-COF-01614 (“Progetto”), le cui caratteristiche, finalità e modalità operative sono descritte nella documentazione inserita nella piattaforma informatica Chairòs dell’Impresa Sociale Con i Bambini (“Documentazione”);



## FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS

b. le Parti, con la presente (“Accordo”), intendono regolare i rapporti relativi alla realizzazione del Progetto, alla rendicontazione delle attività previste a carico di ciascuna di esse, all’erogazione del Contributo e ogni altro rapporto comunque riferibile al Progetto o al Contributo;

convengono e stipulano quanto segue

### Articolo 1

1. Le Premesse e la Documentazione costituiscono parte integrante dell’Accordo.
2. Le Parti dichiarano di conoscere e condividere il Progetto, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione.
3. Le Parti dichiarano di conoscere e di accettare i criteri e le procedure adottati dagli Enti Finanziatori per la concessione e l’erogazione dei contributi e, in particolare, le “Disposizioni per la rendicontazione finanziaria”, il “Vademecum Gestione Privacy”,

### Articolo 2

1. Le Parti si impegnano alla realizzazione del Progetto, articolato nelle azioni descritte nella Documentazione.
2. Ciascuna delle Parti provvederà al compimento delle attività previste a proprio carico, in particolare:
  - a. Capofila: soggetto responsabile del coordinamento e dell’attuazione di tutte le attività di progetto, così come descritte nell’allegato report\_piano\_attivita\_fase 1\_2019-cof-01614;
  - b. Partner: soggetti responsabili della realizzazione delle attività specifiche, così come descritte nell’allegato report\_piano\_attivita\_fase 1\_2019-cof-01614;
3. Le Parti si impegnano inoltre a svolgere ogni ulteriore attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nell’Accordo e negli Allegati, risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede.

### Articolo 3

1. Il Partner conferisce al Capofila, che accetta, mandato irrevocabile di rappresentanza in tutti i rapporti riferibili al Progetto, alla sua realizzazione, al Contributo e alla sua erogazione.

### Articolo 4



## FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS

1. L'Accordo è efficace dalla data di sua sottoscrizione e sino a conclusione di tutte le attività realizzative e rendicontative del Progetto ad esso collegate.

### Articolo 5

1. Ogni modifica all'Accordo o ai suoi allegati è valida solo se concordata per iscritto dalle Parti.

### Articolo 6

1. Le Parti indicano quali referenti per quanto riferibile all'Accordo, al Progetto, al Contributo e alla sua erogazione:

DENOMINAZIONE	REFERENTE	RUOLO
Fondazione della Comunità Bergamasca	Silvia Boccia	Capofila
PIN S.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Marta Russo	Partner 1
Namasté società cooperativa sociale	Michela Manenti	Partner 2
ALCHIMIA società cooperativa sociale	Paride Sorzi	Partner 3
cooperativa sociale AERIS a r.l.	Marina Milesi	Partner 4
Città del Sole Società Cooperativa Sociale	Fabio Leidi	Partner 5
Università degli Studi di Bergamo	Cristina Galbiati	Partner 6
Cooperativa Sociale Il Cantiere	Piero Manfredi	Partner 7
Crisalide Società Cooperativa Sociale a r.l.	Antonella Boioni	Partner 8
COOPERATIVA SOCIALE SEBINA SOC. COOP. A R.L.-ONLUS	Macario Katia	Partner 9
Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.	Micaela Barni	Partner 10
SOTTOSOPRA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Edy Oprandi	Partner 11
WHY NOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Massimo Radaelli	Partner 12
L'impronta Società Cooperativa Sociale	Lidia Mammana	Partner 13
La Fenice società cooperativa sociale onlus	Emanuela Bertocchi	Partner 14
Società cooperativa sociale COOPER Azione famiglie	Luca Suardi	Partner 15
SocialTechno impresa sociale Srl	Claudia Cirami	Partner 16
LAVORARE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE	Silvia Facchinetti	Partner 17
Generazioni FA Società Cooperativa Sociale	Sofia Tridente	Partner 18
FILI INTRECCIATI FA Società Cooperativa Sociale	Vanda Sangalli	Partner 19
Cascina Paradiso Fa	Silvia Bouchebbah	Partner 20
Acli servizi s.c.s	Elisabeth Rocchi	Partner 21
L'AIRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Claudio Nottola	Partner 22



FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS

Bergamo, novembre 2021

DENOMINAZIONE	FIRMA
Fondazione della Comunità Bergamasca	
PIN S.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	
Namasté società cooperativa sociale	
ALCHIMIA società cooperativa sociale	
cooperativa sociale AERIS a r.l.	



FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS

Città del Sole Società Cooperativa Sociale	
Università degli Studi di Bergamo	
Cooperativa Sociale Il Cantiere	
Crisalide Società Cooperativa Sociale a r.l.	
COOPERATIVA SOCIALE SEBINA SOC. COOP. A R.L.-ONLUS	



FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.	
SOTTOSOPRA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	
WHY NOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	
L'impronta Società Cooperativa Sociale	
La Fenice società cooperativa sociale onlus	



FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS

Società cooperativa sociale COOPER Azione famiglie	
SocialTechno impresa sociale Srl	
LAVORARE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE	
Generazioni FA Società Cooperativa Sociale	
FILI INTRECCIATI FA Società Cooperativa Sociale	



FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS

Cascina Paradiso Fa	
Acli servizi s.c.s	
L'AIRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	

DELIBERA	Dipartimento	Referente scientifico	DURATA (mesi)	Tipologia Early stage/ Experienced	S. C.	S.S.D.	Titolo	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO LORDO	NOTE
22/09/2022	ISA	RIVA Paolo	12	Early stage	08/B3 Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	Analisi del rischio sismico di strutture in CA pre e post rinforzo	DPC-RELUIS 2022-2024, codice fondo RIVA_P_22_RN_AL_EN_RELUIS_WP3_01 - CUP F83C22001150001	20.220,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
22/09/2022	ISA	BELLERI Andrea	12	Early stage	08/B3 Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	Sviluppo di sistemi adattivi per il recupero integrato degli edifici in c.a.	STaRs Az.1 2021 (Supporting Talent Researchers), codice progetto STARS21AZ1JRDIP - CUP F59C2000390001	20.172,00 €	Residui Fondi Stars
22/09/2022	ISA	PASTORE Tommaso	12	Experienced	09/D1 Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	Corrosione di acciai per strutture in calcestruzzo armato confezionato con leganti tradizionali e innovativi a basso impatto ambientale	€ 22.500 al fondo STARS1921AZ1SR CUP F56C18000670001 a budget dell'Ateneo + € 7.500 al fondo dipartimentale DISARESI	24.216,00 €	Residui Fondi Stars e fondi dipartimentali
22/09/2022	ISA	BARIGOZZI Giovanna	24	Experienced	09/C1 Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente	Impatto della produzione additiva sulle prestazioni aerotermiche dei componenti caldi di motori aeronautici	STARS2022AZ1SR - CUP F54119000980001	24.216,00 €	Residui Fondi Stars
05/09/2022	IGIP	BRUGALI Davide	12	Early stage	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Architetture software per robot autonomi	FLEX: Flexible Software Systems for Autonomous Robots - codice fondo BRUGFLEX14	24.300,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
05/09/2022	IGIP	VESPUCCI Maria Teresa	12	Early stage	01/A6 Ricerca operativa	MAT/09 Ricerca operativa	Sviluppo di modelli matematici per la simulazione del coupling del settore elettrico e del settore gas nel processo di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale	DIGIPFIS22 + 60DIGIP22 + "Modelli per la generazione distribuita di energia elettrica con impianti a fonti rinnovabili e batterie di stoccaggio" codice VESPENERG115	20.000,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
26/09/2022	IGIP	PARABOSCHI Stefano	12	Early stage	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Tecnologie informatiche di protezione dei dati	PARAESCUDO18	25.000,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
26/09/2022	IGIP	REGAZZONI Daniele	24	Early stage	09/A3 Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/15 Disegno tecnico industriale	Sviluppo di applicazioni per la valutazione clinica di pazienti ortopedici a supporto di attività di decision-making	REGAFOHU21 + DIGIPRESIAPPUB + DIGIPMARGCOM	20.592,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
26/09/2022	IGIP	KALCHSHMIDT Matteo	12	Experienced	09/B3 Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	La gestione dei sub-network produttivi: uno studio internazionale	fondo STARS1718AZ1 CUP F52F16001350001 + KALCISP21 budget DIGIP	20.400,00 €	Residui Fondi Stars e fondi dipartimentali
26/09/2022	IGIP	PINTO Roberto	12	Experienced	09/B2 Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	"Hyperlocal supply chain: analisi del modello e dei processi decisionali a supporto delle filiere iperlocali	STARS2022AZ1SR CUP F54119000980001	24.216,00 €	Residui Fondi Stars
26/09/2022	IGIP	BARAGETTI Sergio	12	Experienced	09/A3 Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Progettazione di sistemi meccanici per operare in condizioni di sicurezza in ambito sanitario	STARS21AZ1JRDIP - CUP F59C2000390001 + 60BARAS22 budget DIGIP	20.172,00 €	Residui Fondi Stars
17/03/2022 e 20/09/2022	LFC	BRUNELLI Michele	12	Early stage	14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	I fenomeni di protesta popolare nella Regione del Kurdistan iracheno: tra elementi di radicalizzazione e rafforzamento istituzionale	RESBALKANBRUN2224	24.300,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali

20/09/2022	LFC	MOLINELLI Piera	12	Early stage	10/G1 Glottologia e linguistica	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	Scritture femminili nella definizione di comunità di pratica: caratteristiche pragmatiche, semantiche e testuali in lettere inedite di monache cremonesi (XV secolo).	PRIN17DLFMOLIN@ - CUP: F54I19000750001	20.220,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
20/05/2022	CLL	GOTTI Elena	12	Early stage	10/L1 - Lingue, letterature e culture	L-LIN/12 - Lingua e traduzione inglese	Verifica delle competenze e adeguamento degli standard nelle lingue seconde	IMPLEMENTACCL	19.367,00 €	
20/05/2022	CLL	GOTTI Elena	12	Early stage	10/I1 - Lingue, letterature e culture	L-LIN/07 - Lingua e traduzione spagnola	Verifica delle competenze e adeguamento degli standard nelle lingue seconde	IMPLEMENTACCL	19.367,00 €	
19/07/2022	IUS	ROMOLO Francesco Saverio	24	Early stage	06/M2 - Medicina legale e del lavoro	MED/43 - Medicina legale	Caratterizzazione di tracce di interesse forense sulla scena del crimine (acronimo RISEN)	Budget del Dipartimento di giurisprudenza finanziato dal Programma Europeo Horizon2020 - "Justice Programme Drugs Policy Initiatives"	20.172,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
26/09/2022	IUS	SIGNORINI Elena	12	Experienced	12/B2 Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro	La tutela del WHISTLEBLOWER alla luce della Legge 30 novembre 2017, n. 179; evoluzione del fenomeno in chiave comparata.	STARS1921AZ1SR e 60DGIU2020 E 60DGIU2021	24.216,00 €	Residui Fondi Stars e fondi dipartimentali
26/09/2022	IUS	DE STASIO Vincenzo	12	Experienced	12/B1 Diritto commerciale	IUS/04 Diritto Commerciale	La dipendenza economica delle imprese nel moderno contesto di mercato: fra abuso e stato organizzativo di gruppo	STARS2022AZ1SR e 60DGIU2020	24.216,00 €	Residui Fondi Stars e fondi dipartimentali
27/09/2022	LLCS	MORONI Manuela Caterina	14	Experienced	10/M1 Lingue, letterature e culture germaniche	L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua tedesca	Elementi multifunzionali di coesione: uno studio su corpora paralleli di scritto e parlato	ECCELLENZADLLCS	23.330,00 €	Residui fondi dipartimentali
27/09/2022	LLCS	DISCACCIATI Ornella	12	Experienced	10/M2 Slavistica	L-LIN/21 Slavistica	Per una mappatura del Formalismo russo, o verso una Teoria della Traducibilità Culturale	STARS2022AZ1SR CUP F54I19000980001	24.216,00 €	Residui Fondi Stars
15/09/2022	SE	FINAZZI Francesco	12	Early stage	13/D1 Statistica	SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	Sviluppo di metodi e modelli statistici e di ottimizzazione per l'analisi in tempo reale di dati provenienti da sistemi di allerta sismica precoce basati su smartphone	Progetto H2020 RISE - codice progetto H2020DIGIPRISE@ - CUP F54I19000210006	24.216,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
28/09/2022	SUS	MORGANTI Francesca	12	Early stage	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicomatria	MPSI/01 Psicologia generale	Divulgare il sapere scientifico derivato dalla ricerca in ottica di Public Engagement. Metodi di valorizzazione e monitoraggio dei processi per la diffusione pubblica della cultura scientifica e umanistica	ASSEGNOPEDSUS22	24.300,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali

LORDO ANNUALE	491.424,00
ONERI	114.747,50
<b>TOTALE</b>	<b>606.171,50</b>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

# PIANO PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE



## INDICE

### ***ANALISI DI CONTESTO***

#### **1. COMPONENTE STUDENTESCA**

- 1.1 Corsi di studio - Composizione
- 1.2 Corsi di studio - Performance negli studi
- 1.3 Corsi di studio - Tasso di occupazione di laureate e laureati
- 1.4 Corsi di dottorato - Composizione

#### **2. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**

- 2.1 Composizione
- 2.2 Carriere

#### **3. PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

- 3.1 Composizione
- 3.2 Situazione occupazionale
- 3.3 Assenze

#### **4. INCARICHI ISTITUZIONALI E DI GOVERNO**

### ***IL PIANO DI UGUAGLIANZA DI GENERE***

#### **Area 1**

**Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa**

#### **Area 2**

**Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli Organi decisionali**

#### **Area 3**

**Eguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera**

#### **Area 4**

**Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti**

#### **Area 5**

**Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali**

## ANALISI DI CONTESTO

La sintetica analisi di contesto riportata di seguito presenta la composizione di genere attuale delle componenti principali di Ateneo (componente studentesca, personale docente e ricercatore, personale tecnico-amministrativo ed organi di governo). In tal senso, sono stati selezionati alcuni indicatori ritenuti rilevanti al fine di illustrare il contesto in cui saranno attuati gli obiettivi di uguaglianza di genere previsti da questo Piano e descritti nei capitoli successivi.

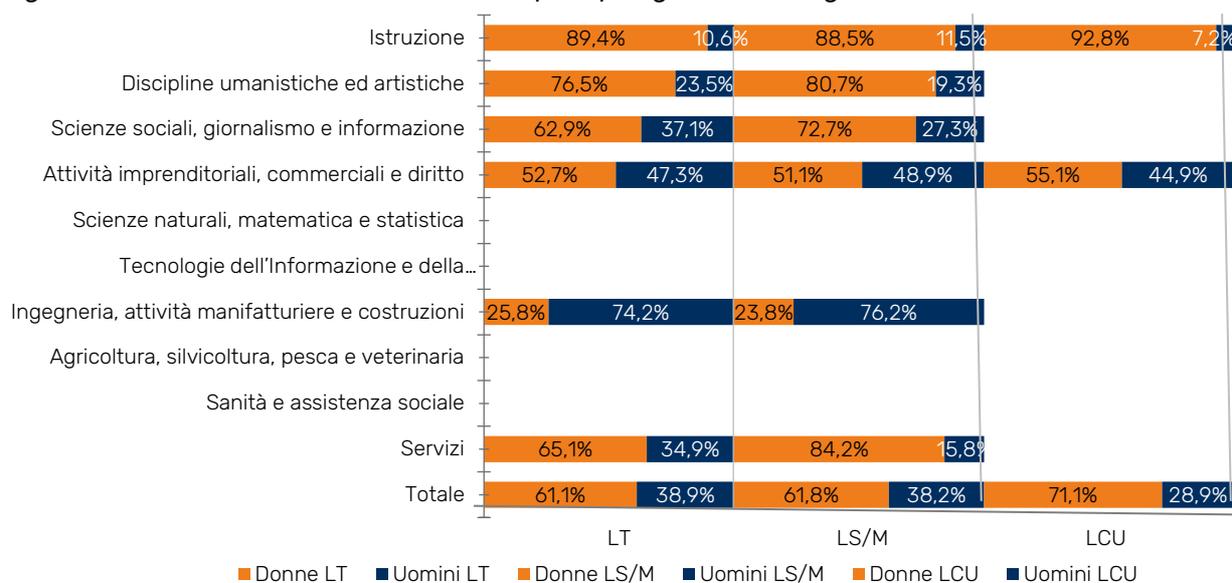
### 1. COMPONENTE STUDENTESCA

La componente studentesca in Ateneo si riferisce alle studentesse e gli studenti dei corsi di laurea triennale (LT), specialistica/magistrale (LS/M), a ciclo unico (LCU) e del vecchio ordinamento (LVO). Comprende, inoltre, coloro che sono iscritti ai corsi del dottorato di ricerca.

#### 1.1 Corsi di studio - Composizione

La Figura 1.1 presenta la distribuzione delle studentesse e degli studenti per tipologia di corso e settore di studio (*Fields of Education and Training - FoET*), come da classificazione internazionale dei settori dell'educazione definita dall'Unesco.

Figura 1.1: Percentuale di iscritte ed iscritti per tipologia di corso e genere, a.a. 2021/2022



Fonte: Opendata MIUR - Ind. 1 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

Le donne sono presenti per oltre il 60% nel totale dei corsi di laurea triennali e specialistici/magistrali, mentre superano il 70% nelle lauree a ciclo unico.

Le studentesse sono in maggioranza nei corsi relativi al settore dell'Istruzione, con una percentuale che si avvicina o supera il 90% in tutti i corsi e, in particolare, sfiora il 93% per

i corsi di laurea a ciclo unico. Fra gli altri settori ad elevata presenza di donne spiccano le Discipline umanistiche ed artistiche, i Servizi e il settore delle Scienze sociali, giornalismo ed informazione.

Un sostanziale equilibrio fra i generi emerge nei corsi relativi al settore Attività imprenditoriali, commerciali e diritto.

L'unico settore a prevalenza maschile, coerentemente con la tradizionale distribuzione orizzontale dei generi e con quanto si osserva anche a livello medio nazionale, appare quello di Ingegneria, attività manifatturiere e costruzioni, in cui gli uomini rappresentano più del 75% per tutte le tipologie di corsi di studio.

## 1.2 Corsi di studio – Performance negli studi

Rispetto alla performance negli studi, la Figura 1.2 presenta la distribuzione per genere del voto di laurea. Si può osservare come donne e uomini abbiano performance simili nelle valutazioni più alte, leggermente a favore delle donne (il 16,4% del totale delle studentesse e il 15,2% del totale degli studenti ha conseguito la lode). Al contrario, gli studenti risultano più performanti delle studentesse: il 55,1% degli stessi ha conseguito la laurea con una votazione pari a 100 o superiore, contro il 48,1% delle colleghe.

Figura 1.2: Composizione delle laureate e dei laureati per voto di laurea, anno 2021



Fonte: Opendata MIUR - Ind. 6 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

## 1.3 Corsi di studio – Tasso di occupazione di laureate e laureati

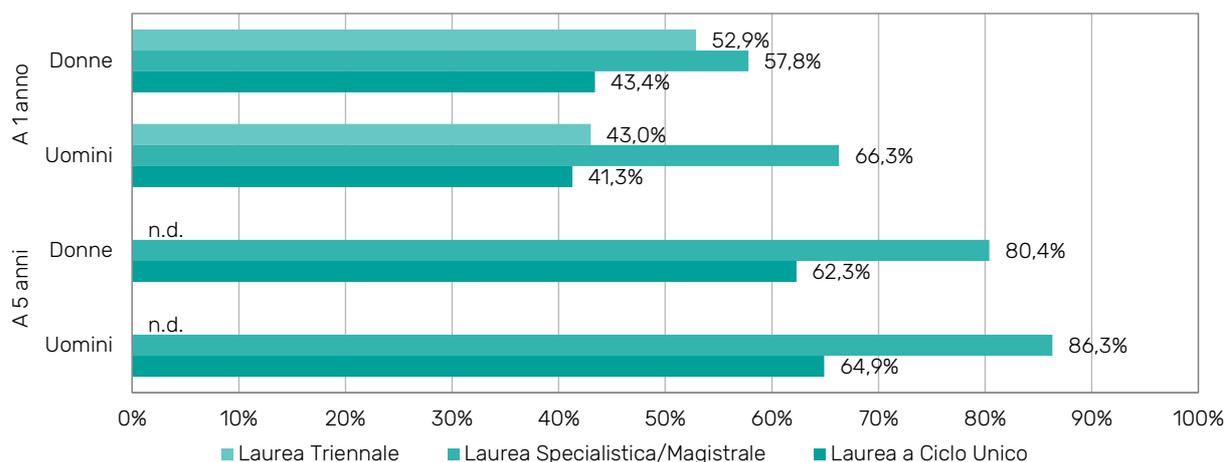
Le Figure 1.3 e 1.4 presentano il tasso di occupazione dei laureati e delle laureate, nonché la loro retribuzione mensile netta nei diversi corsi di studio a 1 e 5 anni dalla laurea. Il dato di riferimento è quello del 2019. Si è deciso di considerare tale dato in ragione dell'influsso che l'emergenza Covid-19 ha avuto sul mercato del lavoro e delle relative conseguenze in termini di occupazione e potenziali nuove assunzioni a partire dal 2020.

A 1 anno dal conseguimento del titolo, il maggiore tasso di occupazione per entrambi i generi si osserva in corrispondenza della laurea specialistica/magistrale, mentre si ha un minor tasso di occupazione per coloro che hanno conseguito la laurea a ciclo unico.

Si osservano però differenze fra donne e uomini: a 1 anno dalla laurea, le laureate nei corsi di laurea triennali e a ciclo unico risultano più occupate dei laureati, in particolare nei corsi di laurea triennali più che in quelli a ciclo unico. Al contrario, gli uomini laureati nei corsi di laurea specialistica/magistrale risultano più occupati delle donne a 1 anno dalla laurea.

A 5 anni dalla laurea emerge invece, sia per le lauree specialistiche/magistrali che per le lauree a ciclo unico un maggiore tasso di occupazione per gli uomini rispetto alle donne.

*Figura 1.3: Tasso di occupazione delle laureate e dei laureati a 1 anno e 5 anni dalla laurea, anno 2019\**

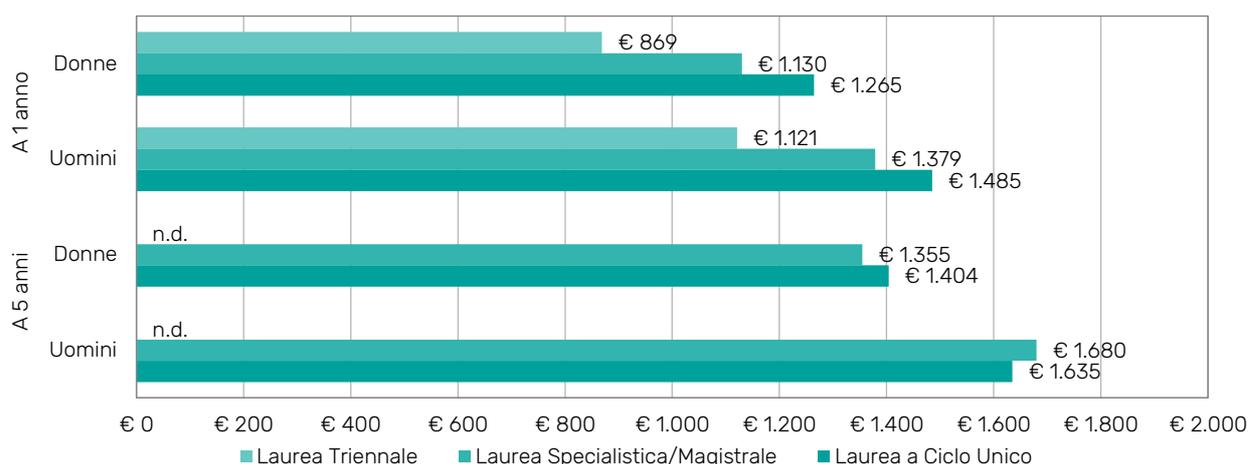


Fonte: Indagine AlmaLaurea - Ind. 9 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

\* accesso ai dati il 24/11/2020

Rispetto ai dati sulla retribuzione mensile netta a 1 anno e 5 anni dalla laurea, emerge una netta differenza fra i generi, a sfavore delle donne, per tutte le tipologie di corso.

*Figura 1.4: Retribuzione mensile netta delle laureate e dei laureati a 1 anno e 5 anni dalla laurea, anno 2019\**



Fonte: Indagine AlmaLaurea - Ind. 10 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

\* accesso ai dati il 24/11/2020

## 1.4 Corsi di dottorato - Composizione

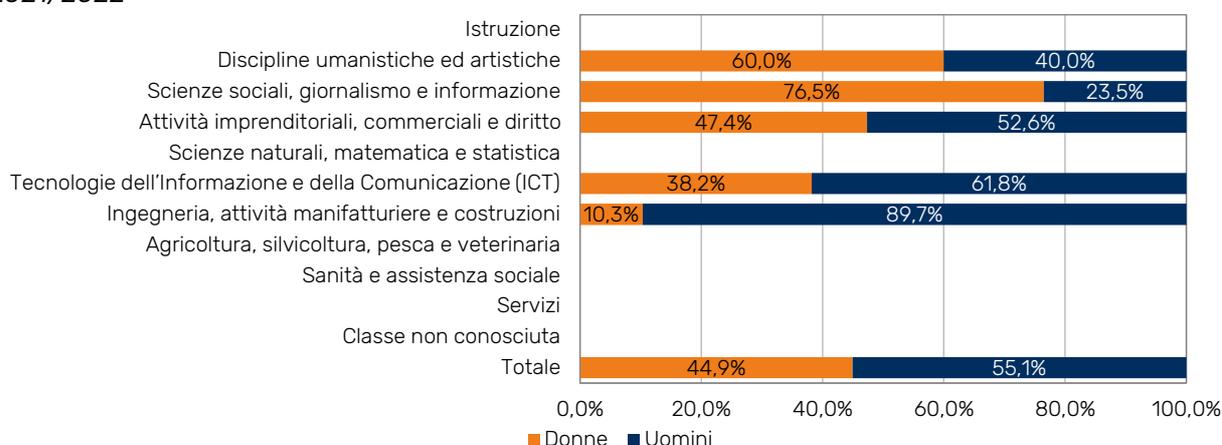
La Figura 1.5 illustra la distribuzione dei dottorandi e delle dottorande tra i diversi settori di studio. Nel totale, gli uomini sono presenti in proporzione leggermente superiore alle donne (55,1%).

La distribuzione di genere all'interno dei corsi di dottorato richiama quanto già visto rispetto alla componente studentesca, con riferimento nello specifico alla polarizzazione delle donne nei di ambito umanistico, e degli uomini nei corsi di area STEM.

Le dottorande sono maggiormente presenti nel settore delle Scienze sociali, giornalismo e informazione (76,5%) e nelle Discipline Umanistiche e Artistiche (60,0%).

Gli uomini risultano presenti maggiormente nel settore dell'Ingegneria, attività manifatturiere e costruzioni (89,7%), nonché nel settore Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) (61,8%).

Figura 1.5: Percentuale di iscritte e iscritti ai corsi di dottorato per area di studio e genere, a.a. 2021/2022



Fonte: Opendata MIUR - Ind. 11 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

## 2. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Il personale docente e ricercatore attiene a:

- Personale docente di prima fascia (PO – *Grade A*);
- Personale docente di seconda fascia (PA – *Grade B*);
- Personale ricercatore a tempo indeterminato (RU – *Grade C*);
- Personale ricercatore a tempo determinato (RTD – *Grade C*), di tipo A o B (RTDA, RTDB);
- Titolari di assegno di ricerca (AR – *Grade D*).

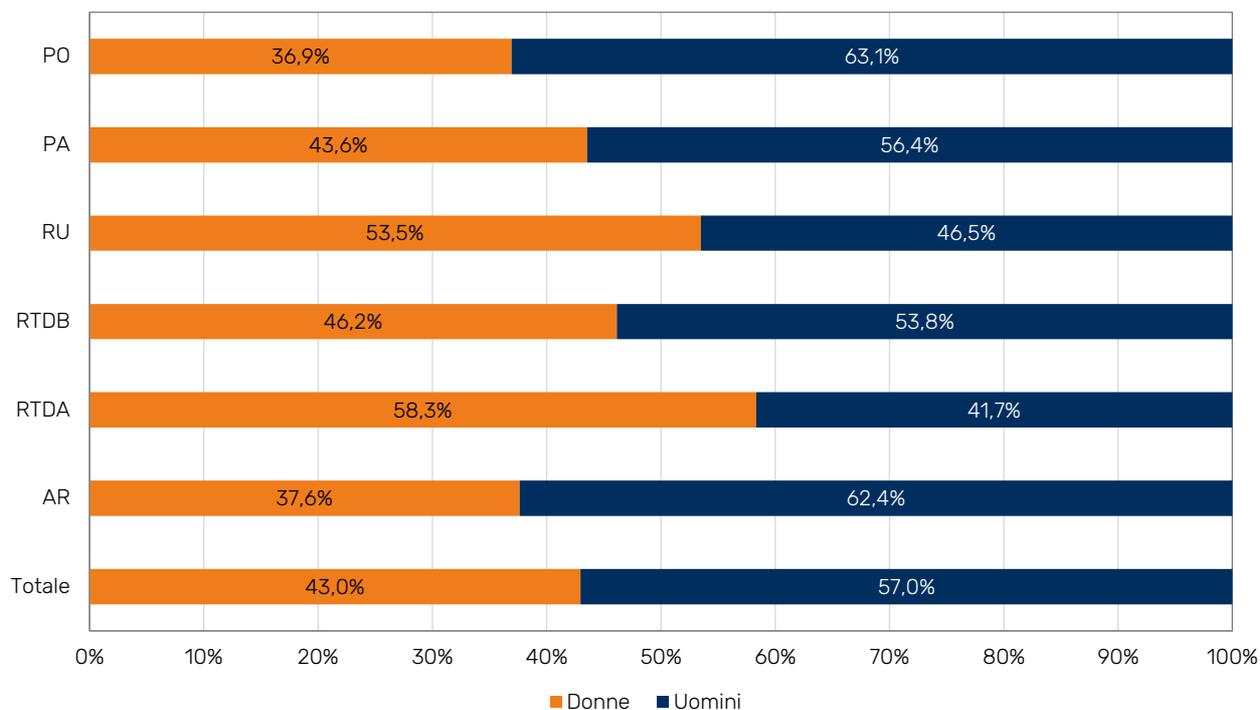
### 2.1 Composizione

La Figura 2.1 presenta la distribuzione di genere del personale docente e ricercatore nel 2021.

Le donne in Ateneo compongono il 43,0% del totale. Tuttavia, con le sole eccezioni del personale ricercatore a tempo indeterminato (53,5% donne) e del personale ricercatore a tempo determinato di tipo A (58,3% donne, con una notevole variazione rispetto al 43,9% del 2019), esse risultano sempre essere in numero inferiore ai colleghi. In particolare, le docenti di prima fascia sono il 36,9% dato in crescita rispetto agli anni precedenti (34,4% nel 2019). Allo stesso tempo, le docenti di seconda fascia sono il 43,6% del totale, anche esse in crescita dal 41,1% di tre anni prima. Rispetto al personale ricercatore a tempo determinato di tipo B, in UniBg le ricercatrici sono pari al 46,2%, anche questo dato in

crescita rispetto al 42,3% del 2019. Infine, considerando il personale titolare di assegni di ricerca, il numero degli uomini risulta essere nettamente superiore (62,4%).

Figura 2.1: Personale docente e ricercatore per ruolo e genere, anno 2021



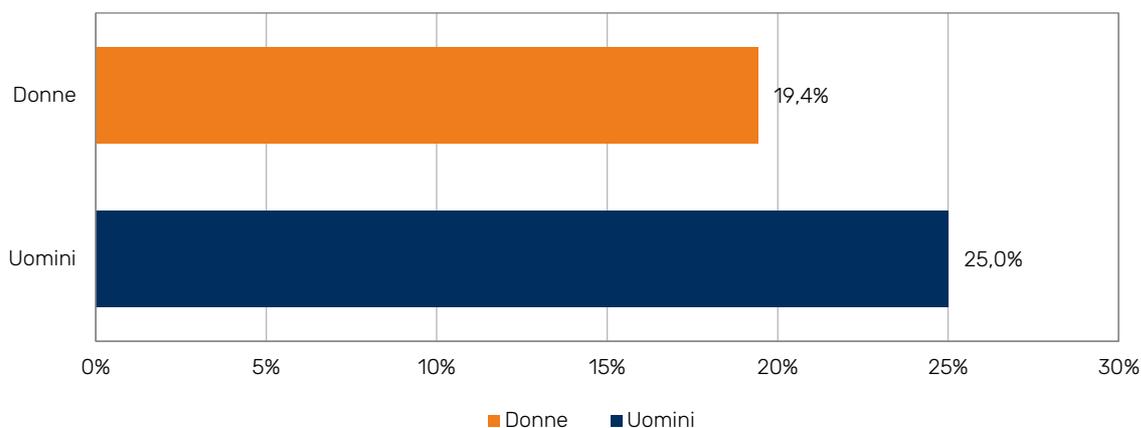
Fonte: Opendata MIUR - Ind. 1 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

## 2.2 Carriere

Concentrando l'attenzione sulle progressioni di carriera e nello specifico sulla quota di personale docente di prima fascia, la Figura 2.2 presenta la quota di professoressse ordinarie e professori ordinari sul totale del personale docente e ricercatore dello stesso genere. Le proporzioni fra donne e uomini riportano una differenza del 5,6% e mostrano una maggiore capacità degli uomini di raggiungere il livello più alto della carriera accademica (25,0% contro 19,4%).



Figura 2.2: Percentuale di docenti di prima fascia rispetto al totale del personale docente per genere, anno 2021



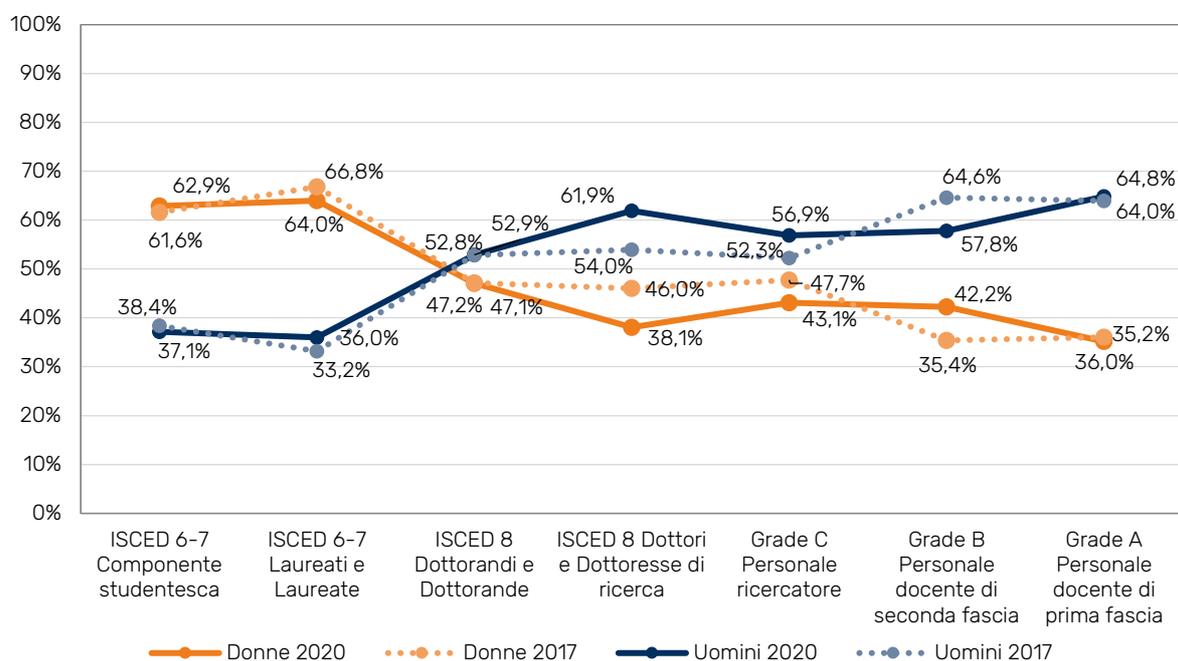
Fonte: Opendata MIUR - Ind. 7 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani  
Indicatore presente a pag. 120 del report *She Figures 2018*

Le Figure 2.3 e 2.4 rappresentano il tradizionale diagramma a forbice che riporta l'evoluzione della proporzione di donne e uomini ai diversi livelli di una tradizionale carriera accademica nel periodo 2017-2019: componente studentesca, laureati e laureate, studenti e studentesse nei corsi di dottorato, dottori e dottoresse di ricerca, personale ricercatore, personale docente di seconda e prima fascia. I grafici riportano in etichetta anche la classificazione ISCED dei livelli di istruzione e i *grade* con riferimento al personale docente e ricercatore. I due si differenziano in quanto il primo comprende l'intero panorama dei settori di studio e ricerca, mentre il secondo si focalizza sulle aree STEM. Dalla Figura 2.3 emerge che le studentesse nel 2021 sono la maggioranza all'interno della componente studentesca (62,9%), così come le laureate (64,0%). Nei percorsi di dottorato, si osserva una variazione della tendenza, con una prevalenza di dottorandi (52,9%) e dottori (61,9%). Successivamente, si nota un progressivo ampliamento della forbice al crescere dei livelli della carriera accademica. Il personale ricercatore risulta composto nel 2020 per il 56,9% da uomini, mentre i professori associati sono il 57,8% del totale e gli ordinari il (64,8%).

Il confronto con l'anno 2017 consente di analizzare l'evoluzione della distribuzione nel periodo considerato, con differenze che attengono principalmente alla distribuzione dei dottori e delle dottoresse di ricerca, del personale ricercatore e del personale docente di seconda fascia. Solo in quest'ultimo caso si assiste ad un restringimento della forbice.



Figura 2.3: Quota di donne e uomini in una tipica carriera accademica, anni 2016 e 2019



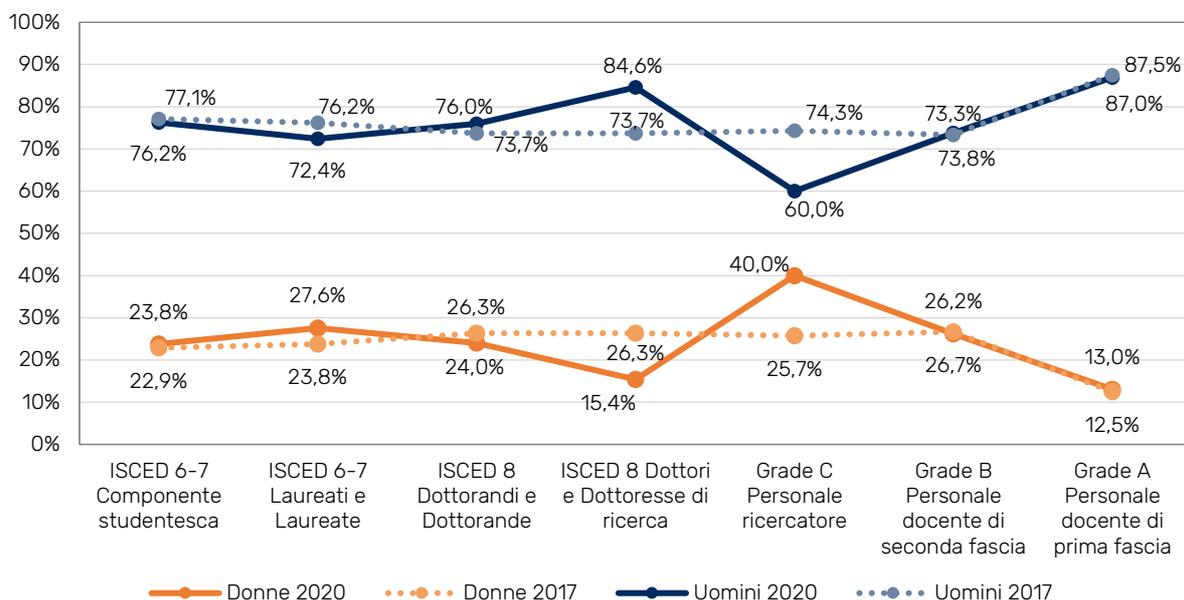
Fonte: Opendata MIUR - Ind. 8 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani  
Indicatore presente a pag. 116 del report *She Figures 2018*

La Figura 2.4 mostra la distribuzione in una tipica carriera accademica con riferimento specifico alle aree STEM, inerenti ai FoET *Engineering, manufacturing and construction; Information and communication technologies; Natural sciences, mathematics and statistics*. Per il personale docente e ricercatore, le aree STEM comprendono i FoRD – *Field of Research and Development 1 (Natural Science) e 2 (Engineering and Technology)*. A differenza del grafico precedente, in questo caso non si rilevano intersezioni fra le proporzioni di donne e uomini nei diversi livelli, ad eccezione di una lieve convergenza nell'ambito del personale ricercatore, che tuttavia permane a netto favore degli uomini (60% contro 40% nel 2020). Coerentemente con i fenomeni di segregazione orizzontale, le donne risultano sempre sotto-rappresentate: esse compongono poco più del 20% ai livelli ISCED 6 e sotto il 30% ai livelli ISCED 7 ed ISCED 8, con un trend variabile rispetto al 2017.

Risulta evidente come ai livelli più alti della carriera accademica vi sia una netta presenza di uomini: essi compongono infatti il 73,8% dei docenti di seconda fascia nel 2020 e il 87,0% di quelli di prima fascia; non emerge una tendenza alla convergenza fra i generi in queste posizioni nel triennio considerato.



Figura 2.4: Quota di donne e uomini in una tipica carriera accademica, area STEM, anni 2016 e 2019



Fonte: Opendata MIUR - Ind. 8 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani  
Indicatore presente a pag. 120 del report *She Figures 2018*

### 3. PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

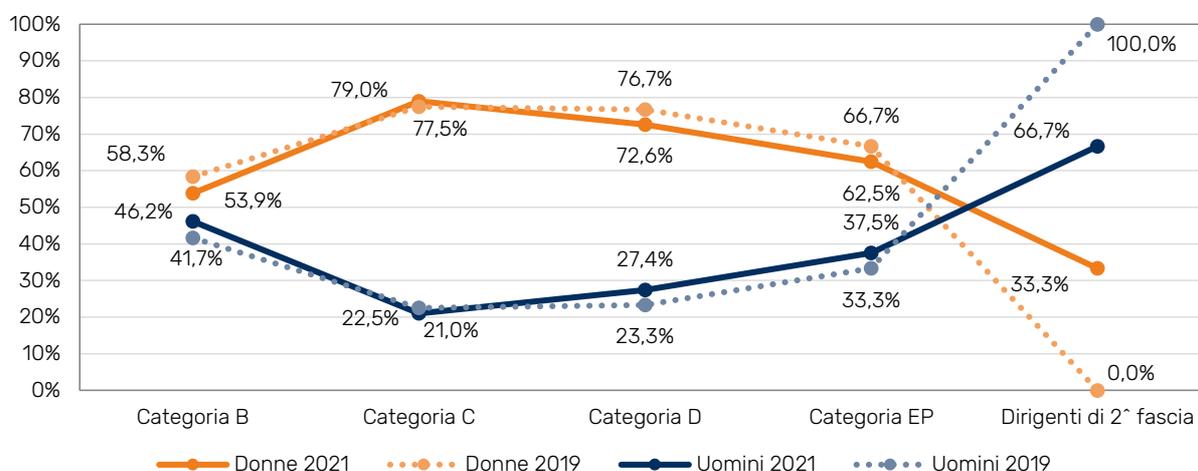
Il personale tecnico-amministrativo (PTA) presenta un'articolazione in categorie, denominate rispettivamente B, C, D, EP (Elevate Specifiche Tipologie Professionali). A livello apicale sono presenti posizioni dirigenziali di 2<sup>a</sup> fascia e la direzione generale (nella posizione del Direttore o della Direttrice Generale). Alle categorie suddette si aggiungono inoltre i collaboratori e le collaboratrici esperti linguistici (CEL).

#### 3.1 Composizione

La Figura 3.1 riporta la distribuzione di donne e uomini nelle Cat. B, C, D, EP e nei livelli di dirigenza di 2<sup>a</sup> fascia nel periodo 2019-2021.

L'analisi riportata sottolinea come la netta prevalenza di donne nei livelli di carriera inferiori non sottintenda una loro maggiore presenza anche ai livelli apicali. Infatti, se le donne sono presenti in proporzione leggermente maggiore nella Cat. B (53,9% del totale), nelle Cat. C e D la percentuale di donne supera i due terzi (rispettivamente 79,0% e 72,6%), mentre nella Cat. EP le donne superano il 60%. Al contrario, ai livelli più alti della carriera del PTA, nello specifico nelle posizioni di Dirigente di 2<sup>a</sup> fascia la tendenza si inverte, anche se la distribuzione fra i generi risulta convergere rispetto al dato del 2019.

Figura 3.1: Quota di donne e uomini in una tipica carriera del PTA, anni 2019 e 2021

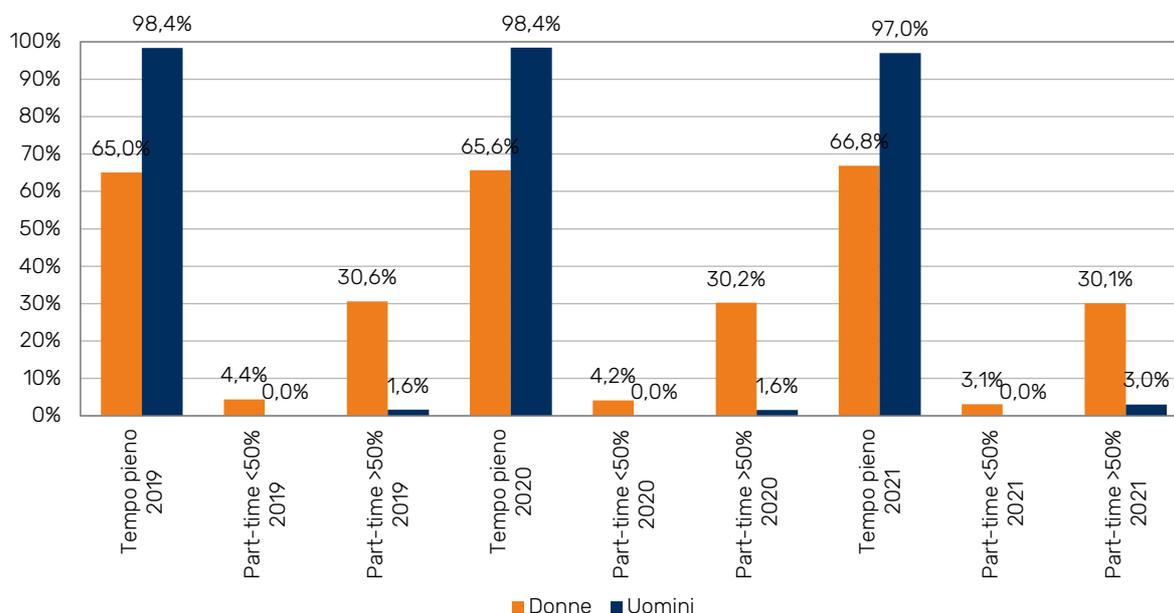


Fonte: Opendedata MIUR – Ind. 2 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

### 3.2 Situazione occupazionale

I seguenti indicatori presentano la situazione occupazionale del PTA e nello specifico la Figura 3.2 riporta la distribuzione per genere nei contratti a tempo pieno e a tempo parziale (inferiore o superiore al 50%) nel periodo 2019-2021.

Figura 3.2: Distribuzione del PTA per regime di impiego e genere, anni 2019-2021



Fonte: interna UniBg - Ind. 7 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

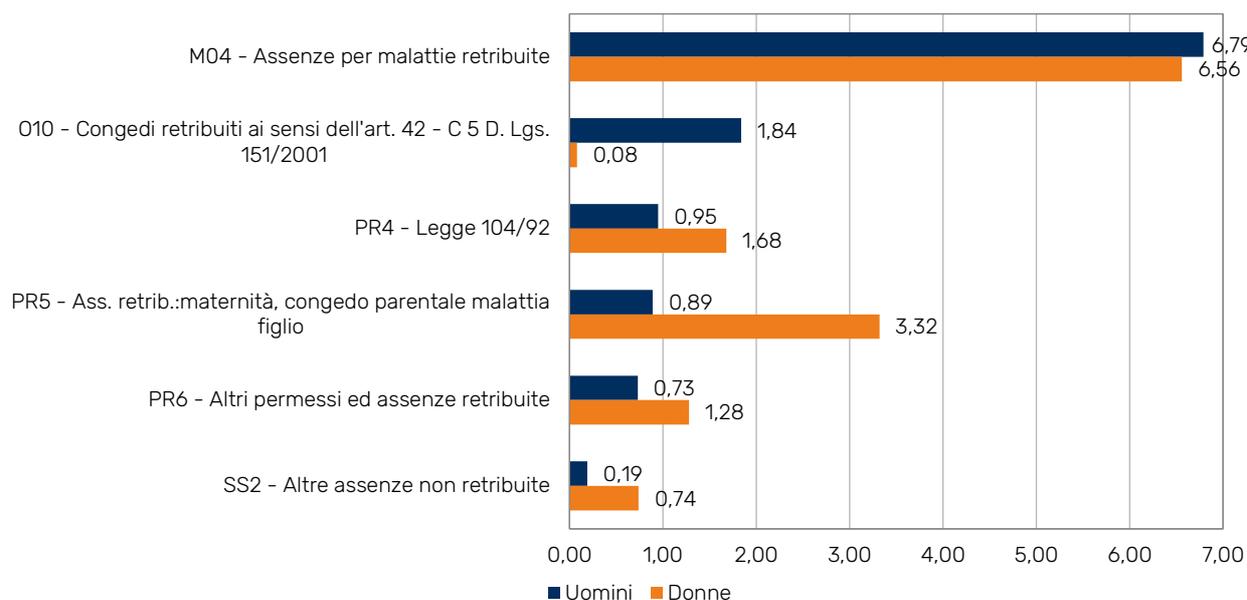
Dai dati presentati si evince che le donne rappresentano la quasi totalità del personale a tempo parziale. Infatti, la proporzione di donne inquadrata con contratto a tempo pieno si è mantenuta tendenzialmente costante nel periodo di riferimento, vicina o di poco superiore al 65%. Allo stesso tempo, la quota di donne a tempo parziale inferiore al 50% si è leggermente ridotta nel triennio, mentre la quota di donne con contratto part-time superiore al 50% si è mantenuta poco al di sopra del 30%. Se si considerano gli uomini

affendenti al PTA, nel periodo di riferimento si è assistito a lievi variazioni nella distribuzione del personale. Nello specifico, la quasi totalità degli uomini è inquadrato con contratto a tempo pieno. Non si rilevano uomini con contratto part-time inferiore al 50%, mentre un solo uomo è inquadrato con contratto a tempo parziale superiore al 50% (circa il 2% del totale degli uomini).

### 3.3 Assenze

Rispetto alle assenze, la Figura 3.3 riporta i dati relativi ai giorni medi di assenza per genere e la tipologia di assenza. Ad esclusione delle assenze per malattie, emerge come le donne in media usufruiscano in misura maggiore di assenze legate alla genitorialità (maternità, paternità e congedi parentali - codice PR5 (3,32 giorni in media per le donne, contro i 0,89 giorni medi per gli uomini). Il dato sottolinea anche che le donne si assentano in misura maggiore per prendersi cura dei propri familiari con disabilità, identificati attraverso le assenze con codice PR4 (1,68 giorni per le donne, 0,95 per gli uomini).

Figura 3.3: Numero giorni medi di assenza per causa dell'assenza e genere, anno 2021



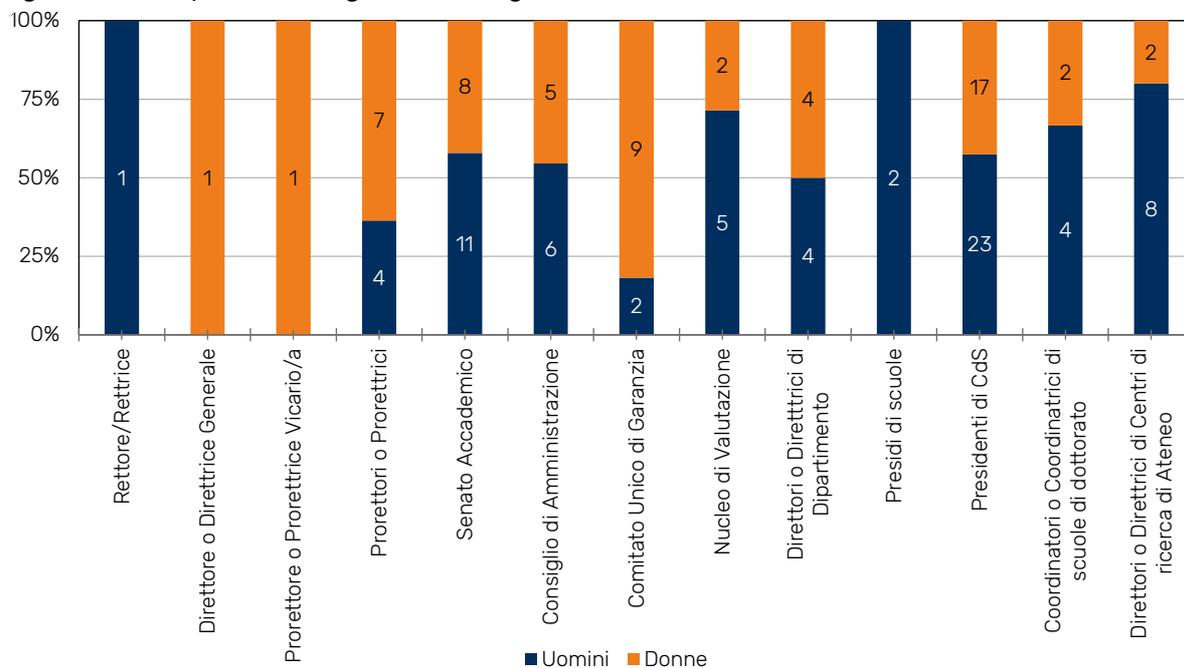
Fonte: interna UniBg - Ind. 10 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

## 4. INCARICHI ISTITUZIONALI E DI GOVERNO

Gli incarichi istituzionali e di governo riguardano la composizione degli organi di Ateneo ed alla presenza di donne e uomini in ruoli decisionali nell'anno 2021.

La Figura 4.1 sintetizza la composizione di genere totale nei principali organi di *governance* dell'Ateneo per l'anno 2021. Non risulta evidente una netta prevalenza di genere per gli organi e le posizioni considerate. Il 63,6% dei delegati e delle delegate del Rettore è di genere femminile. Il Senato Accademico risulta composto per il 57,8% da uomini, mentre il Consiglio di Amministrazione ha una leggera prevalenza di uomini (54,5%). Fra le direzioni dei Dipartimenti emerge invece una sostanziale parità.

**Figura 4.1: Composizione di genere nella governance di Ateneo, anno 2021**



Fonte: interna UniBg - Ind. 1 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani



## IL PIANO DI UGUAGLIANZA DI GENERE

### Area 1

#### Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa

Area tematica*	1- Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa
Obiettivo*	<b>Obiettivo 1</b> <b>Sensibilizzazione e formazione all'uso non sessista della lingua nella comunicazione istituzionale</b>
Azione*	<b>Redazione linee guida per comunicazione relativamente alla ricerca, alla didattica e alle attività amministrative e istituzionali</b>
Sotto-azione	a) Redazione linee guida b) Sensibilizzazione tramite attività formativa per un uso non sessista del linguaggio c) Monitoraggio di atti e attività comunicative e azione di feedback
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità, Prorettorato Comunicazione Delegata Politiche di genere Direzione Generale.
Responsabili operativi*	Gruppo di lavoro nominato per la stesura delle linee guida Personale tecnico-amministrativo
Output	a) Redazione linee guida b) Erogazione attività formativa c) Monitoraggio delle attività comunicative
Outcome*	Consapevolezza interna ed esterna all'organizzazione rispetto al tema dell'uso di un linguaggio non sessista nella comunicazione
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2023/2024-2024/2025 c) 2023/2024-2024/2025
Indicatori di valutazione*	a) Redazione linee guida b) Numero di ore di formazione erogate b) Numero di partecipanti alla formazione c) Numero di documenti revisionati (trend nel biennio 2023-2025)
Procedure di valutazione	Giudizio in merito alle linee guida affidato ad esperti esterni al gruppo di lavoro e/o all'Ateneo
Priorità	5/5

Area tematica*	1 - Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa
----------------	--



Obiettivo*	<b>Obiettivo 2</b> <b>Rilevazione del grado di conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere del lavoro</b>
Azione*	<b><i>Rilevazione delle percezioni dei lavoratori del grado di conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere del lavoro</i></b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Target indiretto	Dottorandi/e e componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Presidente CUG Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Output	Realizzazione report sulla percezione del conflitto fra lavoro, vita privata e differenti sfere del lavoro Pubblicazione report Riconoscimento dei valori e delle norme che, in base alle percezioni dei lavoratori, caratterizzano la cultura dell'Ateneo sul fronte del tempo e dello spazio
Outcome*	Riduzione del conflitto fra vita privata e lavoro
Timeline*	2022/2023
Indicatori di valutazione*	Percentuale di partecipanti alla rilevazione/totale destinatari 14
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

Area tematica*	1 - Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa
Obiettivo*	<b>Obiettivo 2</b> <b>Rilevazione del grado di conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere del lavoro</b>
Azione*	<b><i>Mappatura delle politiche e delle pratiche organizzative a livello di Ateneo, dipartimenti, centri di ricerca, ecc. per la gestione del conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere di lavoro</i></b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Target indiretto	Dottorandi/e e componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale tecnico-amministrativo
Output	Redazione di un elenco di politiche e pratiche adottate e utilizzate



Outcome*	Consapevolezza rispetto alle opportunità presenti in Ateneo in materia di gestione del conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere del lavoro Implementazione di politiche e pratiche organizzative sulla gestione del conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere del lavoro
Timeline*	2022/2023
Indicatori di valutazione*	Numero di politiche e pratiche rilevate (con distinzione di quelle obbligatorie o non obbligatorie per legge) Numero di strutture di Ateneo mappate/totale strutture
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	1 - Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa
Obiettivo*	<b>Obiettivo 3</b> <b>Miglioramento del bilanciamento tra lavoro e vita privata e fra le diverse sfere del lavoro</b>
Azione*	<b><i>Adozione di linee guida per la gestione dei tempi delle attività del personale universitario</i></b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e
Target indiretto	Componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Direzione Generale
Responsabili operativi*	Gruppo di lavoro nominato per la stesura delle linee guida
Output	Pubblicazione linee guida per la gestione dei tempi
Outcome*	Consapevolezza interna all'organizzazione sul tema del bilanciamento fra vita lavorativa e vita privata, e fra le diverse sfere del lavoro Miglioramento del bilanciamento fra vita lavorativa e vita privata, e fra le diverse sfere del lavoro
Timeline*	2022/2023
Indicatori di valutazione*	Realizzazione linee guida Pubblicazione linee guida
Procedure di valutazione	Giudizio in merito alle linee guida affidato ad esperti esterni al gruppo di lavoro e/o all'Ateneo
Priorità	4/5

## Area 2

### Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali

Area tematica*	2 - Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
Obiettivo*	<b>Obiettivo 1</b> <b>Promuovere uguaglianza di genere nelle istituzioni e negli organi di Ateneo</b>
Azione*	<b><i>Istituzione di delegate/i dipartimentali all'uguaglianza e alle questioni di genere</i></b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Direzioni dei Dipartimenti
Responsabili operativi*	Delegate/i dipartimentali all'uguaglianza e alle questioni di genere
Output	Nomina delegate/i dipartimentali Attività delegate/i dipartimentali
Outcome*	Incremento delle politiche per l'uguaglianza di genere in Ateneo
Timeline*	2022/2023
Indicatori di valutazione*	Individuazione delle delegate/i di dipartimento entro gennaio 2023
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

Area tematica*	2 - Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
Obiettivo*	<b>Obiettivo 1</b> <b>Promuovere uguaglianza di genere nelle istituzioni e negli organi di Ateneo</b>
Azione*	<b><i>Istituzione di un tavolo di lavoro congiunto CUG - delegate/i dipartimentali all'uguaglianza e alle questioni di genere</i></b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Presidente CUG Delegate/i dipartimentali



Output	Istituzione di un tavolo permanente sulle politiche di genere
Outcome*	Incremento delle politiche per l'uguaglianza di genere in Ateneo
Timeline*	2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di incontri annuali (trend nel biennio) Numero di attività organizzate (trend nel biennio)
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	2 - Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
Obiettivo*	<b>Obiettivo 1</b> <b>Promuovere uguaglianza di genere nelle istituzioni e negli organi di Ateneo</b>
Azione*	<b>Monitoraggio degli equilibri di genere delle responsabilità di governo e delle deleghe nei dipartimenti</b>
Sotto-azione	a) Mappatura all'interno dell'Ateneo degli incarichi di governo retribuiti e non retribuiti b) Mappatura all'interno di ogni dipartimento degli incarichi di governo (Presidenze di CCS, di commissioni varie), retribuiti e non retribuiti, e delle deleghe in essere c) Monitoraggio degli incarichi
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Presidente CUG Delegate/i dipartimentali
Responsabili operativi*	Personale tecnico-amministrativo
Output	Database degli incarichi di governo di Ateneo e di dipartimento distribuiti per genere
Outcome*	Riequilibrare la distribuzione degli incarichi burocratici e amministrativi tra i generi
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2022/2023 c) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	a) Percentuale di donne e uomini all'interno degli incarichi mappati b) Percentuale di donne e uomini all'interno degli incarichi mappati c) Aggiornamento annuale dei dati disaggregati disponibili sul genere
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5



Area tematica*	2 - Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
Obiettivo*	<b>Obiettivo 2</b> <b>Promuovere un approccio consapevole sui temi di genere nei processi decisionali e nella leadership</b>
Azione*	<b>Organizzazione periodica di workshop e seminari su processi decisionali inclusivi e sull'empowerment delle donne</b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Presidente CUG Delegate/i dipartimentali
Responsabili operativi*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Output	Organizzazione di seminari
Outcome*	Incremento del genere meno rappresentato negli incarichi istituzionali di Ateneo, a livello centrale e dipartimentale e interdipartimentale.
Timeline*	2023/2024-2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di eventi realizzati/anno
Procedure di valutazione	
Priorità	2/5



### Area 3

## Eguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera

Area tematica*	3 - Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	<b>Obiettivo 1</b> <b>Rispetto della parità di genere nei concorsi universitari</b>
Azione*	<b>Monitoraggio del rispetto dell'equilibrio di genere nelle commissioni di concorso, nelle selezioni e nei bandi</b>
Sotto-azione	-
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale tecnico-amministrativo
Output	Pubblicazione dati sulla composizione delle commissioni Equilibrio di genere nel 100% delle commissioni di valutazione
Outcome*	Riequilibrio delle proporzioni di genere nel personale
Timeline*	2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Percentuale di commissioni di valutazione che rispettano l'equilibrio di genere/totale commissioni di valutazione
Procedure di valutazione	
Priorità	3/5

Area tematica*	3 - Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	<b>Obiettivo 2</b> <b>Training per il personale in posizione di leadership</b>
Azione*	<b>Progettazione e organizzazione di attività formative volte a incentivare l'empowerment e le pari opportunità nei processi decisionali</b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore, Personale tecnico-amministrativo
Target indiretto	Dottorandi/e e componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Presidente CUG Delegato/i dipartimentali
Output	Realizzazione di attività formative
Outcome*	Realizzazione di policy più inclusive Incremento equilibrio di genere nella leadership



Timeline*	2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Percentuale di partecipanti alle attività formative/totale personale da formare N. ore di formazione erogate (trend nel biennio)
Procedure di valutazione	
Priorità	2/5

Area tematica*	3 - Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	<b>Obiettivo 3</b> <b>Incentivazione dell'uguaglianza di genere nelle attività di ricerca</b>
Azione*	<b>Creazione di un sistema di monitoraggio della partecipazione di donne e uomini ai progetti di ricerca</b>
Sotto-azione	a) Definizione di un sistema di raccolta dati disaggregati per genere rispetto alla partecipazione a progetti di ricerca b) Monitoraggio della partecipazione per genere a progetti di ricerca
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Output	a) Definizione del sistema di raccolta dati b) Analisi della partecipazione a progetti di ricerca, con monitoraggio delle differenze di genere nell'accesso a ruoli all'interno dei progetti ed ai finanziamenti per la ricerca, monitoraggio della composizione dei gruppi che accedono ai finanziamenti
Outcome*	Incremento dell'equità nella partecipazione ai finanziamenti
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	a) Definizione del sistema b) Differenziale della proporzione di ricercatori e ricercatrici che partecipano a progetti e accedono ai finanziamenti b) Trend sulla composizione di genere dei gruppi che accedono ai finanziamenti
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

20

Area tematica*	3 - Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	<b>Obiettivo 4</b> <b>Uguaglianza di genere nelle progressioni di carriera</b>



Azione*	<b>Programma di mentoring per dottorande/i, personale ricercatore non strutturato, personale ricercatore a tempo determinato</b>
Sotto-azione	a) Formazione del personale docente di prima fascia e seconda fascia con ruolo di mentori b) Programma di mentoring dedicato a donne e uomini
Target diretto*	Dottorandi/e, personale ricercatore non strutturato e personale ricercatore strutturato a tempo determinato; docenti di prima e seconda fascia
Target indiretto	Personale docente e ricercatore
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Progettazione partecipata di Ateneo
Responsabili operativi*	Dirigenza Area Risorse Umane
Output	a) Formazione docenti con ruolo di mentor b) Erogazione attività
Outcome*	Maggiore consapevolezza dei bias responsabili della segregazione verticale Riduzione segregazione verticale in tutte le aree
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	a) Percentuale di adesione dei docenti di prima e seconda fascia all'attività a) Ore di formazione erogate/partecipante b) Percentuale di mentee formati/totale
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

21

Area tematica*	3 - Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	<b>Obiettivo 4</b> <b>Uguaglianza di genere nelle progressioni di carriera</b>
Azione*	<b>Regolamento per l'attribuzione di scatti stipendiali e trattamento accessorio: adeguamento dei criteri di valutazione per ricomprendere i congedi parentali</b>
Sotto-azione	a) Identificazione criteri di valutazione dei periodi di congedo genitoriale e/o di cura (obbligatori o facoltativi) per gli scatti stipendiali e il trattamento accessorio b) Proposta di modifica di regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali e del trattamento accessorio c) Attuazione nuove modalità di valutazione dell'attività tenendo conto dei periodi di congedo genitoriale e/o di cura (obbligatori o facoltativi)
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Target indiretto	
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere



Responsabili operativi*	Dirigenza Area Risorse Umane
Output	a) Definizione criteri di valutazione b) Proposta modifica regolamento c) Applicazione scatti stipendiali e trattamento accessorio secondo nuovi criteri
Outcome*	Incremento dell'uguaglianza di genere negli scatti stipendiali
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2022/2023 c) 2023/2024 - 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Analisi variazione scatti stipendiali e trattamento accessorio secondo nuovi criteri/numero totale di aventi diritto a scatti stipendiali e che hanno usufruito di congedi genitoriali
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

Area tematica*	3 - Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	<b>Obiettivo 4</b> <b>Uguaglianza di genere nelle progressioni di carriera</b>
Azione*	<b>Regolamento per l'assegnazione del premio produttività per la ricerca: adeguamento dei criteri di valutazione per ricompensare i congedi parentali</b>
Sotto-azione	a) Identificazione criteri di valutazione dei periodi di congedo genitoriale e/o di cura (obbligatori o facoltativi) per l'assegnazione del premio produttività b) Applicazione criteri di valutazione dell'attività di ricerca tenendo conto dei periodi di congedo genitoriale e/o di cura (obbligatori o facoltativi)
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Ricerca Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Assicurazione della Qualità (AQ) della ricerca
Output	a) Definizione criteri di valutazione b) Applicazione premio produttività secondo nuovi criteri
Outcome*	Incremento dell'uguaglianza di genere nell'attribuzione dei premi produttività
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2023/2024 - 2024/2025
Indicatori di valutazione*	a) Realizzazione criteri di valutazione b) Ricevuti premi produzione secondo nuovi criteri/numero totale di aventi diritto premi produzione e che hanno usufruito di congedo genitoriale e/o di cura (obbligatori o facoltativi)
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5



## Area 4

### Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti

Area tematica*	Integrazione della dimensione di genere nella ricerca
Obiettivo*	<b>Obiettivo 1</b> <b>Mappatura completa dell'esistente nel contesto della ricerca in tema di genere</b>
Azione*	<b><i>Rilevazione di progetti di ricerca presentati e finanziati, convegni e seminari con focus specifico o integrazione della prospettiva di genere</i></b>
Sotto-azione	a) Rilevazione b) Monitoraggio
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	Componente studentesca
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Ricerca Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale tecnico-amministrativo
Output	Quadro conoscitivo dei progetti di ricerca, convegni e seminari con focus specifico o integrazione della prospettiva di genere
Outcome*	Consapevolezza della trasversalità del tema di genere nella ricerca
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2023/2024 - 2024/2025
Indicatori di valutazione*	a) Numero di progetti di ricerca presentati e finanziati, convegni e seminari analizzati/totale progetti di ricerca presentati e finanziati, convegni e seminari b) Aggiornamento database su base annuale
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

23

Area tematica*	Integrazione della dimensione di genere nella ricerca
Obiettivo*	<b>Obiettivo 2</b> <b>Promozione e sviluppo dell'integrazione della dimensione di genere all'interno dei Dipartimenti</b>
Azione*	<b><i>Organizzazione di seminari su temi gender sensitive nelle diverse aree disciplinari</i></b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Dottorandi/e
Target indiretto	Componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Ricerca Delegata Politiche di genere



Responsabili operativi*	Delegate/i dipartimentali all'uguaglianza e alle questioni di genere
Output	Realizzazione seminari
Outcome*	Promozione innovazione disciplinare sul tema del genere in tutte le aree, nelle aree a debole integrazione / consolidamento e valorizzazione nelle aree a forte integrazione
Timeline*	2023/2024 - 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero seminari/aree disciplinari Numero di aree disciplinari coperte dai seminari/totale aree disciplinari
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	Integrazione della dimensione di genere nella ricerca
Obiettivo*	<b>Obiettivo 3</b> <b>Mappatura dello stato dell'arte della tematica di genere negli insegnamenti erogati dall'Ateneo</b>
Azione*	<b><i>Rilevazione e monitoraggio della presenza di insegnamenti dedicati al tema del genere e di insegnamenti che esplicitano l'integrazione della prospettiva di genere</i></b>
Sotto-azione	a) Attività di ricognizione basata sui contenuti del Syllabus o su survey specifica b) Monitoraggio
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	Componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Didattica Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale tecnico-amministrativo
Output	a) Rilevazione contenuti b) Creazione database contenuti insegnamenti c) Pubblicazione dei risultati
Outcome*	Maggiore sensibilizzazione sul tema di genere nella didattica
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2023/2024 - 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di insegnamenti analizzati/totale insegnamenti Numero di insegnamenti sul genere o con prospettiva di genere/totale degli insegnamenti analizzati
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

Area tematica*	Integrazione della dimensione di genere nella ricerca
Obiettivo*	<b>Obiettivo 4</b> <b>Promozione e sviluppo della tematica di genere negli insegnamenti erogati dall'Ateneo</b>



Azione*	<b>Promozione di un pacchetto interdipartimentale GEN-UNIBGPLUS</b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	Componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Didattica Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Area Didattica e Servizi agli studenti
Output	Potenziamento temi di genere nell'offerta formativa (anche interdipartimentale)
Outcome*	Crescita complessiva dell'integrazione di genere nei percorsi di formazione e della consapevolezza della componente studentesca sul tema
Timeline*	2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di dipartimenti coinvolti/totale dipartimenti
Procedure di valutazione	
Priorità	2/5

Area tematica*	Integrazione della dimensione di genere nella ricerca
Obiettivo*	<b>Obiettivo 5 Incentivo agli studi sui temi di genere</b>
Azione*	<b>Attivazione di premi per tesi di laurea sui temi di genere</b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Componente studentesca
Target indiretto	Personale docente e ricercatore
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Didattica Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Area Didattica e Servizi agli studenti
Output	Incremento tesi di laurea sui temi di genere
Outcome*	Crescita complessiva dell'integrazione di genere nei percorsi di formazione
Timeline*	2023/2024 - 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di premi attribuiti/numero di tesi concorrenti
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

## Area 5

### Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

Area tematica*	5 - Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali
Obiettivo*	<b>Obiettivo 1</b> <b>Prevenzione delle molestie e della violenza di genere</b>
Azione*	<b><i>Incontri specifici sul tema del linguaggio quale veicolo per contrastare la violenza di genere</i></b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Comunicazione Delegata Politiche di genere Presidente CUG Consigliera di Fiducia Delegate/i dei dipartimenti
Responsabili operativi*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Output	Realizzazione incontri
Outcome*	Sensibilizzazione all'uso del linguaggio in tema di violenza di genere  Diffusione di un linguaggio scevro da violenza e corrette informazioni sul suo utilizzo.
Timeline*	2023/2024 - 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di partecipanti agli incontri (trend nel biennio) Esito di questionario di customer satisfaction su consapevolezza
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	5 - Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali
Obiettivo*	<b>Obiettivo 1</b> <b>Prevenzione delle molestie e della violenza di genere</b>
Azione*	<b><i>Formazione della Consigliera di Fiducia su Codice Etico, Codice di Condotta e strumenti normativi</i></b>
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca



Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Presidente CUG Direzione Generale
Responsabili operativi*	Consigliera di Fiducia Delegati/e dei dipartimenti Area Risorse Umane
Output	Acquisizione conoscenza Codice Etico, Codice di Condotta e strumenti normativi Incremento conoscenza della figura della Consigliera di Fiducia, del suo ruolo, delle modalità di accesso al servizio
Outcome*	Incremento della consapevolezza della diffusione del fenomeno delle molestie e delle molestie sessuali nel contesto universitario  Maggiore consapevolezza e superamento dei c.d. gender bias e conseguente riduzione degli stereotipi
Timeline*	2023/2024 - 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di ore di formazione erogate/anno Numero di persone raggiunte dalla formazione (trend nel biennio) Numero di segnalazioni giunte alla Consigliera di Fiducia (trend nel biennio)
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	5 - Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali
Obiettivo*	<b>Obiettivo 1</b> <b>Prevenzione delle molestie e della violenza di genere</b>
Azione*	<b><i>Diffusione conoscenza sulla presenza delle strutture antiviolenza del territorio e i relativi servizi</i></b>
Sotto-azione	a) Formalizzazione network con organismi antiviolenza (reti interistituzionali e CAV; maschi maltrattanti), CUG, Consigliera di Fiducia b) Organizzazioni incontri con referenti CAV e di maschi maltrattanti in ambito universitario c) Diffusione di materiale informativo (reti interistituzionali e CAV; maschi maltrattanti) in Ateneo
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività



Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Comunicazione Delegata Politiche di genere Direzione Generale
Responsabili operativi*	Presidente CUG Consigliera di Fiducia  Personale tecnico-amministrativo
Output	a) Adesione di Unibg a reti e sottoscrizione accordi, protocolli e convenzioni a) Rafforzamento network in tema di violenza e presenza Università come attore nella prevenzione della violenza b) Realizzazione incontri c) Aumento conoscenza servizi sul territorio, orari e modalità di accesso.
Outcome*	Aumento del coordinamento e dell'azione degli attori pubblici e privati in tema di violenza di genere Rafforzamento partenariato pubblico-privato nella prevenzione della violenza  Riconoscimento istituzionale del lavoro sul territorio da parte di soggetti del terzo settore Aumento della consapevolezza circa la complessità della violenza di genere e della necessità di una sua osservazione anche dalla prospettiva maschile
Timeline*	a) 2022/2023 – 2023/2024 b) 2023/2024 – 2024/2025 c) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	a1) Numero di atti formalizzati a2) Numero enti e soggetti coinvolti nei network/numero di enti e soggetti coinvolgibili  b) Numero di incontri realizzati/anno  c) Numero di prodotti di diversa tipologia diffusi (dépliant; pieghevoli, manifesti, brochure) (trend nel biennio)
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	5 - Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali
Obiettivo*	<b>Obiettivo 1</b> <b>Prevenzione delle molestie e della violenza di genere</b>
Azione*	<b>Organizzazione di eventi e iniziative, di Ateneo e relativamente ai Dipartimenti, sul tema del contrasto alle molestie e alla violenza di genere</b>



Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Presidente CUG Consigliera di Fiducia Direzione Generale
Responsabili operativi*	Delegati/e di dipartimento  Personale tecnico-amministrativo Ufficio Comunicazione
Output	Realizzazione incontri
Outcome*	Incremento delle politiche per l'uguaglianza di genere in Unibg Aumento della consapevolezza della violenza come fenomeno complesso e degli strumenti di prevenzione e contrasto alla stessa, anche dalla prospettiva maschile
Timeline*	2023/2024 - 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero eventi realizzati (trend nel biennio) Numero partecipanti coinvolti (trend nel biennio) Esito questionari valutazione
Procedure di valutazione	
Priorità	3/5

Allegato al punto 5.9 (nr. 1)

OMISSIS

Allegato al punto 5.9 (nr. 2)

OMISSIS

Allegato al punto 5.9 (nr. 3)

OMISSIS

# **Avviso per la presentazione di proposte “a sportello” per l’attribuzione di contributi finalizzati alla realizzazione di attività di Public Engagement da realizzare entro il 30 giugno 2023**

## **1. Obiettivi e finalità**

Il presente avviso è finalizzato al finanziamento di attività di Public Engagement dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo da realizzarsi entro il 30 giugno 2023.

Ribadito che per “Public Engagement” si intende l’insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società che non sono riconducibili alle altre missioni dell’Università (didattica e ricerca), lo scopo del bando è di incentivare la realizzazione da parte dei Dipartimenti/Centri di eventi significativi di Public Engagement, che prevedono un elevato impatto di pubblico al fine di creare, valorizzare e disseminare conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

## **2. Proposte progettuali**

Le proposte di attività di Public Engagement potranno essere presentate, in risposta al presente avviso, dai Dipartimenti e dai Centri di Ateneo tramite il modulo scaricabile dalla pagina nell’intranet di Ateneo, previa approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento o della Giunta del Centro di Ateneo o decreto del Direttore.

Il bando mette a disposizione €80.000 per finanziare la realizzazione di eventi con un contributo massimo di € 8.000 per ciascuno.

Potrà essere richiesto un contributo maggiore per la realizzazione di eventi di particolare rilevanza per l’Ateneo che potrà essere concesso qualora la commissione li riconosca come strategici per l’università.

## **3. Tempistica e modalità di presentazione delle proposte**

Le proposte di eventi PE, approvate dall’organo competente, vanno presentate al Servizio Ricerca e Terza Missione, unitamente alla delibera/decreto di approvazione, dal 4 ottobre al 28 novembre 2022. Le iniziative dovranno essere realizzate entro il 30 giugno 2023.

È richiesta la compilazione del budget dell’evento proposto:

Il budget dovrà essere compilato in modo dettagliato allo scopo di valutare gli impegni di spesa previsti. Non saranno ritenute finanziabili le iniziative in cui il budget presenta voci che accorpano in modo generico le spese di personale esterno, servizi esterni e similari.

Le spese ammissibili sono quelle strettamente attinenti alla realizzazione del progetto; sono escluse le spese per attrezzature.

Le proposte potranno essere presentate dal docente proponente utilizzando esclusivamente il modulo scaricabile dalla pagina nell’intranet di Ateneo.

Le domande dovranno essere inviate via email in formato pdf a [terzamissione@unibg.it](mailto:terzamissione@unibg.it), unitamente alla delibera/decreto di approvazione.

Le domande che verranno presentate incomplete o senza rispettare le modalità previste dal presente bando, non saranno considerate ammissibili.

## **4. Valutazione delle proposte**

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri, di seguito riportati, ciascuno su con scala 1-5 (scarso, moderato, sufficienti, buono, ottimo).

• **chiarezza progettuale e coerenza dell'iniziativa:** gli obiettivi proposti saranno giudicati in base alla chiarezza e alla esaustività dell'iter progettuale e alla loro realizzabilità, nonché la tipologia di target rispetto agli obiettivi dell'evento. Verrà valutato il grado di coerenza dell'iniziativa rispetto ai contenuti proposti e alla strategia di ricerca del Dipartimento/Centro di Ateneo, nell'ambito delle linee strategiche. Nel caso l'evento proposto sia presentato come rilevante per l'Ateneo, ne sarà valutato l'aspetto strategico per l'università.

• **partnership/collaborazioni:** si valuterà la rilevanza della eventuale partnership esterna all'Università di Bergamo che parteciperà all'organizzazione dell'evento, in termini di rilevanza nella comunità sociale/scientifica di riferimento e di possibilità di stabilire o consolidare rilevanti per il Dipartimento/Centro di Ateneo.

• **impatto previsto:** si valuterà la rilevanza/evento nella comunità sociale di riferimento, nonché l'impatto dell'evento proposto in termini di qualità, numerosità del target e di Si valuterà la presenza di un piano di misura e monitoraggio dell'impatto previsto e del gradimento dei partecipanti.

• **budget e risorse:** si valuteranno congruità e attinenza delle voci di spesa previste in rapporto alle esigenze di realizzazione dell'iniziativa, sulla base delle evidenze fornite dai proponenti (ad esempio, preventivi o stime di spesa).

A seguito del processo di valutazione, la Commissione potrà richiedere di apportare modifiche all'evento proposto, nonché di rimodulare il budget se necessario.

Le proposte saranno valutate man mano verranno presentate - "a sportello"-, sulla base dei criteri riportati nel bando, da un'apposita commissione costituita da: Rettore delegato alla terza missione e rapporti con il territorio (prof.ssa Elisabetta Bani), delegata al Public Engagement (prof.ssa Francesca Morganti), Rettore alla comunicazione e immagine di Ateneo (prof.ssa Francesca Pasquali), Dirigente dell'Ufficio ricerca e terza Missione (Ing. Giacomo Copani).

I progetti verranno finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, pari a € 80.000,00.

## **5. Rendicontazione attività PE svolta**

Al termine delle attività, occorre compilare la scheda di rendicontazione PE e predisporre un dossier dell'evento realizzato (locandine, materiale pubblicitario, rassegna stampa, rassegna social...) allo scopo di avere le evidenze necessarie per poter partecipare all'esercizio di valutazione della terza missione da parte dell'ANVUR ed al processo di valutazione interno

## **6. Richieste di chiarimenti e supporto**

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare il Servizio Ricerca e Terza Missione scrivendo a [terzamissione@unibg.it](mailto:terzamissione@unibg.it), referente per il servizio: dott.ssa Stefania Ricca (int. 2474)

Bergamo, 3 ottobre 2022

IL RESPONSABILE AREA RICERCA E TERZA MISSIONE  
dott. Giacomo Copani

## Regole generali di distribuzione

- quota a pioggia: 1.500 € a ciascun ricercatore;
- la parte rimanente va suddivisa nel seguente modo (come riassunto in Tabella 4)
  - o 80% sulla base dell'indicatore I1 (prodotti della ricerca) e dei risultati VQR 2015-2019 (rifacendosi all'indicatore dipartimentale R1\_2).<sup>1</sup> I pesi di I1 e VQR variano nel tempo come segue
    - 2022<sup>2</sup>: 70% vqr e 30% I1
    - 2023: 60% vqr e 40% I1
    - 2024: 50% vqr e 50% I1
    - 2025: 40% vqr e 60% I1
    - 2026: 30% vqr e 70% I1
  - o 20% sulla base degli indicatori relativi ai progetti I2 (peso 35%), I3 (peso 50%) e I4 (peso 15%).

## Criteri per la suddivisione dei Fondi di Finanziamento ai Dipartimenti e metodologia di calcolo.

La procedura associa la "produzione" al singolo Docente e/o Ricercatore (nel seguito D&R) di ruolo, per poi costruire la produttività (produzione complessiva pro-capite) da associare ad un nuovo Dipartimento attraverso l'appartenenza dei singoli ai Dipartimenti. Necessariamente, la produzione associata a D&R non può appartenere ad alcuno dei Dipartimenti (alla data del 1° ottobre dell'anno considerato) non viene conteggiata, perché non associabile in modo univoco ad alcun Dipartimento.

### 1. Metodologia

Nel seguito di questa sezione viene descritta la metodologia generale per il calcolo della produttività dei Dipartimenti e per la valutazione degli indicatori di categoria e di tipologia.

#### 1.1 Calcolo degli indicatori e della distribuzione incentivante

L'indicatore I1 relativo ai "Prodotti della ricerca" si ottiene calcolando il punteggio ottenuto da ogni singolo dipartimento nel seguente modo:

$$B_j = \frac{\sum_{k=1}^K w_k N_k}{O}$$

dove  $w$  è il peso attribuito alla tipologia di prodotto  $k$ ,  $K$  è il numero di tipologie,  $N$  il numero di prodotti all'interno di ogni tipologia  $k$  all'interno del dipartimento  $j$ ,  $O$  è l'organico del dipartimento  $j$  (ossia il numero di docenti di ruolo afferenti).

Una volta calcolato l'indicatore  $B_j$  si procede alla sua normalizzazione nel seguente modo:

---

<sup>1</sup> Nel caso dei dipartimenti di Scienze Aziendali e Scienze Economiche il valore di R1\_2 è definito per il vecchio dipartimento di Scienze Aziendali e Metodi Quantitativi (DSAEMQ). L'R1\_2 di ciascun dipartimento è ottenuto pertanto come media pesata dell'R1\_2 del vecchio dipartimento e dell'R1\_2 dell'area di riferimento (13a per il DSE e 13b per il DipSA).

<sup>2</sup> anno in cui si applica questa metodologia di calcolo riferita alla valutazione sul quadriennio precedente per la distribuzione dei finanziamenti alla ricerca ai dipartimenti per l'anno successivo (es. anno 2022, quadriennio di valutazione 2018-2021, budget 2023)

$$I_j = \frac{B_j}{\sum_{t=1}^T B_t}$$

dove T è il numero dei dipartimenti. L'indicatore  $I_j$  rappresenta quindi l'indicatore di categoria relativo al dipartimento j-esimo.

Gli indicatori I2-4 relativi ai progetti di ricerca si calcolano in modo analogo, ma la normalizzazione viene effettuata per ogni tipologia appartenente alla categoria dal momento che viene valutato sia il valore del finanziamento sia la numerosità dei progetti.

Dato l'ammontare della componente premiale  $FP$  da distribuire tra i Dipartimenti sulla base degli indicatori di categoria in esame e della valutazione VQR, la quantità spettante al Dipartimento j-esimo si valuta come segue. Viene innanzitutto valutata la frazione del fondo che verrà distribuita sulla base di ciascun indicatore moltiplicando il valore del fondo complessivo per il peso relativo (si veda la tabella 4). La frazione  $F1$  relativa ai prodotti della ricerca, da distribuire sulla base dei risultati dell'indicatore  $B1$  e della valutazione VQR, si calcola come:

$$F1=0,8*FP$$

La frazione spettante a ciascun Dipartimento j viene quindi calcolata come:

$$F1_j=(w_{I1} I1_j +w_{vqr} R_{12j})*F1$$

dove  $w_{I1}$  e  $w_{vqr}$  sono rispettivamente i pesi associate all'indicatore  $I_1$  e alla valutazione VQR nel periodo di riferimento <sup>3</sup>.

La frazione  $F2$  relativa ai progetti di ricerca, da distribuire sulla base degli indicatori I2, I3 e I4, si calcola come:

$$F2=0,2*FP$$

La frazione spettante a ciascun Dipartimento j viene quindi calcolata come:

$$F2_j=(w_{I2} I2_j + w_{I3} I3_j +w_{I4} I4_j)*F2$$

La componente premiale totale spettante a ciascun Dipartimento viene quindi ottenuta sommando i due valori ottenuti:

$$FP_j=F1_j+F2_j$$

Il finanziamento totale spettante a ciascun Dipartimento è la somma della componente premiale totale e della quota a pioggia:

$$FFO_j=FP_j+1500*O_j$$

Di seguito sono descritti gli indicatori di categoria e di tipologia scelti e specificati i valori numerici dei pesi utilizzati per il calcolo.

---

<sup>3</sup> Anche l'indice  $R1_{2}$  della  $vqr$  è normalizzato.

## 2. Indicatore B1: Prodotti della ricerca

La prima serie di indicatori prende in considerazione la produzione scientifica del quadriennio oggetto di valutazione. Viene utilizzata una valutazione semplificata, facendo uso dei dati reperibili dal database dell'Ateneo sui prodotti della ricerca considerando 5 tipologie di prodotti:

- 1) numero di articoli su rivista indicizzata in Scopus o WoS o di Fascia A ai fini dell'ASN nel SSD del docente/ricercatore;<sup>4</sup>
- 2) numero di articoli su riviste scientifiche definite ai fini dell'ASN nel SSD del docente/ricercatore;
- 3) numero di capitoli di libro e curatele distinguendo tra indicizzati in Scopus o WoS e non indicizzati;
- 4) numero di libri – numero di brevetti;
- 5) numero di articoli su Atti di congressi distinguendo tra indicizzati in Scopus e non indicizzati in Scopus;

Si specifica che non vengono considerati ai fini delle tipologie 1) e 2): abstract, editoriali e recensioni. Si specifica che per quello che riguarda le note a sentenza non verranno considerate brevi note a sentenza di tipo redazionale senza carattere di originalità o meramente ricognitive. Si specifica che all'interno della tipologia 3) non saranno considerati: abstract, editoriali, recensioni. Per curatele si intendono solo le curatele con saggio introduttivo.

Si specifica che all'interno della tipologia 4) non saranno considerati manuali e testi meramente didattici.

Si specifica che la voce 5) include solo articolo scientifico in atti di conferenza con processo di revisione peer, sono esclusi abstract, poster e articoli scientifici pubblicati in assenza di un processo di revisione peer. In ogni caso non saranno considerati come atti di convegno articoli, seppur dotati di ISBN o ISSN, disponibili solo su supporto locale.

I working paper seppur dotati di ISBN o ISSN non verranno considerati ai fini dell'attribuzione dei fondi di ricerca ai dipartimenti.

Ogni D&R concorre alla formazione del punteggio complessivo di produttività del proprio dipartimento con i migliori 10 prodotti, ciascuno considerato secondo il proprio peso (Tabella 1). Nel caso di prodotti coautorati da più autori dello stesso dipartimento, il prodotto viene considerato una sola volta. Viene precisato che nel caso di un numero autori complessivi superiore a 10 verrà applicata la seguente ponderazione al peso del prodotto:  $10/(2*n+1)$ , dove n è il numero di autori complessivi. L'indice di produttività del dipartimento è quindi ottenuto dividendo il valore di produzione complessiva per il numero di D&R ad esso afferenti.

$$B_{1j} = \frac{1}{O_j} \sum_{i=1}^{O_j} \sum_{k=1}^K w_k N_k$$

dove i è il singolo docente, k la tipologia di prodotto,  $O_j$  l'organico (ossia il numero di docenti di ruolo afferenti) del dipartimento j, w il peso attribuito a ciascuna tipologia di prodotto, N il numero di prodotti.

Il peso da dare a ciascuna tipologia è definito come segue:

---

<sup>4</sup> <https://www.anvur.it/attivita/classificazione-delle-riviste/classificazione-delle-riviste-ai-finidellabilitazione-scientifica-nazionale/elenchi-di-riviste-scientifiche-e-di-classe-a/>

w(1)	w (2)	w (3)	w (4)	w (5)	w (6)	w (7)
Scopus, Wos e Fascia A ASN	Elenco riviste ASN	Capitoli e Curatele Scopus/WoS	Capitoli e Curatele non indicizzati	Libri e Brevetti	Congressi Scopus/Wos	Congressi e Articoli non indicizzati e non ASN
1	0,4	0,4	0,2	1	0,4	0,1

**Tabella 1. Prodotti della ricerca**

Una volta calcolato l'indicatore B1, per ogni singolo dipartimento si procede alla sua normalizzazione nel seguente modo:

$$I_{1j} = \frac{B_{1j}}{\sum_{t=1}^T B_{1t}}$$

### **3. Indicatore B2: Finanziamento di progetti di ricerca da bandi competitivi nazionali**

Vengono considerati i finanziamenti ottenuti da UniBg da fonti esterne all'Ateneo su progetti di ricerca da bandi competitivi di ricerca italiani (sono esclusi bandi competitivi finalizzati al finanziamento di didattica, terza missione, trasferimento tecnologico e qualsiasi altra attività diversa dalla ricerca scientifica).<sup>5</sup>

Sono pertanto definiti 3 indicatori parziali:

- 1) numero di progetti finanziati ( $B^{(N,f)}$ )
- 2) numero di progetti non finanziati ( $B^{(N,n)}$ )
- 3) finanziamento ottenuto dai progetti finanziati ( $B^{(F,f)}$ )

Il calcolo del "finanziamento ottenuto" (indicatore parziale  $B^{(F,f)}$ ) viene fatto "spalmando" il finanziamento ottenuto (escluso co-finanziamento) sul periodo di durata del progetto e considerando soltanto la frazione riferita al quadriennio scelto per la valutazione. Ogni progetto è stato associato ad un Dipartimento attraverso l'appartenenza del responsabile scientifico ad uno dei Dipartimenti.

Ai fini di considerare la partecipazione complessiva ai bandi competitivi, si considera ai fini della valutazione anche la presentazione di progetti anche nel caso questi non siano stati valutati positivamente (indicatore parziale ( $B^{(N,n)}$ )) ed anche in questo caso ciascun progetto presentato nel quadriennio di valutazione è stato associato ad un Dipartimento attraverso l'appartenenza del responsabile scientifico ad uno dei Dipartimenti.

Il peso associato a ciascuna tipologia è definito come segue:

$W^{(N,f)}$	$W^{(F,f)}$	$W^{(N,p)}$
N° finanziati	Finanziamento ricevuto	Non finanziati
<b>0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>

<sup>5</sup> Nel caso di progetti da bando in cui esiste una preselezione da parte dell'Ateneo nell'individuazione dei progetti presentabili, questi progetti non verranno considerati al fine del calcolo dell'indicatore.

**Tabella 2. Partecipazione a progetti nazionali e internazionali**

L'indicatore I2 viene quindi valutato come media pesata e normalizzata degli indicatori parziali:

$$I2_j = \left( w^{(N,f)} \frac{\frac{B_j^{(N,f)}}{O_j}}{\sum_{i=1}^8 \frac{B_i^{(N,f)}}{O_i}} + w^{(N,f)} \frac{\frac{B_i^{(F,f)}}{O_i}}{\sum_{i=1}^8 \frac{B_i^{(F,f)}}{O_i}} + w^{(N,n)} \frac{\frac{B_i^{(N,n)}}{O_i}}{\sum_{j=1}^8 B_j^{(N,n)} \frac{B_i^{(N,n)}}{O_i}} \right)$$

**4. Indicatore B3: Finanziamento di progetti di ricerca da bandi competitivi internazionali**

Vengono considerati i finanziamenti ottenuti da UniBg da fonti esterne all'Ateneo su progetti di ricerca da bandi competitivi di ricerca internazionali (sono esclusi bandi competitivi finalizzati al finanziamento di didattica, terza missione, trasferimento tecnologico e qualsiasi altra attività diversa dalla ricerca scientifica). La modalità di calcolo dell'indicatore è identica a quella utilizzata per il calcolo dell'indicatore B2.

**5. Indicatore B4: Finanziamento di progetti di ricerca diversi da bandi competitivi**

In questa categoria si considerano tutte le altre forme di finanziamento di progetti di ricerca diversi da bandi competitivi (nazionali e internazionali). All'interno di questa categoria rientrano i finanziamenti ottenuti o come contratti di ricerca o come contributi alla ricerca. Sono pertanto definiti 2 indicatori parziali:

- 1) numero di progetti finanziati ( $B^{(N,f)}$ )
- 2) finanziamento ottenuto dai progetti finanziati ( $B^{(F,f)}$ )

Analogamente agli indicatori B2 e B3 il calcolo del "finanziamento ottenuto" (indicatore di tipologia  $B^{(F,f)}$ ) viene fatto "spalmando" il finanziamento complessivo sul periodo di durata del progetto e conteggiando, per ciascun progetto, solo la frazione riferita al quadriennio scelto per la valutazione. Ogni progetto è stato associato ad un Dipartimento attraverso l'appartenenza del responsabile scientifico ad uno dei Dipartimenti.

Il peso da dare a ciascuna tipologia è stato definito come segue:

$W^{(N,f)}$	$W^{(F,f)}$
N° finanziati	Finanziamento ricevuto
<b>0,5</b>	<b>0,5</b>

**Tabella 3. Progetti di ricerca diversi da bandi competitivi**

L'indicatore I4 viene quindi valutato come media pesata e normalizzata degli indicatori parziali:

$$I4_j = \left( w^{(N,f)} \frac{\frac{B_j^{(N,f)}}{O_j}}{\sum_{i=1}^8 \frac{B_i^{(N,f)}}{O_i}} + w^{(N,f)} \frac{\frac{B_i^{(F,f)}}{O_i}}{\sum_{i=1}^8 \frac{B_i^{(F,f)}}{O_i}} \right)$$

## **6. Peso degli indicatori di categoria I1-I4**

Gli indicatori sopra definiti si riferiscono a diversi aspetti dell'attività di ricerca ed è necessario valutare il peso relativo di tali aspetti per definire la distribuzione del finanziamento. A questo fine si è deciso di suddividere la componente premiale del finanziamento complessivo in due sottocomponenti (quella relativa ai prodotti e quella relativa ai progetti). Ciascuna componente è ulteriormente suddivisa in parti non uguali, ma valutate attraverso il "peso" associato a ciascun indicatore di categoria. Il peso da assegnare a ciascun indicatore è definito come riportato nella tabella seguente.

Anno	Prodotti 80%		Progetti 20%		
	I1	vqr (R_12)	I2	I3	I4
2022	30%	70%	35%	50%	15%
2023	40%	60%	35%	50%	15%
2024	50%	50%	35%	50%	15%
2025	60%	40%	35%	50%	15%
2026	70%	30%	35%	50%	15%

**Tabella 4. Pesi degli indicatori I1 - I4**

## ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

tra

l'Università degli studi di Bergamo, C.F. 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Sergio Cavalieri domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli studi di Bergamo, Via Salvecchio n. 19 – 24129 Bergamo, nel seguito indicata come "UniBG",

Confcooperative – Unione Provinciale di Bergamo, C.F. 80033460165, rappresentata dal Presidente e Rappresentante Legale pro-tempore Giuseppe Guerini, domiciliato per il presente atto presso la sede di Confcooperative Bergamo in via Carlo Serassi n. 7 – 24125 Bergamo, nel seguito indicata come "Confcooperative"

"Università" e "Confcooperative" d'ora in poi definite congiuntamente anche "Parti" e singolarmente "Parte"

### PREMESSO CHE

- 'Università degli studi di Bergamo e Confcooperative – Unione Provinciale di Bergamo intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, in cui le attività di ricerca, didattica e terza missione condotte dai due enti possano integrarsi tra loro, con l'utilizzo di risorse, strumenti e spazi individuati ad hoc mediante specifici progetti;
- la normativa vigente consente forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche, sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27 del DPR 11 luglio 1980 n. 382);
- tra le Parti sono in essere i seguenti ambiti di stabile e ricorrente attività di collaborazione cui esse intendono garantire la continuità e lo sviluppo:
  1. attività di studio e ricerca condotte dall'Università, realizzate con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati a integrazione delle corrispondenti attività sviluppate da Confcooperative;
  2. condivisione di risorse e collaborazione al fine di ottimizzare percorsi accademici di studio, attività formative, progetti di ricerca e sperimentazioni di reciproco interesse;
  3. collaborazioni per studi specifici anche indirizzati alla stesura di elaborati o tesi di laurea oltre che alla disponibilità degli enti rappresentati da Confcooperative ad accogliere tirocini e stage finalizzati a favorire attività didattiche integrative a completamento della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro;

- la letteratura scientifica e gli orientamenti normativi regionali, nazionali ed europei sottolineano sempre più l'importanza di promuovere forme di raccordo, sinergia e integrazione tra le istituzioni operanti nell'area formativa e gli enti e organismi impegnati nel mondo dell'economia e del lavoro;
- Confcooperative risulta l'organismo maggiormente rappresentativo delle imprese cooperative e degli enti dell'economica sociale;
- gli obiettivi perseguiti attraverso il presente Accordo richiedono azioni caratterizzate da continuità e sistematicità e dispositivi di monitoraggio/valutazione in grado di orientarle ai livelli di efficacia ed efficienza attesi.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### Articolo 1 - Premesse

Le premesse e gli eventuali allegati al presente Accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

### Articolo 2 – Finalità dell'accordo

Le due istituzioni si propongono di attuare forme di collaborazione per quanto riguarda la didattica, la ricerca e la terza missione.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi e/o contratti, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Resta inteso che gli accordi/contratti di cui ai successivi articoli 3 e 4 saranno concordati di volta in volta e prevederanno eventualmente dei budget individuati ad hoc in relazione all'effettiva disponibilità delle parti per garantire la migliore attuazione delle stesse.

Per quanto non indicato nel presente accordo, le attività di volta in volta proposte saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università.

### Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione

UniBG e Confcooperative dichiarano la propria disponibilità a offrirsi mutuo supporto per le seguenti attività:

- Programmi per studenti per corsi, tirocini e altre attività formative;
- Programmi per docenti e personale tecnico amministrativo per l'organizzazione di lezioni, seminari, colloqui e simposi;
- Iniziative di ricerca congiunta che possano prevedere anche il coinvolgimento di docenti, altro personale e studenti/giovani delle istituzioni coinvolte;
- Eventi di terza missione con il coinvolgimento di docenti, altro personale e studenti/giovani delle istituzioni coinvolte.

#### Articolo 4 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

UniBG e Confcooperative favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, didattica e terza missione nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi, attraverso opportuni accordi/contratti, nelle forme sottoindicate:

- collaborazione per studi e ricerche;
- collaborazione per l'attivazione di dottorati di ricerca;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- commesse di ricerca/consulenza affidate all'Università;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali; scambio di materiale scientifico e bibliografico (escluso quello coperto da copyright) per usi utili ai fini del presente accordo;
- accesso alle reciproche strutture per l'attività di ricerca, didattica e terza missione;
- utilizzo di fondi ad hoc individuati mediante specifici progetti.

#### Articolo 5 - Oneri Finanziari

Il presente Accordo quadro non comporta obblighi finanziari a carico delle parti.

Eventuali oneri finanziari saranno determinati nei singoli accordi di cui agli artt. 3 e 4 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati.

#### Articolo 6 - Referenti

Come indicato al precedente articolo 2, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo saranno di volta in volta attivate tramite singoli accordi attuativi o contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro. Per la definizione di tali accordi o contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

#### Articolo 7 – Uso dei risultati di studi o ricerche

UniBG e Confcooperative si impegnano sin d'ora a mantenere la riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito di studi o ricerche così come dei relativi risultati, salvo diverso specifico accordo tra le parti.

#### Articolo 8 – Durata dell'accordo e procedura di rinnovo

Il presente accordo ha durata di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione.

Successivamente, l'accordo potrà essere rinnovato mediante apposito accordo sottoscritto tra le parti.

## Articolo 9 – Risoluzione e recesso

Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo o di risolverlo consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte nel rispetto del preavviso di 60 giorni.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Accordo già eseguito.

La risoluzione avviene qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste.

## Articolo 10 - Copertura assicurativa e sicurezza

Ciascuna parte provvederà alle coperture di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verranno chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

UniBG e Confcooperative sono sollevate da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dei rispettivi altri enti durante la permanenza presso le proprie sedi, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il personale e gli studenti di tutte le parti contraenti si uniformano ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

## Art. 11 Trattamento dei dati personali

Le parti riconoscono di agire per le finalità del presente accordo in qualità di autonomi titolari del trattamento in relazione ai dati personali che ciascuna tratta nell'esecuzione del presente accordo e si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento in attuazione delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento EU/2016/679/ – GDPR – D. Lgs 196/2003, come aggiornato dal D. Lgs 101/2018 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto al Servizio oggetto del presente rapporto convenzionale) e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.

In relazione alle tematiche relative alla protezione dati personali, il responsabile della protezione dei dati per l'Università degli studi di Bergamo è l'avv. Michele Gorga, [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it); per Confcooperative è Giuseppe Guerini, [guerini.g@confcooperative.it](mailto:guerini.g@confcooperative.it)

Tali soggetti possono essere contattati per tutte le questioni relative alla protezione dei dati personali collegate all'esecuzione della presente convenzione.

Art.12 - Foro competente

Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile in via bonaria, è competente l'Autorità giudiziaria territorialmente competente rispetto al Foro di Bergamo.

Art. 13 - Imposta di bollo

Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa a cure e spese della Parte richiedente, secondo le condizioni e i termini del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i.

Letto, confermato, sottoscritto.

Data della firma digitale

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il Rettore

Prof. Sergio Cavalieri

Per Confcooperative – Unione Provinciale di Bergamo

Il Presidente

Giuseppe Guerini

**CONVENZIONE QUADRO DI COLLABORAZIONE  
TRA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO  
E  
ISTITUTO CENTRALE PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE**

L'Università degli studi di Bergamo, con sede in via Salvecchio 19, 24129 Bergamo, codice fiscale 80004350163, partita IVA 01612800167 ai fini del presente atto, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Sergio Cavalieri, (di seguito denominata "Università")

E

L'Istituto centrale per il patrimonio immateriale (di seguito denominato "ICPI"), con sede legale in Roma, piazza Guglielmo Marconi 10, c.a.p. 00144, codice fiscale 80190470585, rappresentata dal Dott. Leandro Ventura, in qualità di Direttore

**PREMESSO**

- che l'ICPI opera per la valorizzazione dei beni culturali demoetnoantropologici, materiali e immateriali, e delle espressioni delle diversità culturali presenti sul territorio; promuove inoltre attività di formazione, studio e divulgazione, collaborando con università, enti pubblici e privati, centri di ricerca nazionali e internazionali;
- che l'Università, già sede primaria della ricerca scientifica, è impegnata in progetti di ricerca/formazione sul patrimonio culturale materiale e immateriale, con particolare riferimento a quello linguistico e paesaggistico, e sulle forme di trasmissione dei saperi nei vari territori italiani ed europei;
- che ICPI e Università (di seguito "le Parti") si propongono di collaborare per eseguire progetti di ricerca e formazione congiunti;
- che è intenzione delle Parti individuare e promuovere le opportune o necessarie interazioni, sinergie di risorse umane e tecnologiche su temi di ricerca e formazione collegati al patrimonio culturale materiale e immateriale;
- che è interesse delle Parti porre le basi per una valutazione condivisa delle interazioni e degli strumenti necessari allo svolgimento di programmi di ricerca in collaborazione e/o di attività di supporto alla didattica;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

### **Art. 1 Premesse**

Le premesse e gli eventuali allegati alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

### **Art. 2 Obiettivi della convenzione**

ICPI e Università ritengono di reciproco interesse avviare una forma stabile di cooperazione, ispirandosi ai principi della promozione delle attività di ricerca e formazione e della sinergia, nel rispetto delle leggi, al fine di sviluppare e organizzare al meglio le potenzialità del sistema della ricerca scientifica e della formazione, affinché le attività delle Parti possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento ai seguenti settori:

- la ricerca scientifica, con una attenzione particolare, ma non esclusiva, agli aspetti relativi allo studio del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- la formazione universitaria, in special modo attraverso corsi di perfezionamento, summer school, master, corsi di laurea, collegati ai temi oggetto della convenzione.

Tra ICPI e Università si istituisce un rapporto di reciproca collaborazione che potrà essere attivato attraverso accordi esecutivi in ordine alla formazione e alla ricerca scientifica.

### **Art. 3 Accordi esecutivi, ambiti e modalità della cooperazione**

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare la collaborazione saranno oggetto di specifici accordi esecutivi, volti a disciplinare organicamente i rapporti tra le Parti. Tali accordi esecutivi, che richiameranno la presente convenzione quadro, saranno corredati da un esaustivo allegato tecnico contenente le attività, la tempistica, gli obiettivi e le fasi di attuazione, i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri. Gli accordi esecutivi saranno preventivamente sottoposti all'approvazione dei competenti organi delle Parti.

Gli accordi esecutivi potranno riguardare le seguenti fattispecie:

- progetti di ricerca sui temi enunciati all'art. 2;
- attività di formazione universitaria, secondo quanto enunciato all'art. 2.

### **Art. 4 Responsabili della convenzione quadro**

Per la realizzazione delle attività previste dall'art. 2 sono individuati quali responsabili della convenzione quadro, per ciascuna delle parti:

- prof. Riccardo Rao per l'Università degli studi di Bergamo
- prof. Leandro Ventura per l'ICPI

#### **Art. 5 Oneri finanziari**

Dalla presente convenzione non conseguirà all'Università e all'ICPI alcun onere finanziario, salvo gli oneri fiscali previsti dal successivo art. 14. Ulteriori oneri finanziari saranno determinati negli accordi esecutivi di cui al precedente art. 3 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati. e da concordare in base alla normativa e ai regolamenti vigenti delle Parti contraenti, previa approvazione dei competenti organi delle stesse. Ogni attività si svolgerà nel rispetto della legislazione universitaria e dei regolamenti vigenti.

#### **Art. 6 Durata e rinnovo**

La presente convenzione quadro ha una durata di 4 anni a decorrere dalla data della sottoscrizione di entrambe le parti ed è escluso il rinnovo tacito.

#### **Art. 7 Recesso e risoluzione**

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione o di risolverla consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte nel rispetto del preavviso di almeno 60 giorni.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi già stipulati alla data di estinzione dell'accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

La risoluzione avviene qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste.

#### **Art. 8 Riservatezza**

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy, sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione quadro dovranno essere considerate riservate.

Le Parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni la riservatezza di cui al presente articolo.

Gli obblighi di riservatezza, di cui al presente articolo, saranno vincolanti per tre anni dalla scadenza della presente convenzione quadro.

#### **Art. 9 Proprietà e diffusione dei risultati**

La titolarità e la diffusione dei risultati delle ricerche saranno regolamentate negli specifici accordi esecutivi, di cui al precedente art. 2, in relazione alle particolari caratteristiche degli stessi. Si esclude fin d'ora esplicitamente che, nel corso delle attività di collaborazione non onerosa svolte nell'ambito della presente convenzione, emergano tematiche che possano portare a configurare prodotti di interesse per privativa industriale. Resta tuttavia salvo che nei successivi accordi esecutivi si potrà concordare la disciplina della proprietà intellettuale, secondo il caso specifico e le circostanze concrete.

Le Parti si riservano rispettivamente il diritto di pubblicare, a fini scientifici e previa opportuna intesa, i risultati delle ricerche svolte in collaborazione, a condizione che non vengano compromessi gli interessi dell'altra parte ovvero non vengano divulgate informazioni dichiarate riservate.

In tutte le iniziative di pubblicazione e di diffusione dei risultati, anche sul web, derivanti dalle attività di cui alla presente convenzione, dovrà essere menzionata la collaborazione tra le Parti, previo consenso delle stesse.

#### **Art. 10 Uso del nome, logo e marchio delle Parti**

L'utilizzazione del nome, del logo e del marchio delle Parti contraenti nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione, si intende regolata nel rispetto del Codice Civile e del Codice della proprietà industriale.

In ogni caso, l'utilizzazione dei nomi, dei loghi e dei marchi richiederà il consenso scritto della Parte interessata.

#### **Art. 11 Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione della convenzione. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

Il titolare del trattamento dei dati personali per l'Università è il Rettore, prof. Sergio Cavalieri.

Per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo, titolari del trattamento sono ICPI e Università come sopra individuati, denominati e domiciliati.

Per quanto riguarda l'Università è stato nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO Data Protection Officer) da contattare all'indirizzo [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it) per qualunque informazione inerente il trattamento dei dati personali.

Per quanto riguarda l'ICPI, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO - Data Protection Officer) è il dott. Antonio Francesco Artuso, contattabile all'indirizzo [rpd@cultura.gov.it](mailto:rpd@cultura.gov.it).

Le Parti dichiarano infine, di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III (art. 12-23) del GDPR.

Le parti riconoscono di agire per le finalità della presente Convenzione in qualità di autonomi titolari del trattamento in relazione ai dati personali che ciascuna tratta nell'esecuzione della presente Convenzione e si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento in attuazione delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento EU/2016/679/ - GDPR - D. Lgs 196/2003, come aggiornato dal D. Lgs 101/2018 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto al Servizio oggetto del presente rapporto convenzionale) e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.

In relazione alle tematiche relative alla protezione dati personali, il responsabile della protezione dei dati per l'Università degli Studi di Bergamo è l'Avv. Michele Gorga contattabile all'indirizzo [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it), per ICPI è il dott. Antonio Francesco Artuso, contattabile all'indirizzo [rpd@cultura.gov.it](mailto:rpd@cultura.gov.it).

Tali soggetti possono essere contattati per tutte le questioni relative alla protezione dei dati personali collegate all'esecuzione della presente convenzione.

### **Art. 12 Prevenzione della corruzione**

L'Università, in quanto ente pubblico non economico, non è soggetta al D. Lgs. 231/2001 (art. 1 comma 3) bensì all'art. 28 della Costituzione della Repubblica Italiana in base al quale i funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti.

L'Università ha adottato il "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli studi di Bergamo" (pubblicato in <http://www.data.unibg.it/dati/bacheca/1250/67173.pdf>), che ha integrato e specificato i contenuti e le direttive di cui al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165", emanato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013.

L'Università ha altresì approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024, ai sensi della legge 190 del 06/11/2012. L'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione è stato conferito al Direttore Generale. All'indirizzo e-mail [prevenzione.corruzione@unibg.it](mailto:prevenzione.corruzione@unibg.it) potranno essere inviate le segnalazioni di irregolarità del procedimento.

L'ICPI ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 del Ministero della Cultura, adottato con decreto ministeriale n. 200 dell'11 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti al numero 1702 il 10 giugno 2022, con il quale sono stati definiti il ruolo e le funzioni del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito Responsabile o RPCT - ruolo attualmente ricoperto dal Segretario Generale, dott. Salvatore Nastasi), l'unificazione dei Piani anticorruzione e trasparenza, il maggior coinvolgimento di organi di indirizzo e Organismi Indipendenti di Valutazione (di seguito OIV), il più diretto rapporto con l'ANAC e, infine, l'introduzione dell'accesso civico generalizzato" (FOIA - Freedom of Information Act).

### **Art. 13 Copertura assicurativa**

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di svolgimento delle attività previste dallo stesso.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 "Obblighi dei lavoratori" del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il Responsabile della sicurezza (Dirigente ai fini della sicurezza) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al responsabile della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti sedi di espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

#### **Articolo 14 Controversie**

Per qualunque controversia relativa alla presente Convenzione, non altrimenti risolvibile in via bonaria, è competente l'Autorità giudiziaria territorialmente competente rispetto al Foro di Bergamo.

#### **Articolo 15 Registrazione e spese**

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa a cura e spese della Parte richiedente, secondo le condizioni e i termini del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale: autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Bergamo - numero 52647/2003 in data 06 giugno 2003

Letto, confermato, sottoscritto.

Data firma digitale

Per l'Università degli studi di Bergamo	Per l'Istituto centrale per il patrimonio immateriale
Il Rettore	Il Direttore
prof. Sergio Cavalieri	prof. Leandro Ventura

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'Art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.s.m.m.i.i.

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE  
TRA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO  
E  
FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII**

**Premesse**

L'Università degli Studi di Bergamo e la Fondazione Papa Giovanni XXIII intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Fondazione Papa Giovanni XXIII.

Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).

La Fondazione Papa Giovanni XXIII può, peraltro, contribuire all'attività istituzionale dell'Università sia in termini di disponibilità dei propri dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro.

Allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati la fondazione Papa Giovanni XXIII è interessata a collaborare con l'Università degli Studi di Bergamo al fine di promuovere attività di studio e ricerca avanzata.

Tutto ciò premesso,

tra l'**Università degli Studi di Bergamo**, CF 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa (RG) il 14.08.1969, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio n. 19, nel seguito indicata come "Università",

e

la **Fondazione Papa Giovanni XXIII**, CF 95128650165 rappresentata dal Presidente \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per il presente atto presso la Fondazione Papa Giovanni XXIII in Bergamo, Via Arena, 26, nel seguito indicata come "Fondazione", si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1 - Premesse**

Le premesse alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

**Articolo 2 – Finalità dell'accordo**

Le due istituzioni si propongono di attuare forme di collaborazione per quanto riguarda la didattica, la ricerca e la terza missione.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi e/o contratti, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Resta inteso che gli accordi/contratti di cui ai successivi articoli 3 e 4 saranno concordati di volta in volta e prevederanno eventualmente dei budget individuati ad hoc in relazione all'effettiva disponibilità delle parti per garantire la migliore attuazione delle stesse.

Per quanto non indicato nel presente accordo, le attività di volta in volta proposte saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università.

**Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione**

La Fondazione dichiara la propria disponibilità ad offrire, attraverso opportuni accordi, all'Università il supporto per attività quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti, corsi e seminari;
- lo svolgimento di tirocini.

In particolare la Fondazione favorirà:

- la collaborazione di propri tecnici specializzati e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università per lo svolgimento di attività oggetto della presente convenzione, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Università circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti;
- la possibilità di accesso, al personale e agli studenti dell'Università ai servizi ed alle attività di formazione organizzate dalla Fondazione.

La Fondazione dichiara la propria disponibilità a collaborare alle attività di tirocinio degli studenti, ospitandoli nelle proprie strutture organizzative e negli enti ed associazioni aderenti.

L'Università si impegna a:

- consentire al personale della Fondazione di accedere alle biblioteche dei Dipartimenti dell'Università e consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- sottoporre agli allievi interessati argomenti per monografie e tesi di laurea su temi d'interesse della Fondazione;
- 

**Articolo 4 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza.**

L'Università e la Fondazione favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi, attraverso opportuni accordi, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga ed un elevato impegno di risorse;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
- commesse di ricerca/consulenza affidate dalla Fondazione all'Università;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

### **Articolo 5 - Oneri Finanziari**

Il presente Accordo quadro non comporta obblighi finanziari a carico delle parti.  
Eventuali oneri finanziari saranno determinati nei singoli accordi di cui agli artt. 3 e 4 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati.

### **Articolo 6 - Referenti**

Come indicato al precedente articolo 2, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo saranno di volta in volta attivate tramite singoli accordi attuativi o contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro. Per la definizione di tali accordi o contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

### **Articolo 7 – Durata dell'accordo e procedura di rinnovo**

Il presente accordo ha durata di quattro anni a partire dalla data di sottoscrizione.  
Successivamente, l'accordo potrà essere rinnovato mediante apposito accordo sottoscritto tra le parti.

### **Articolo 8 – Risoluzione e recesso**

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione o di risolverla consensualmente.  
Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte nel rispetto del preavviso di almeno 60 giorni.  
Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.  
In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi già stipulati alla data di estinzione dell'accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.  
La risoluzione avviene qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste.

### **Articolo 9 – Copertura assicurativa e sicurezza**

Ciascuna parte provvederà alle coperture di legge del proprio personale e dei propri studenti che, in virtù della presente Convenzione, verranno chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Fondazione durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

La Fondazione da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali della Fondazione, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il personale e gli studenti dell'Università e il personale della Fondazione si uniformano ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione quadro, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

### **Articolo 10 – Uso dei risultati di studi o ricerche**

L'Università e la Fondazione si impegnano sin d'ora a mantenere la riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito di studi o ricerche così come dei relativi risultati, salvo diverso specifico accordo tra le parti.

L'Università e la Fondazione si impegnano pertanto a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività, se non previa autorizzazione dell'altra parte.

### **Art. 11 Trattamento dei dati personali**

Le parti riconoscono di agire per le finalità della presente Convenzione in qualità di autonomi titolari del trattamento in relazione ai dati personali che ciascuna tratta nell'esecuzione della presente Convenzione e si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento in attuazione delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento EU/2016/679/ – GDPR – D. Lgs 196/2003, come aggiornato dal D. Lgs 101/2018 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto al Servizio oggetto del presente rapporto convenzionale) e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.  
In relazione alle tematiche relative alla protezione dati personali, il responsabile della protezione dei dati per l'Università degli Studi di Bergamo è l'Avv. Michele Gorga, per la Fondazione Papa Giovanni XXIII è .....

Tali soggetti possono essere contattati per tutte le questioni relative alla protezione dei dati personali collegate all'esecuzione della presente convenzione.

### **Art. 12 - Foro competente**

Per qualunque controversia relativa alla presente Convenzione, non altrimenti risolvibile in via bonaria, è competente l'Autorità giudiziaria territorialmente competente rispetto al Foro di Bergamo.

### **Art. 13 - Imposta di bollo**

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa a cure e spese della Parte richiedente, secondo le condizioni e i termini del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i.

Letto, confermato, sottoscritto.

Data firma digitale

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il Rettore  
Prof. Sergio Cavalieri

Per la Fondazione Papa Giovanni XXIII

Il Presidente

.....

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'Art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.s.m.m.i.i.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

## **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO**

TRA

**l'Università degli Studi di Bergamo**, con sede in Via Salvecchio n. 19 cod. fiscale 80004350163 – P.IVA 0161280016, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Sergio Cavalieri (di seguito denominata, Università)

E

la **Questura della provincia di Bergamo**, con sede in Via Noli 26, 24100 - Bergamo, rappresentata dal Questore pro-tempore, Dirigente Generale di Pubblica Sicurezza Dott. Stanislao Schimera (di seguito denominata, Questura)

- VISTI** gli artt. 27 e 92 del D.P.R. n. 382/1980, in base ai quali le Università possono stipulare convenzioni per l'uso di strutture extrauniversitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale e convenzioni finalizzate alla sperimentazione di nuove modalità didattiche rivolte a rendere più proficuo l'insegnamento;
- VISTO** l'art. 18, comma 1, lettera a) della L. n. 196/1997, recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione", in base al quale le Università possono promuovere tirocini di formazione e orientamento;
- VISTO** il D.I. 142/1998, "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 L. n. 196/1997, sui tirocini formativi e di orientamento";
- CONSIDERATO** che il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, successivamente modificato dal D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, indica, tra le attività formative indispensabili ai fini degli obiettivi formativi e qualificanti, le attività volte ad agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro, tra cui i tirocini formativi e di orientamento al lavoro;
- RICHIAMATO** l'accordo quadro tra l'Università degli studi di Bergamo e la Questura di Bergamo, rep. 52/2021, prot. n. 93156/III/14 del 27.07.2021, con il quale si prevede la possibilità, per gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università di effettuare tirocini formativi nelle strutture della Questura, allo scopo di far conoscere ai laureandi la realtà dell'Amministrazione dell'Interno, per migliorare la loro consapevolezza sui possibili futuri sbocchi lavorativi;

- CONSIDERATO l'interesse condiviso del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo e della Questura di Bergamo favorire la cultura amministrativa e della sicurezza
- CONSIDERATO che le Parti convengono sull'opportunità di favorire l'incontro tra l'attività didattica formativa svolta dall'Università con il mondo del lavoro, instaurando e sviluppando adeguate forme di collaborazione e d'intesa per consentire il raccordo tra l'attività di formazione giuridica svolta dal Dipartimento di Giurisprudenza e l'attività di cura dell'interesse pubblico, svolta dalla Questura della Polizia di Stato;
- CONSIDERATO che il Dipartimento di Giurisprudenza e la Questura di Bergamo concordano sull'opportunità che l'esperienza formativa degli studenti possa arricchirsi di esperienze pratiche, così che possano essere agevolate le loro scelte professionali mediante conoscenza diretta del mondo del lavoro e della sua organizzazione;

**PREMESSO E RITENUTO QUANTO SOPRA, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1  
(Oggetto della Convenzione)**

1. Oggetto della presente convenzione è la realizzazione di tirocini curriculari presso la Questura da parte degli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università, compatibilmente con le esigenze di servizio della stessa, allo scopo di agevolarne le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro all'interno di una Pubblica Amministrazione. A tal fine, la Questura accoglie ed ospita in qualità di tirocinanti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, per la realizzazione di progetti di formazione e orientamento programmati dall'Università, allo scopo di favorire l'esperienza del tirocinante nell'ambiente di lavoro della Questura.

**Art. 2  
(Requisiti per l'ammissione al tirocinio)**

1. Per l'ammissione al tirocinio l'istante deve, al momento della presentazione della domanda, essere iscritto all'ultimo anno del corso di laurea triennale in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale ovvero del corso di laurea magistrale in Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale, ovvero del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.
2. Il richiedente deve essere in ogni caso in possesso del requisito di onorabilità, per non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza.

**Art. 3  
(Domanda di svolgimento di tirocinio)**

1. Il tirocinio si svolge presso la Questura di Bergamo, o altri uffici dipendenti, con il coordinamento del Vicario *pro tempore* del Questore.
2. La domanda deve essere presentata alla Questura, con indicazione dei laureandi che hanno fatto richiesta e che rispondono ai requisiti di cui all'art. 2.
3. Per ciascun partecipante deve essere attestato:
  - possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
  - media dei voti degli esami sostenuti
4. La domanda è indirizzata all'Ufficio di Gabinetto della Questura di Bergamo a mezzo di posta elettronica all'indirizzo: [gab.quest.bg@pecps.poliziadistato.it](mailto:gab.quest.bg@pecps.poliziadistato.it), e in copia conoscenza

all'Università all'indirizzo [tirocini@unibg.it](mailto:tirocini@unibg.it), nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici.

5. Nel caso di parere sfavorevole espresso dal Questore della provincia di Bergamo, se ne dà comunicazione all'Università.
6. Il numero di tirocinanti che può essere ammesso è stabilito dalla Questura, tenuto conto delle problematiche organizzative e delle disponibilità logistiche. Quando non è possibile ammettere al tirocinio tutti i richiedenti, è riconosciuta la preferenza sulla base della media dei voti ottenuta negli esami universitari sostenuti.

#### **Art. 4**

##### **(Modalità e contenuti del tirocinio)**

1. Il tirocinio non può in nessun caso costituire rapporto di lavoro. L'esperienza, infatti, si configura come completamento del percorso formativo sia che realizzi obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione di conoscenza sia che venga finalizzata ad agevolare le scelte professionali. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni normative e dell'autonomia collettiva e le norme in materia di assistenza e previdenza inerenti il rapporto di lavoro.
2. Il tirocinio è svolto a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun compenso per le attività svolte. Esso, inoltre, non comporta alcuna spesa e onere a carico del Dipartimento di P.S.
3. La durata del tirocinio non può superare il periodo stabilito dalla normativa vigente.
4. La Questura si impegna, compatibilmente con le proprie esigenze di servizio, a favorire l'esperienza di tirocinio nell'ambiente di lavoro attraverso la messa a disposizione di attrezzature, reparti e servizi, l'illustrazione delle tecnologie esistenti, dell'assetto organizzativo e dei processi di lavoro, in maniera finalizzata al miglior apprendimento delle tecniche e delle procedure.
5. A tale scopo, il progetto di tirocinio di cui al successivo articolo, potrà prevedere lo svolgimento di esperienze, nonché lo studio e l'approfondimento degli argomenti oggetto dell'attività istituzionale della Questura quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: ordine e sicurezza pubblica, gestione del personale, adozione di misure di prevenzione, contenzioso in materia di armi, rilascio licenze, procedure in materia di permesso di soggiorno e protezione internazionale, investigazioni tecniche e scientifiche nei campi della chimica, biologia e della fisica, oltre all'ausilio tecnico per le investigazioni tradizionali.
6. L'Università assegnerà ad ogni tirocinante un *Tutor*, quale responsabile didattico-organizzativo dello svolgimento del tirocinio. Per ogni tirocinante verrà individuato un referente dell'articolazione della Questura al quale verrà assegnato, in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo, incaricato di seguire il tirocinante e di attestare, per conto della Questura, le attività svolte.

#### **Art. 5**

##### **(Progetto formativo e di orientamento)**

1. Per ciascun tirocinante verrà predisposto un progetto formativo di tirocinio da caricare successivamente nello sportello internet dell'Ateneo contenente, in particolare:
  - a) il nominativo del tirocinante;
  - b) i nominativi del Tutor indicato dall'Università e del Tutor individuato dalla Questura;
  - c) le strutture della Questura ospitante (sedi, uffici, etc.) presso cui sarà svolto il tirocinio;
  - d) gli obiettivi e le modalità di svolgimento, la durata del tirocinio con l'indicazione dei tempi di presenza del tirocinante presso la Questura.
2. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento sarà seguita e verificata dal Tutor designato dall'Università in veste di Responsabile didattico-organizzativo e dai referenti indicati dalla Questura, con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro.

3. L'orario di permanenza nelle strutture ospitanti sarà concordato tra le Parti, in funzione degli obiettivi formativi del tirocinio, in conformità alle disposizioni vigenti, con un impegno orario determinato considerando il numero di crediti formativi universitari da conseguire e valutando eventuali esigenze di studio del tirocinante.
4. Presso il luogo di svolgimento del tirocinio verrà tenuto un registro firme, a cura del soggetto ospitante, che il tirocinante è tenuto a firmare all'entrata e all'uscita, per attestare la propria presenza.
5. L'Università si impegna a far pervenire copia del progetto formativo e di orientamento, unitamente alla copia della presente convenzione, alla Regione e alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali.

**Art. 6**  
**(Obblighi di riservatezza)**

1. L'Università si impegna a richiedere ai docenti che svolgeranno la funzione di Tutor/Responsabile organizzativo ed al tirocinante l'assunzione dell'obbligo di riservatezza in ordine alle informazioni, documenti e/o conoscenze di cui vengano in possesso nel corso della collaborazione e svolgimento del tirocinio, oggetto della presente convenzione. L'obbligo di riservatezza si protrae oltre la durata del tirocinio.

**Art. 7**  
**(Attività e obblighi del tirocinante)**

1. Il tirocinante assiste e coadiuva i referenti della Questura affidatari; sotto la loro guida e controllo provvede con diligenza allo studio dei fascicoli affidatigli, all'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale ed alla predisposizione di minute dei provvedimenti; assiste alle riunioni operative su invito dei referenti affidatari.
2. Il tirocinio può essere svolto contestualmente ad attività di lavoro subordinato pubblico e privato, purché con modalità ed orari idonei a consentirne l'effettivo e puntuale svolgimento ed in assenza di specifiche ragioni di conflitto d'interesse.
3. Non è consentito al tirocinante, per il periodo di tirocinio, di frequentare lo studio professionale di un avvocato o altro professionista iscritto all'Ordine, l'Avvocatura dello Stato o l'Ufficio legale di un Ente pubblico. Non può, altresì, svolgere alcuna attività d'ufficio con riguardo a controversie cui sia interessato lo studio professionale presso il quale ha svolto la sua attività negli ultimi tre anni.
4. Per espletare l'attività di cui al comma 1, il tirocinante ha accesso ai fascicoli, nei limiti e nelle modalità stabilite dai referenti della Questura al fine di garantire la riservatezza delle questioni e dei dati. Il tirocinante non può comunque avere accesso ai fascicoli con classifica di segretezza ai sensi dell'art. 42 L. 142/2007, né a quelli relativi a procedimenti rispetto ai quali versa in conflitto di interessi.
5. Il tirocinio può essere interrotto in ogni momento dalla Questura per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'immagine ed il prestigio dell'Amministrazione stessa. Analoga interruzione può essere disposta in caso di grave inosservanza degli obblighi posti a carico del tirocinante e nel caso di accertata inidoneità dello stesso allo svolgimento del tirocinio.
6. Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante è tenuto a:
  - svolgere le attività definite dal progetto formativo e di orientamento;
  - seguire le indicazioni del Tutor didattico-organizzativo dell'Università e dei referenti della Questura e a fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo ed evenienza;
  - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché gli obblighi di riservatezza di cui all'art. 6 della presente Convenzione;
  - compilare il registro delle attività svolte per la tutta la durata del tirocinio, come specificato nel progetto formativo, e produrre la documentazione finale richiesta per

- la valutazione del tirocinio, secondo quanto previsto dalla normativa regolamentare dell'Università in materia.
7. Al termine del periodo di tirocinio, il tirocinante redige una relazione contenente l'analitica indicazione delle attività svolte, con particolare riguardo ai fascicoli che ha esaminato, alle questioni di fatto e di diritto trattate, alle minute dei provvedimenti che ha predisposto, alle attività d'ufficio cui ha assistito e ad ogni altra informazione ritenuta utile e rilevante.
  8. Il Tutor affidatario sottoscrive la relazione di cui al comma precedente, attestando la veridicità dei dati in essa contenuti e la conformità del tirocinio svolto al progetto formativo di cui agli artt. 4 e 5.
  9. Il Vicario *pro tempore* del Questore, in qualità di coordinatore, sottoscrive la relazione ed esprime un giudizio sintetico sull'esito del tirocinio.

#### **Art. 8**

##### **(Obblighi assicurativi, sicurezza e prevenzione)**

1. Le Parti danno reciprocamente atto che:
  - il tirocinante è coperto con assicurazione dall'Università contro gli infortuni che dovesse subire durante lo svolgimento del previsto tirocinio sul lavoro presso l'INAIL, mediante gestione per conto" (L. n. 808/77), nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovesse involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante lo svolgimento delle attività stabilite;
  - il personale dipendente dell'Università, impegnato nelle attività indicate nella presente convenzione, è coperto da assicurazione dell'Università, così come previsto dalla legge.
2. I soggetti ospitanti devono essere in regola con gli obblighi imposti dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. All'avvio del tirocinio, il tirocinante deve essere formato ed informato dal responsabile per la sicurezza sulle caratteristiche dell'ambiente di lavoro, sugli eventuali rischi relativi alle attività da svolgere indicate nel progetto formativo e sulle misure adottate per contenerli, fornendo gli ausili di tutela necessari, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal soggetto ospitante e custodito presso quest'ultimo, in base agli artt. 17 e 28 del D.Lgs. n. 81/2008.
4. Per le attività di cui alla presente convenzione le figure previste espressamente dal citato D. Lgs. n. 81, e segnatamente i responsabili e gli addetti ai servizi di prevenzione e protezione, sono individuate dalla Questura e comunicate all'Ufficio tirocini dell'Università, al tutor ed allo studente prima dell'inizio delle attività stesse.
5. In caso di infortunio del tirocinante, la Questura si obbliga a darne immediata comunicazione, entro 24 ore dal verificarsi dell'infortunio, all'Università.

#### **Art. 9**

##### **(Trattamento dei dati)**

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività stabilite, unicamente per le finalità ad esse connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) generale sulla protezione dei dati personali n. 679/2016.
2. Per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo, titolari del trattamento sono la Questura di Bergamo e l'Università come sopra individuati, denominati e domiciliati. L'Università ha provveduto a nominare un Responsabile per la protezione dei dati personali contattabile all'indirizzo (RPD o DPO) all'indirizzo [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it) per qualunque informazione inerente il trattamento dei dati personali. Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III (art. 12- 23) del GDPR.

**Art. 10**  
**(Oneri finanziari)**

Il tirocinio non comporta oneri finanziari per l'Ente ospitante e per l'Università, fatta eccezione per gli obblighi assicurativi di cui all'art. 8.

**Art. 11**  
**(Durata)**

1. La presente convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione<sup>1</sup> e avrà validità per 2 anni.
2. Il recesso dalla convenzione potrà intervenire in qualsiasi momento da parte di entrambe le Parti, a mezzo pec inviata con almeno 30 giorni di anticipo. Il recesso dalla convenzione o la sua naturale scadenza non avranno effetto sui tirocini in svolgimento, che si concluderanno come indicato nei singoli progetti formativi.
3. La convenzione può essere rinnovata su determinazione concorde delle Parti, ad istanza di una di esse.

**Art. 12**  
**(Sottoscrizione e Spese)**

1. La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo a carico dell'Università e verrà assolta dalla stessa in modo virtuale.
2. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.
3. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il Foro di Bergamo.

**Art. 13**  
**(Rinvio)**

Per tutto quanto non espressamente previsto e regolamentato nella presente convenzione, si rimanda alla normativa vigente in materia, nonché a quella regolamentare di Ateneo per i tirocini e alla disciplina specifica prevista dal regolamento didattico del Dipartimento didattico universitario interessato.

Per la Questura  
IL QUESTORE della Provincia di Bergamo  
(Dott. Stanislao Schimera)  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005

Per l'Università degli Studi di Bergamo  
II RETTORE  
(Prof. Sergio Cavalieri)  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005

---

<sup>1</sup> Poiché la firma viene apposta in modalità elettronica, in difetto di contestualità spazio/temporale, gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore, che pertanto si impegna a darne comunicazione immediata all'altra parte.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**



האוניברסיטה העברית בירושלים  
THE HEBREW UNIVERSITY OF JERUSALEM

## **FRAMEWORK AGREEMENT FOR CULTURAL AND SCIENTIFIC COOPERATION**

between

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

(Bergamo, Italy)

**and**

**THE HEBREW UNIVERSITY OF JERUSALEM**

(Jerusalem, Israel)

Università degli Studi di Bergamo (henceforth the University of Bergamo), Tax code 80004350163, based in Bergamo, Via Salvecchio 19, represented by its *pro tempore* Chancellor, Prof. Sergio Cavalieri

**and**

The Hebrew University of Jerusalem, (henceforth the HUJI), based in Mt. Scopus, Jerusalem, Israel 9190501, represented by its Vice President for International Affairs, Prof. Oron Shagrir.

### **Considered that:**

- cultural and scientific exchange is indispensable to academic institutions in order to develop their educational and research activities;
- for the above-stated purpose, it is necessary to promote and encourage direct cultural agreements between institutions of higher learning in different countries;
- the Department of Letter, Philosophy and Communication has submitted documentation as evidence of an existing cultural and scientific collaboration with the intent to further develop the relationship;
- the Statute of the University of Bergamo (article 2, subparagraphs 3, 6, and 8) allows the University in collaboration with other public or private entities, at a local, national and/or international level, to promote, organise and manage activities of common interest related to the institution's mission and goals;
- the two institutions are mutually interested in cooperative research and education activities, also at Doctoral level, in the following areas:

the aforementioned parties

### **AGREE AND STIPULATE AS FOLLOWS**

#### **Article 1 - Purpose of the agreement**

The purpose of this agreement is the promotion of cooperation in the fields of teaching and research between the University of Bergamo and The Hebrew University of Jerusalem

The following Department/s/Division/s/Service/s will be involved in the development of the above-mentioned cooperation:

For the University of Bergamo:

- Department of Foreign Languages, Literatures and Cultures;
- Department of Letters, Philosophy, Communication;
- Department of Human and Social Sciences

For the Hebrew University of Jerusalem

- Faculty of Humanities

Within such fields of common interest, the following forms of cooperation are envisaged according to the structural and financial resources of each partner:

- Student exchange programmes for the attendance of courses, internships, specialisations or other educational activities.
- Teaching, researchers and technical-administrative staff mobility, for the purpose of
  - promoting the organisation of seminars, lectures, conferences, colloquia and symposia;
  - performing joint research;
  - discussing experiences in areas of common interest.
- Consultations and exchanges conducive to teaching programmes, training modules and evaluation methods.
- Joint research initiatives.
- Exchange of bibliographic and scientific material (excluding copyrights) and/or information regarding the fields covered by this agreement and any other useful subject.
- Participation in international research networks or programmes.
- Organisation of joint seminars on topics of common interest.

The different exchange and mobility programmes mentioned in the present Framework Agreement (visitor's length of stay and obligations, application selection procedure, detailed explanation of the fields for which the agreement is stipulated, etc.) will be described in specific arrangements to be agreed upon by the parties.

### **Article 2 – Application of the agreement**

The cooperation specified in Art. 1 shall be inspired by the principle of reciprocity and may be developed through forms of collaboration planned jointly for each of the single projects involved, stating their objectives and means of implementation. Each project shall be regulated by a specific agreement duly signed by the parties concerned.

The present Agreement does not imply any financial obligation on the part of the signees.

### **Article 3 – Supervision of the agreement**

The implementation of this Agreement shall be supervised by:

- Prof. Marco Belpoliti for the University of Bergamo
- Prof. Chiara Caradonna for the Hebrew University of Jerusalem

### **Article 4 – Duration of the agreement**

The present Agreement will become effective from the date of signature and will be valid for five years, unless written notice of intent to terminate the Agreement is given by one party to the other at least six months prior to the expiry. Termination of the Agreement will, nevertheless honour the conclusion of ongoing activities.

### **Article 5 – Funding**

For the activities regulated by this Agreement, each party will raise adequate funds to cover its own costs.

### **Article 6 – Insurance cover**

Participants in the activities of the present Agreement shall have both a health and accident insurance. Such insurance may be provided either by their home institution, according to its regulations, or arranged directly by the party concerned with an insurance agency stipulating a personal accident and health insurance policy to cover the above-mentioned risks.

The host university has no obligation to provide health and/or accident insurance to its foreign guests. Furthermore, the home university shall release the host university from any liability for damages that may occur while carrying out activities under the terms of this Agreement, caused by the visiting staff to third parties.

### **Article 7 – Specific provisions**

In compliance with its statutes and regulations and within their capacities, each party shall ensure that the visiting staff from the other Partner University specified in this Agreement are given full assistance and support in the host's country during the performance of their agreed duties.

The present agreement is drafted in English. Each institution will receive an original copy.

Any controversies shall be referred to a panel of arbitrations consisting of one member appointed by each of the two parties and by one appointed jointly.

For the Hebrew University of Jerusalem Vice President for International Affairs	For Università degli Studi di Bergamo The Chancellor
Prof. Oron Shagrir	Prof. Sergio Cavalieri
Date:	Date

## AVENANT Convention de Double Diplôme

**L'Université Poitiers**, Etablissement public à caractère scientifique, culturel et professionnel (EPSCP), situé au 15 rue de l'Hôtel Dieu, TSA 71117, 86073 POITIERS Cedex France, représentée par Mme. Virginie LAVAL en sa qualité de Présidente, et pour la **Faculté des Lettres et Langues** son Doyen, Mme. Hélène YECHE

Et

**L'Université de Bergame** ici représentée par son Recteur, le Professeur Sergio Cavaliere, et le Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere

Conviennent d'un commun accord que la convention de double diplôme entre les diplômes de Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale (classe di Laurea Magistrale, LM-38, LMCCI) et de Master en Langues Etrangères Appliquées (L.E.A. parcours Multilinguisme, Traduction Appliquée et Économie Culturelle - MultiTAEC) signée le 17 octobre 2019 est modifiée selon les modalités suivantes

### Article 1 :

A l'article 6.1.1 est ajouté le paragraphe suivant :

«

A partir du semestre 2 de l'année universitaire 2022-23, ils devront suivre :

- 6 ECTS en Traduction spécialisée (Elementi di traduzione specializzata)
- 6 ECTS en Langue anglaise (Inglese Laurea Magistrale 1)
- 6 ECTS en Langue-Traduction française (Francese Laurea Magistrale 1)
- 6 ECTS en enseignement dans le domaine de la coopération internationale (Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale) ou dans le domaine de l'interculturel (Geografia interculturale)
- 6 ECTS en troisième langue au choix (russe ou allemand ou arabe) (Laurea Triennale)

»

### Article 2 :

A l'article 6.1.2 est ajouté le paragraphe suivant :

- « A partir du semestre 1 de l'année universitaire 2023-24 :
- 12 CFU en Langue française Laurea Magistrale 2 (L-LIN/04)
  - 12 CFU dans une deuxième langue Laurea Magistrale 2
  - 6 CFU Traduzione specialistica o Sociologia del multiculturalismo »

### Article 3 :

A l'annexe 1 premier alinéa est ajouté le paragraphe :

« et a partir du 10 octobre 2022  
<https://ls-lmcci.unibg.it/it/il-corso/piani-di-studio> »

au second alinéa est ajouté le paragraphe :

« et a partir du 10 octobre 2022  
<https://formations.univ-poitiers.fr/fr/index/master-XB/master-XB/master-langues-etrangees-appliquees-lea-JAJDBB1T/parcours-multilinguisme-traduction-appliquee-et-economie-culturelle-JAJDC8KF.html> »  
»

### Article 4 :

Le paragraphe des contacts administratifs de l'annexe 2 est modifié comme suit :

«  
Pour l'Université de Poitiers  
M. Josselin Madec, Responsable du service des relations internationales  
Faculté des Lettres et Langues  
Bât. A3- TSA 11102 1 rue Raymond Cantel  
86073- Poitiers Cedex 9- France  
Tel : +33 549453239  
Mail : [josselin.madec@univ-poitiers.fr](mailto:josselin.madec@univ-poitiers.fr)

Pour l'Université de Bergame  
Mme Elena Gotti, Responsable du service des relations internationales

Università degli Studi di Bergamo  
via S. Bernardino 72e  
24122 Bergamo (BG) - Italia  
Tél. : +39 0352052268  
Mail : [elena.gotti@unibg.it](mailto:elena.gotti@unibg.it)  
»

### Article 5 :

A l'annexe 3 est ajouté le paragraphe suivant :

«  
A partir du 10 octobre 2022

La soutenance du mémoire à la fin de la deuxième année du Master LEA ou de la Laurea Magistrale LMCCI aura lieu au sein de l'université d'origine de l'étudiant. Les étudiants transmettront une version électronique de leur mémoire au comité de pilotage de l'université partenaire. Les enseignants de chacune des universités peuvent suivre en co-direction les mémoires des étudiants de l'université partenaire ; ils sont également encouragés à participer aux soutenances selon les modalités définies au cas par cas par le comité de pilotage.

»

Bergame, le \_\_\_\_\_

Le Recteur l'Université de Bergame  
Prof. Sergio CAVALIERI

Poitiers, le \_\_\_\_\_

La Présidente de l'Université de Poitiers

Prof. Virginie Laval

Le Doyen de la faculté des Lettres et  
Langues

Mme Hélène YECHE



## TRAINING OR RESEARCH INTERNSHIP AGREEMENT

---

### THIS AGREEMENT APPLIES TO

<p><b>THE HOST ORGANIZATION</b></p> <p>Université Laval Represented by: Monsieur Alain Garnier Department/Program: Vice-Doyen of Studies, Faculty of Science and Engineering Alexandre Vachon Building, local 1033 Québec City, Québec GIV 0A6 Telephone: 418-656-2131, Email: vice-doyen.etudes@FSG.ULaval.ca</p>	<p><b>SUPERVISION OF THE INTERN BY THE HOST ORGANIZATION</b></p> <p><b>NAME OF THE INTERNSHIP SUPERVISOR:</b></p> <p>Contact details: Telephone: Email:</p>
<p><b>THE EDUCATIONAL AND TRAINING INSTITUTION</b></p> <p>Name of the institution: [REDACTED] Represented by: [REDACTED] Address: [REDACTED] Telephone: [REDACTED] Email: [REDACTED]</p> <p><b>Last name and first name of the referring instructor:</b></p>	<p><b>THE INTERN</b></p> <p>Last name: First name: Date of birth: Permanent address: Email:</p> <p>Hereinafter referred to as "the Intern."</p>

## **TERMS AND CONDITIONS OF THE AGREEMENT**

### **ARTICLE 1**

#### **PURPOSE OF THE AGREEMENT**

This agreement governs the Host Organization's relationship with the Educational and Training Institution and the Intern.

### **ARTICLE 2**

#### **OBJECTIVES OF THE TRAINING OR RESEARCH INTERNSHIP**

The internship corresponds to a temporary period of work experience during which the student acquires professional skills that apply the knowledge acquired during their studies in order to obtain a diploma or qualification.

As part of their internship, the intern will be required to carry out the following activities:

The proposed project will allow the optimization of a new stable and safe Ag-DLC nanocoating directly oxidized using a low pressure plasma. AgO-DLC should enhance the release of Ag<sup>+</sup>, hence its antibacterial activity, while being safe in contact with human cells. Controlling the amount of silver in the coating and its oxidation state enables the creation of tunable process and antibacterial coatings, in order to offer effective solutions to clinicians, patients and caregivers for effective protection over time.

### **ARTICLE 3**

#### **DATES OF THE TRAINING OR RESEARCH INTERNSHIP**

(Indicate the exact start and end dates and the length of the internship for a maximum of twelve (12) consecutive months.)

### **ARTICLE 4**

#### **INTERNSHIP SUPERVISION RESPONSIBILITY**

The Intern is supervised by .....in the following manner.

..... will be part of my research team made up of research professionals, postdoctoral fellows, doctoral students and international trainees. He will be integrated into the weekly team meetings, in which he will participate by presenting the progress of his work. He will be paired with a doctoral student working on a project that has already been launched. Once a month, a meeting specific to the research work carried out by the intern will be set up, with the participation of the paired doctoral student, the research professional responsible for the intern and Professor .....

The Internship Supervisor will ensure that the material and human resources necessary to carry out the Intern's research work are made available and will communicate with the persons in charge of the laboratory or centre, if necessary.

### **ARTICLE 5**

#### **TRAINING OR RESEARCH INTERNSHIP ASSESSMENT REPORT**

The Internship Supervisor will send an assessment report regarding the Intern's work and professional conduct to the referring instructor at the Intern's home Educational and Training Institution.

## **ARTICLE 6**

### **INTERN'S STATUS AT UNIVERSITÉ LAVAL**

The Intern remains enrolled at their home Educational and Training Institution. They will be registered at Université Laval on a full-time basis with the status of training or research intern, but they will not be given any credits for their internship by Université Laval and will not be able to enroll in any courses.

## **ARTICLE 7**

### **INTERN'S OBLIGATIONS**

In order to benefit from the status of training or research intern and be eligible for the associated benefits, the Intern must register with the Registrar's Office when they arrive at Université Laval, as indicated in the [Training and Research Internships procedure](#).

The Intern may not interrupt their internship at Université Laval without losing the benefits granted to them by their status.

During their internship, the Intern is subject to the disciplinary rules and terms of Université Laval's regulations, in particular those regarding intellectual property.

In the event of a particularly serious breach of discipline, the Host Organization reserves the right to terminate the student's internship, while complying with the provisions set out in Article 10, after informing the referring instructor.

## **ARTICLE 8**

### **DUTY OF DISCRETION AND CONFIDENTIALITY**

The duty of discretion is of the strictest nature and is assessed by the Host Organization with due regard to the specific circumstances. The Intern agrees not to use the information that was collected or obtained for publication or for communication to third parties under any circumstances without the prior consent of the Host Organization; this includes the internship report. This commitment applies not only for the duration of the internship, but also after the internship ends.

If required by the Internship Supervisor, the Intern agrees to sign the "Declaration relating to the confidentiality of the work and results of an essay, thesis, or dissertation" or any other document aimed at ensuring their duty of discretion and confidentiality and at respecting intellectual property.

## **ARTICLE 9**

### **INTELLECTUAL PROPERTY**

"Intellectual Property Rights" means all registered and unregistered intellectual property rights, including rights relating to patents, copyrights, industrial designs, integrated circuit topography, inventions (patentable and non-patentable), plant varieties, discoveries, trade secrets, know-how, domain names, trademarks, trade names, and other rights recognized by the statutory law or common law of the preceding, including any applications for protection.

The Intern acknowledges that Université Laval is the sole owner of all the results and Intellectual Property Rights arising from their internship project.

Notwithstanding the above, the Intern is and remains the copyright owner in their internship report, even if one of their documents incorporates all or part of the Intellectual Property Rights arising from their internship project.

If the Intern's work results in the creation of a work (including software) protected by the *Copyright Act* or any other intellectual property law and if Université Laval wishes to use it

and/or make use of it for industrial and commercial ends, then an agreement (either an assignment agreement or a licence agreement) must be signed between the Intern and Université Laval. In particular, the scope of the assigned proprietary rights and, where applicable, the remuneration due to the Intern for the assignment will have to be specified, according to rules identical to those typically used by Université Laval with its students.

#### **ARTICLE 10** INTERNSHIP INTERRUPTION

If one of the three parties (Host Organization, Intern, or Educational Institution) wishes to suspend the internship, it must immediately notify the other two parties in writing. The reasons given will be reviewed in close consultation. The final decision to suspend the internship will be made only at the end of the consultation phase.

#### **ARTICLE 11** INSURANCE COVERAGE

The Intern is covered by Université Laval's third-party liability insurance for material damage or bodily harm to third parties caused by their negligence while carrying out the work and activities of Université Laval under the direct or indirect guidance of instructors, professors, or employees of Université Laval.

As part of certain work placements, particularly in health-related fields, when the Intern will be in contact with patients, the Intern will be required to provide proof of third-party liability and professional liability insurance through their institution and/or field of study when they arrive.

The Intern is also encouraged to have their own third-party liability insurance and to take out an assistance contract (medical repatriation and legal assistance) and an individual accident insurance contract.

The Intern who is neither a Canadian citizen nor a permanent resident and who is hosted by Université Laval must adhere to the group health and hospitalization insurance plan available through the Host Organization, unless they are entitled to a reciprocal health and social security agreement and can provide proof of this at the time of registration. The Intern must cover the cost of this insurance plan.

#### **ARTICLE 12** FUNDING AND BURSARIES

The candidate benefits from a scholarship from the University of Bergamo, ..... Foundation. In addition, a contribution to housing and living expenses in Quebec of \$800/month will be given to the intern directly from Professor Mantovani's research funds.

**SIGNATURES OF THOSE RESPONSIBLE**

**The Intern**

---

(Intern) Date

**Université Laval  
Host Organization**

---

(Internship Supervisor) Date

Agreement approved by the relevant Université Laval Faculty

---

(Dean or Vice-Dean) Date

---

(Head of department or research centre, if applicable) Date

**Intern's Educational and Training Institution**

---

(Director/Representative/University official) Date

---

Referring instructor Date



## **DECRETO RETTORALE**

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,  
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

**Oggetto: Decreto Rettoriale d'urgenza per la sottoscrizione del MOU Memorandum of Understanding tra Australian Capital Territory represented by the Education Directorate (Yarralumla Primary School) (soggetto ospitante) e l'Università degli Studi di Bergamo (soggetto promotore) per la realizzazione di tirocini curriculari**

II RETTORE

VISTO l'art. 16, comma 3, dello Statuto che sancisce la possibilità che il Rettore provveda in via provvisoria, con proprio decreto, in casi straordinari di necessità e di urgenza, in materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, salvo ratifica dell'Organo competente nella seduta immediatamente successiva e nei termini fissati dal Regolamento Generale di Ateneo;

**RICHIAMATI:**

- il Regolamento di Ateneo per tirocini curriculari, extracurriculari e professionalizzanti dell'Università degli Studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettoriale 772/2019, prot. n. 179400/1/3 del 27.11.2019;  
- gli artt. 1 e 45 dello Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinviano al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO.) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;

**VISTI:**

- la richiesta del Soggetto ospitante di sottoscrivere il MOU, Memorandum of Understanding, per la realizzazione di tirocini curriculari,  
- l'interesse manifestato da studenti/esse del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli studi di Bergamo ad effettuare un periodo di tirocinio curriculare presso la Yarralumla Primary School (Australia);  
- l'interesse, da parte dei/delle docenti del Corso di Laurea, di mantenere la collaborazione con il soggetto ospitante, considerata la propedeuticità dell'attività proposta;

**PRESO ATTO** che per dare attuazione alla realizzazione di tirocini si rende necessaria la firma del MOU Memorandum of Understanding;

**ACQUISITO** il MOU Memorandum of Understanding tramite mail (agli atti presso lo scrivente servizio);

**VALUTATO** che tale documento è compatibile con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di tirocini,

**RITENUTO** di sottoscrivere il documento proposto dalla Yarralumla Primary School;

**DATO ATTO** che dalla sottoscrizione del presente documento non derivano nuovi oneri a carico dell'Ateneo;

DECRETA

- di approvare il documento MOU Memorandum of Understanding; (in allegato);



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Servizio orientamento  
e programmi  
internazionali

- di sottoscrivere il documento inviato dalla Yarralumla Primary School;

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla firma del Magnifico Rettore, prof. Sergio Cavalieri, successivamente alla ratifica da parte del Senato Accademico:

Bergamo, *come da registrazione da protocollo*

IL RETTORE  
Prof. Sergio Cavalieri  
*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 82/2005*

24 June 2022

# **MEMORANDUM OF UNDERSTANDING**

BETWEEN

**The Australian Capital Territory represented by  
the EDUCATION DIRECTORATE (YARRALUMLA  
PRIMARY SCHOOL)**

AND

**THE UNIVERSITY OF BERGAMO, BERGAMO,  
ITALY**

**TRAINEE TEACHER  
INTERNSHIPS AT  
YARRALUMLA PRIMARY  
SCHOOL**

## MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

between the Australian Capital Territory, the body politic established by Section 7 of the *Australian Capital Territory (Self Government) Act 1988* (Cth), represented by the Education Directorate, Yarralumla Primary School (**the school**) and the University of Bergamo, Italy (**the University**).

---

### Background:

This Memorandum of Understanding (MoU) supports collaboration between the two parties for collaborative activities to promote opportunities for students and teachers to enhance Italian language programs in ACT public schools, including the provision of Italian Language Teacher Internships.

This MoU sets out arrangements for the provision of university internship recipients from Bergamo, Italy (**Trainee Teachers**) to be located at Yarralumla Primary School in Canberra, Australia.

The purpose of this MoU is to give university students and graduates the opportunity to put into practice knowledge acquired during their studies and introduce them to the professional world.

---

### 1 Interpretation

In this MoU, unless the context otherwise requires:

- 1.1. The Term of this MoU is set out in Schedule 1 Item 3.
- 1.2. "Duties" means the duties outlined in both Clause 4 and Schedule 2 and as otherwise agreed in writing by the School and the University.
- 1.3. The definitions set out in Schedule 3 apply to this MoU.

### 2 Memorandum of Understanding

- 2.1. *Intention of MoU*: This MoU is a statement of intent and does not create legal binding obligations between the signatories.
- 2.2. *Variations of MoU*: This MoU may be varied only by the written agreement of the signatories prior to the expiration of this MoU.
- 2.3. *Extension*: This MoU may be extended by the written agreement of the signatories prior to the expiration of this MoU.

- 2.4. *Term:* The term of this MoU is set out in Schedule 1 Item 3. The Parties may agree to extend the term of the MoU by mutual consent in writing from time to time.

### **3 Responsibilities of the University of Bergamo**

- 3.1. The University agrees to
- 3.1.1. identify persons to be the Trainee Teachers, who will have strong English communications skills, who will enhance the cultural and language learning of Italian for students at the School, who will undertake the duties with a high standard of care and skill;
  - 3.1.2. recommend the suitable Trainee Teachers, who agree to accept the appointment through an appropriate process;
  - 3.1.3. assist each Trainee Teacher to obtain an appropriate visa to enable them to perform the duties; and
  - 3.1.4. arrange for, during the period of appointment, health and personal accident insurance, for each Trainee Teacher for the period of appointment, covering all activities especially those being undertaken at Yarralumla Primary School.
- 3.2. The Trainee Teachers should be completing a degree in Education at Bergamo University;
- 3.3. The University of Bergamo acknowledges that:
- 3.3.1. each Trainee Teacher is a visitor
  - 3.3.2. the School has in place policy and procedures for visitors to ACT public schools who are providing services to support to Canberra school students;
- 3.4. If Trainee Teachers are unable to access ACT schools due to any restrictions or impediments as stipulated by the ACT Education Directorate, the University will notify the Trainee Teachers that their placements cannot proceed until notified by the Directorate that the stipulations no longer apply.

### **4 Responsibilities and Duties of the Trainee Teacher**

- 4.1. The Trainee Teacher will comply with the Volunteers and Visitors in Schools Policy, available on the Education Directorate website:

- 4.2. [https://www.education.act.gov.au/publications\\_and\\_policies/School-and-Corporate-Policies/wellbeing/child-protection/volunteers-and-visitors-in-schools-policy/volunteers-and-visitors-in-schools-policy](https://www.education.act.gov.au/publications_and_policies/School-and-Corporate-Policies/wellbeing/child-protection/volunteers-and-visitors-in-schools-policy/volunteers-and-visitors-in-schools-policy)
- 4.1.1. Trainee Teachers must:
- obtain registration from the ACT Office of Regulatory Services under the *ACT Working with Vulnerable People (Background Checking) Act 2011*;
  - show a visitor identification card issued by the school and a Working With Vulnerable People card issued by the ACT Office of Regulatory Services, on request by the designated school;
  - comply with the code of conduct for volunteers and visitors available at:  
[https://www.education.act.gov.au/\\_\\_data/assets/word\\_doc/0011/1964360/Volunteers-and-Visitors-in-Schools-Code-of-Conduct-Feb-2022.docx](https://www.education.act.gov.au/__data/assets/word_doc/0011/1964360/Volunteers-and-Visitors-in-Schools-Code-of-Conduct-Feb-2022.docx)
- 4.1.2. The Volunteers and Visitors Policy, and supporting documents, can be amended from time to time by the Education Directorate.
- 4.2. Trainee Teachers will meet their responsibilities and obligations in accordance with relevant legislations related to the protection of children:
- *Children and Young People Act 2008*;
  - *Ombudsman's Act 1989* (Reportable Conduct Scheme); and
  - *Senior Practitioner's Act 2018*
- 4.3. Trainee Teachers will maintain confidentiality regarding all aspects of their role, at all times, according to the *Information Privacy Policy Act 2014* and any such other privacy legislation as is current in the ACT at the time. They will maintain confidentiality of the Directorate and school information that is not generally available to the public and will comply with the 'Territory Privacy Principles' in the Information Privacy Act 2014 (ACT) and in respect of personal information which can be viewed on the link:  
<http://www.legislation.act.gov.au/a/2014-24/current/pdf/2014-24.pdf>.
- 4.4. The Trainee Teacher will comply with the *Work, Health and Safety Act 2011* to secure the health and safety of workers and the provision of safe workplaces.
- 4.5. The Teacher Trainee's role is to provide support to the classroom teacher at Yarralumla Primary School as set out in Schedule 2.
- 4.6. The preferred term of placement for the Trainee Teachers is set out in Schedule 1 Item 2. By agreement, an equivalent period can be negotiated between the Parties.
- 4.7. Nothing in this MoU shall be taken to create a relationship of employer/employee between the Trainee Teacher and the School.

## 5 Responsibilities of the School

### 5.1 The school will:

- 5.1.1. guarantee the professional and vocational training project as approved by all parties;
- 5.1.2. undertake to fill out a final evaluation report of the traineeship experience, with feedback on the activities carried out, the goals achieved, the skills acquired by the trainee and forward it to the sending institution;
- 5.1.3. promptly inform the sending institution of any accident to the trainee during the mobility period;
- 5.1.4. promptly inform the University of any change to the traineeship period (extension, suspension or interruption);
- 5.1.5. ensure safety measures in the workplace

### 5.2 The School will provide the Trainee Teachers with the following facilities and support:

- 5.1.6. facilities or services available for personnel of the same or similar status in the School;
- 5.1.7. information, policies and procedures relevant to the performance of duties by Trainee Teacher;
- 5.1.8. access to and use of facilities that are necessary for the Trainee Teacher to fulfil their duties;
- 5.1.9. the nominated ACT public school will arrange suitable home-stay accommodation for the Trainee Teacher within their school community.

### 5.3 The Directorate will engage in annual review of the Program and implement any changes mutually agreed to by both Parties.

### 5.4 The Directorate shall provide assistance to the Trainee Teachers, to the extent legally capable (within authorised power) in resolving any possible legal action against a Trainee Teacher during the period of appointment.

### 5.5 The School will not be responsible for employee entitlements for the Trainee Teachers and will not indemnify the University or the Trainee Teachers for any

liability concerning actions of the Trainee Teachers which result in injury or damage to a third party.

## **6 Use of Material**

- 6.1. The University agrees that the School may use and/or amend for use, for educational purposes within the ACT public school system and at no cost, any material (subject to Copyright and Intellectual Property Rights and Restrictions), provided by, or developed with the assistance of the Italian Language Teacher, for as long as the Directorate wishes. Where the Directorate amends or uses such material, it will acknowledge the support and contribution of the University.

## **7 Disputes**

- 7.1 The parties agree to use their best endeavours to resolve any dispute arising out of the interpretation or implementation of this MoU amicably by consultation or negotiation.
- 7.2 Any dispute or complaint involving a Trainee Teacher will be handled according to normal Education Directorate procedures to resolve such matters.
- 7.3 Where the complaint or dispute relates to a potential breach of the *Public Sector Management Act 1994*, the University will be advised as appropriate.

## **8 Termination**

- 8.1 The School or the University may cancel the appointment of the Trainee Teacher in the event:
- 8.1.1 of any breach of this MoU;
  - 8.1.2 of any unforeseen circumstances occur that could prevent a Trainee Teacher from fulfilling the professional responsibilities of the position;
  - 8.1.3 that the University and the Directorate fail to arrive at mutual agreement in the adjustment of any dispute;
  - 8.1.4 of any conduct on the part of the Trainee Teacher which might be inconsistent with the Directorate's *Code of Conduct for Volunteers and Visitors*.

## **9 Further Opportunities to Engage with Bergamo**

- 11.1. During the term of this MoU, the School and the University will further explore opportunities to engage with the University for the possibilities to employ graduating teachers from the University at the School.

## **10 Notices**

10.1 Any notice, or other communication, required to be given or sent to either Party under this MoU must be in writing and given to the relevant Representative. A notice will be deemed to have been given:

10.1.1 if sent by electronic mail, on the other party's acknowledgement of receipt by any means.

## **11 SCHEDULE 1**

### **Item 1. Representatives**

For the **Directorate:**  
The Principal  
Yarralumla Primary School  
24 Loftus Street,  
YARRALUMLA ACT 2600

For the **University of Bergamo:**  
Università di Bergamo,  
Sede di Sant'Agostino,  
Piazzale Sant'Agostino 2,  
24129 Bergamo, Italy

### **Item 2. Term of placement**

The preferred term of placement for the Trainee Teachers is from 20 June 2022 to 23 September 2022.

### **Item 3. Term**

The term of this MoU is from 24 June 2022 to 30 June 2026 with the possibility of a 12-month extension.

## 12 SCHEDULE 2

### Duties of Trainee Teachers

- Item 1** To be responsible to the Principal of Yarralumla Primary School.
- Item 2** To provide advice and assistance to classroom teachers in respect of:
- curriculum development, program planning, implementation and evaluation
  - developing the language skills of students and teachers
  - culturally specific and relevant materials for students.
- Item 3** To cooperate with ACT public schools and teachers in the planning and development of teaching units and sample lessons for the teaching of the Italian Language. The Trainee Teachers may be asked to make Italian language resources.

## SCHEDULE 3

### DEFINITIONS

In this MoU, unless the context otherwise requires:

<b>School</b>	means Yarralumla Primary School
<b>University</b>	means the University of Bergamo
<b>Trainee Teacher</b>	means the Trainee Teacher from the University of Bergamo undertaking the Internship at Yarralumla Primary School
<b>MoU</b>	means this Memorandum of Understanding
<b>Parties</b>	means both the Directorate and the University
<b>Personal Information</b>	means information or an opinion (including information or an opinion forming part of a database), whether true or not, and whether recorded in a material form or not, about a natural person whose identity is apparent, or can reasonably be ascertained, from the information or opinion
<b>Representatives</b>	means, in relation to each party, the representatives whose positions and contact details are specified in <b>Item 1 Schedule 1</b> , or as notified in writing from time to time by one party to the other
<b>Term</b>	means the term specified in <b>Item 3 Schedule 1</b>
<b>Territory</b>	means: <ol style="list-style-type: none"><li>(1) when used in a geographical sense, the Australian Capital Territory; and</li><li>(2) when used in any other sense, the body politic established by section 7 of the <i>Australian Capital Territory (Self-Government) Act 1988</i> (Cwlth)</li></ol>







*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,  
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

## DECRETO RETTORALE

**Oggetto: Decreto Rettoriale d'urgenza di presa d'atto dell'adeguamento annuale delle tariffe del trasporto urbano e provinciale a partire dall'a.a. 2022/2023 e ridefinizione del budget a supporto della mobilità sostenibile per l'anno 2022**

IL RETTORE

- Visto l'art. 16 - 3) dello Statuto che norma la facoltà di decretazione del Rettore in casi straordinari di necessità e di urgenza;
- Visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001, avente per oggetto "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";
- VISTA l'art. 2 comma 5, lett. b) e d), D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, che nel definire le norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi, stabilisce gli strumenti attraverso i quali procedere, segnatamente:
  - "b) il potenziamento dei servizi volti a facilitare l'accesso e la frequenza del sistema universitario anche da parte di studenti con disabilità;
  - d) la realizzazione di interventi per la mobilità territoriale degli studenti verso le sedi universitarie più idonee a soddisfarne aspirazioni e vocazioni, sul piano scientifico e culturale;"
- PRESO ATTO che, al fine di dare concreta attuazione alle indicazioni ministeriali, l'Università ha in essere dal 2013 una Convenzione con ATB (rete urbana) e, dal 2017, con ATB e Bergamo Trasporti (rete provinciale) finalizzato alla promozione della mobilità sostenibile a prezzi agevolati, a favore di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo dell'ateneo;
- PRESO ATTO che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nella seduta del 30 e del 31 luglio 2021, hanno approvato il rinnovo biennale, sino al 31 luglio 2021, della Convenzione con ATB (rete urbana) e ATB e Bergamo Trasporti (rete provinciale) in attuazione del Programma di mobilità sostenibile a favore degli studenti secondo gli indirizzi previsti dal D.M. 27.3.1998 e s.m.i. del Ministero dell'Ambiente in tema di "Mobilità sostenibile nelle aree urbane";
- DATO ATTO che la suddetta convenzione prevede le seguenti condizioni:
  - la possibilità per gli studenti dell'Università di Bergamo di acquistare abbonamenti annuali al trasporto pubblico a tariffa scontata ad essi riservata, il cui prezzo è definito in €. 200,00 (IVA compresa) per il trasporto urbano e definito in €. 470,00 (IVA compresa) per il trasporto extraurbano, indipendentemente dalla tariffa determinata dal percorso effettuato;
  - la possibilità per i dipendenti dell'Università di Bergamo di acquistare abbonamenti annuali al trasporto pubblico a tariffa scontata ad essi riservata, il cui prezzo è definito in €. 200,00 (IVA compresa) per il trasporto urbano, indipendentemente dalla tariffa determinata dal percorso effettuato.
  - la possibilità per gli studenti Erasmus, frequentanti la sede di Bergamo, di acquistare abbonamenti mensili alla tariffa scontata di € 24,00 (IVA compresa) se frequentanti un



- corso di laurea con sede nel Comune di Bergamo e alla tariffa scontata di € 31,00 (iva compresa) se frequentanti un corso di laurea con sede nel Comune di Dalmine.
- L'acquisto da parte di UNIVERSITA' di 20 abbonamenti impersonali per ogni anno accademico, alla tariffa di € 280,00 (IVA compresa) cadauno, di cui 18 per i docenti Universitari stranieri e 2 per gli studenti selezionati per il progetto "UNI-CORE";
  - DATO ATTO che la differenza tra la tariffa agevolata riconosciuta da ATB e la tariffa intera applicata ad ogni tipologia di abbonamento viene addebitata all'Università con cadenza trimestrale, mediante emissione di regolare fattura, dall'anno 2021 all'anno 2023, rispettivamente al 31/10, 31/01, 30/04 e 31/07 di ogni anno, sulla base degli importi derivanti dalle vendite degli abbonamenti per ciascun trimestre di competenza;
  - CONSIDERATO che il suddetto programma ha dato concreta attuazione alle disposizioni di cui al D . Lgs. n° 68/12, configurandosi quale strumento di rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale, di potenziamento dei servizi volti a facilitare l'accesso e la frequenza del sistema universitario e di realizzazione di interventi per la mobilità territoriale verso le sedi universitarie più idonee a soddisfarne aspirazioni e vocazioni degli studenti;
  - VISTA la comunicazione pervenuta in data 4/8/2022 (ns. protocollo in ingresso 139759/1/8) con la quale ATB Bergamo trasmetteva le nuove tariffe decise dall'Agenzia Trasporto Pubblico Locale Bergamo che entreranno in vigore dal 01/09/2022, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Trasporto Pubblico Locale Bergamo del 02/08/2022 (verbale 05/2022, allegato alla comunicazione prot. 139759/1/8);
  - VISTI gli aumenti per gli abbonamenti annuali studenti riportati nella tabella 7 allegata al verbale e di seguito esplicitati:
    - Sistema tariffario Area Urbana
      - Annuale 4,2%
      - Annuale studenti 4,1%
      - mensile 5,9%
      - Settimanale 4,5%
      - biglietti (ed altri titoli) 9,1%
      - totali 7,1%
    - Sistema tariffario Interurbano
      - abbonamento studenti 4,9%
      - annuale ordinario 5,7%
      - mensile 9,9%
      - settimanali 17,0%
      - biglietti 16,2%
      - totali 9,97%
  - DATO ATTO che ATB ha comunicato che, nonostante gli aumenti deliberati, il costo degli abbonamenti impersonali da destinare a visiting professors e studenti UNICORE non subirà variazioni fino al termine di validità della convenzione (31/7/2023);
  - RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022 con il relativo budget assegnato al Servizio Diritto allo Studio;
  - DATO ATTO che il budget del Servizio Diritto allo Studio dell'anno 2022 prevede una specifica disponibilità di risorse per il finanziamento delle iniziative di mobilità sostenibile al Conto CA. 04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio" ed un impegno di spesa stimato (sulla base degli abbonamenti sottoscritti negli anni accademici precedenti pari a € 600.000,00 (in linea con



quanto previsto dalle deliberazioni degli organi collegiali di rinnovo delle convenzioni per il trasporto urbano);

- **DATO ATTO** che il budget dell'Area Risorse Umane dell'anno 2022 prevede una specifica disponibilità di risorse per il finanziamento delle iniziative di mobilità sostenibile al Conto CA. 04.43.18.18 "Altri oneri per il personale" ed un impegno di spesa stimato (sulla base degli abbonamenti sottoscritti negli anni accademici precedenti pari a € 5.000,00 (in linea con quanto previsto dalle deliberazioni degli organi collegiali di rinnovo delle convenzioni per il trasporto urbano));
- **RITENUTO OPPORTUNO** mantenere inalterate le condizioni previste per l'acquisto degli abbonamenti da parte di studenti e personale, per favorire ulteriormente il rientro in presenza, ponendo i maggiori costi a carico dell'ateneo;
- **CONSIDERATO** che, in relazione ai dati sopra riportati, l'aumento dei costi a carico dell'ateneo è stimato pari a circa €30.000,00;
- **VERIFICATA** la disponibilità nel bilancio unico di ateneo per l'anno 2022 alla voce contabile 04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio" della somma necessaria;
- **VALUTATO** di mantenere invariati i termini della convenzione con ATB e ATB e Bergamo Trasporti, procedendo a coprire i maggiori costi provenienti dall'aumento tariffario deliberato dall'Agenzia per il Trasporto Locale - Bergamo, stante gli obiettivi di supporto al diritto allo studio universitario, di promozione della mobilità sostenibile a livello ambientale e coerentemente con la volontà di incentivare il ritorno degli studenti in presenza per le attività dell'a.a. 2022/2023 dell'ateneo (deliberata nella seduta del Senato Accademico del 25/7/2022);

#### DECRETA

- 1) Di prendere atto delle nuove tariffe decise dall'Agenzia Trasporto Pubblico Locale Bergamo che entreranno in vigore dal 01/09/2022, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Trasporto Pubblico Locale Bergamo del 02/08/2022 (verbale 05/2022, allegato alla comunicazione prot. 139759/1/8);
- 2) Di mantenere inalterati i costi per gli abbonamenti a carico degli studenti e dei dipendenti dell'Ateneo;
- 3) Di provvedere ad assegnare ulteriori €30.000,00 a sostegno della convenzione con ATB e ATB trasporti per la mobilità sostenibile, dei quali rispettivamente €28.000,00 nell'ambito del budget disponibile al Conto CA. 04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio" e €2.000,00 nell'ambito del budget disponibile al Conto CA. 04.43.18.18 "Altri oneri per il personale".

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà alla ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

*Bergamo, come da registrazione da protocollo*

IL RETTORE  
Prof. Sergio Cavalieri

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,  
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

## DECRETO RETTORALE

### **Oggetto: Decreto Rettoriale di Partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo a progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), anno formativo 2022- 2023**

IL RETTORE

VISTO l'art. 6, comma 4 dello Statuto, che prevede che l'Università provvede, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a livello locale, nazionale ed internazionale, alla realizzazione, alla gestione e alla fornitura di servizi didattici, amministrativi ed assistenziali ad integrazione delle attività istituzionali svolte, nonché, a norma della legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 6, di servizi culturali, ricreativi, di assistenza, di orientamento, di preparazione sia agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni sia ai concorsi pubblici, di formazione e di aggiornamento professionale nell'interesse di tutte le componenti operanti al proprio interno, nonché di utenze esterne, fatte salve le attribuzioni e le competenze di altre istituzioni pubbliche al riguardo;

VISTO il documento "Avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'a.f. 2022/2023", emanato dalla Regione Lombardia con decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 10777 del 22 luglio 2022, ai sensi della DGR 6548 del 20 giugno 2022;

RICHIAMATO il punto A.3 del suddetto avviso che prevede che i soggetti beneficiari dei contributi previsti dall'avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti siano:

1. Fondazioni ITS,
2. Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), sulla base del seguente standard organizzativo minimo:
  - istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
  - istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
  - università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
  - imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

VISTA la proposta pervenuta e di seguito sintetizzata (documentazione completa agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali):

**Titolo del progetto:** SOCIAL DESIGN: metodologie e strumenti per una progettazione e comunicazione di prodotto responsabile e sostenibile

#### **Descrizione del progetto:**

Il CFP della Scuola d'arte Applicata Andrea Fantoni capofila del progetto è la sede principale dove si svolgerà il percorso formativo e rappresenta il settore della formazione professionale insieme con l'Azienda Bergamasca Formazione ed AFP Patronato San Vincenzo. L'istituto Professionale Caniana è l'istituzione scolastica di riferimento. Il mondo imprenditoriale è rappresentato da 13 prestigiose aziende del territorio e da una Associazione di categoria (Confartigianato Imprese Bergamo).

Il partenariato sopra descritto propone un corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) volto a formare la figura del Designer di prodotto: un Tecnico di Disegno e Progettazione industriale in grado di collaborare alla definizione progettuale di un prodotto, grazie ad acquisite metodologie di modellazione ed opportune conoscenze delle tecnologie e dei materiali coinvolti nella realizzazione. Attraverso l'utilizzo di attrezzature e software all'avanguardia, la figura formata dal corso acquisirà competenze non soltanto progettuali, ma anche in ambito produttivo, grazie alla conoscenza di tecniche e strumenti di prototipazione rapida ( stampa 3D; Laser cut).



Infine, nel corso verranno fornite competenze inerenti la comunicazione di prodotto: verranno apprese e sperimentate tecniche e strumenti di Visual Design, Digital e Social Marketing, Produzione audiovisiva e Grafica web.

**Capofila:** SCUOLA D'ARTE APPLICATA ANDREA FANTONI

**Referenti per l'Università di Bergamo:** Prof. Daniele Regazzoni e prof. Giuseppe Psaila

**Struttura percorso:** Durata corso 1000 ore di cui 400 ore di stage

**Totale CFU riconosciuti:** 5 riconosciuti dal Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, come segue:

- Progettazione CAD 3D (2 CFU)
- Informatica - Mod. Programmazione (1 CFU)
- Programmazione Web (2 CFU)

PRESO ATTO del parere favorevole alla partecipazione al progetto IFTS, sopra riportato, espresso dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione nel Decreto del Direttore Rep. n. 59/2022, del 6/9/2022, prot. n. 151166/III/14;

ACQUISITO il parere favorevole della Prorettore Delegato alla Didattica, all'Orientamento e al Placement, prof. Adolfo Scotto Di Luzio;

VISTA la dichiarazione di intenti che si rende necessario sottoscrivere affinché l'ente capofila possa finalizzare la presentazione del progetto a Regione Lombardia (allegato 1);

DATO ATTO che dalla partecipazione al suddetto progetto non deriva alcun onere a carico dell'Università degli studi di Bergamo;

#### DECRETA

1. di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo al progetto IFTS sopra descritto (documentazione completa agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali) senza nessun onere finanziario a carico dell'Università.

2. a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Regione Lombardia, di autorizzare la sottoscrizione delle ATS (Associazione Temporanea di Scopo), laddove necessario, e di autorizzare i docenti referenti, individuati dai Dipartimenti coinvolti, agli adempimenti di competenza.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico nella seduta immediatamente successiva.

*Bergamo, come da registrazione di protocollo*

IL RETTORE  
Prof. Sergio Cavalieri

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 82/2005*



## DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili da registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero di Protocollo, Titolo,  
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti  
ar/CL*

**Oggetto: Decreto rettorale d'urgenza di concessione del patrocinio al convegno "S.e.m.i. 2022 Bergamo Brescia, La cultura salverà il mondo" promosso dal Comune di Bergamo.**

### IL RETTORE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di patrocinio prot. 156319/I/14 del 13/09/2022 del Comune di Bergamo (Bg) per il convegno "S.e.m.i. 2022 Bergamo Brescia, La cultura salverà il mondo" che si terrà dal 7 al 9 ottobre 2022 a Bergamo, presso la sede universitaria di S. Agostino;

DATO ATTO che:

- il convegno S.E.M.I. (Storie di Eccellenza, Merito e Innovazione) si svolge ogni anno nella città designata Capitale della Cultura italiana e quest'anno si terrà a Bergamo e tratterà il tema "La cultura salverà il mondo";
- durante il convegno è previsto il passaggio di consegne dalla città di Ravenna alle città di Bergamo e Brescia, con la consegna dell'Albero della Pace e il conferimento del titolo di "Presidio Culturale Italiano";
- è prevista la presenza di ospiti di rilievo, sia istituzionali che del mondo economico e culturale; il Keynote speech di chiusura sarà tenuto dal Premier albanese Edi Rama;
- è previsto un momento di confronto fra i Sindaci Emilio Del Bono (Sindaco di Brescia), Dhikra Alloush (Sindaca di Baghdad), Franziska Giffey (Sindaca di Berlino), Giorgio Gori (Sindaco di Bergamo) e Zoran Radojičić (Sindaco di Belgrado);

VALUTATA l'opportunità di concedere il Patrocinio, considerato il valore sociale e culturale dell'iniziativa e sentito il parere favorevole della prof.ssa Elisabetta Bani, Prorettrice con Delega alla terza missione e ai rapporti con il territorio;

CONSIDERATO che le prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo si terranno rispettivamente il 3 e 5 ottobre 2022 e che gli organizzatori hanno necessità di ricevere il logo dell'Università degli Studi di Bergamo al più presto per procedere con la divulgazione del materiale relativo al convegno in oggetto;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DATO ATTO che dalla concessione del presente patrocinio non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi;

### DECRETA

di autorizzare la concessione del Patrocinio e l'invio del logo dell'Università degli Studi di Bergamo, per le motivazioni di cui sopra, al Comune di Bergamo per il convegno "S.e.m.i. 2022



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Rettore

Bergamo Brescia, La cultura salverà il mondo” che si terrà dal 7 al 9 ottobre 2022 a Bergamo, presso la sede universitaria di S. Agostino.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell’art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica degli Organi Collegiali competenti nella seduta immediatamente successiva.

*Bergamo, come da registrazione di protocollo*

**IL RETTORE**

**Prof. Sergio Cavaliere**

(Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 82/2005)



## DECRETO RETTORALE

SC/MFC

*Dati desumibili da registrazione a protocollo:*

*Numero Repertorio, Numero di Protocollo, Titolo,*

*Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

**Oggetto: Quadruplicazione per l'a.a 2022/2023 degli insegnamenti del primo anno del corso di studi in Economia Aziendale (Classe L-18)**

IL RETTORE

PREMESSO che

- sulla base del numero di immatricolati al corso di laurea in Economia Aziendale (classe L-18) per l'a.a. 2022-23 si rende necessario valutare la quadruplicazione degli insegnamenti del primo anno per garantire una migliore fruibilità della didattica;
- l'avvio dell'attività didattica del I semestre è stata intrapresa il 19 settembre 2022 e occorre pertanto provvedere con urgenza alla programmazione delle coperture degli insegnamenti che in tale semestre vengono erogati;

VISTI:

- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare 6, 18, 23, 24 e 29;
- il D.P.R. 382/80 ed in particolare l'art. 114 come modificato dall'art. 1 comma 11 della Legge 4/1999;
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- l'art. 4 comma 5 del DM 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", secondo il quale l'attivazione per l'anno accademico successivo dei corsi di studio già accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza ovvero del rispetto del piano di ragguaglio dei requisiti di docenza;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
- il Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;
- le delibere del Senato Accademico del 31 gennaio 2022 e del 1° febbraio 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020 e del 2 marzo 2021 relative ai Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2022/2023, che invitano, al fine di consentire una migliore fruibilità della didattica, i Corsi di studio a valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti afferenti ai corsi di laurea nel caso in cui la numerosità degli studenti sia superiore alla soglia calcolata sulla base dell'utenza sostenibile della classe incrementata del 25% al fine di commisurare la soglia agli studenti ragionevolmente frequentanti;



- le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 21 marzo 2022 e del 22 marzo 2022 relative alla programmazione dell'attività didattica per l'a.a. 2022/2023 e all'assegnazione del relativo budget di spesa ai Dipartimenti;

CONSIDERATO che

- le attività didattiche del Dipartimento per l'anno accademico 2022-2023 era state programmate prevedendo una utenza di 775 studenti per la laurea triennale in Economia Aziendale;
- il dato relativo alle immatricolazioni per l'a.a. 2022-2023, aggiornato alla data del 19 settembre 2022 è pari a 997 immatricolati e 37 preimmatricolati;
- si rende necessario procedere alla quadruplicazione degli insegnamenti del primo anno del corso laurea in Economia Aziendale rivedendo il partizionamento come segue (in base all'iniziale del cognome degli studenti):
  - o A-C (ex A-D)
  - o D-L (ex E-N)
  - o M-Q (ex O-Z)
  - o R-Z (nuovo gruppo)

VISTO il decreto della Direttrice del Dipartimento di Scienze aziendali del 22 settembre 2022 rep. 59/2022 prot. n. 164370/III/8 con cui:

- si richiede al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione la quadruplicazione degli insegnamenti del primo anno di corso di laurea triennale in Economia aziendale, per un totale di 51 CFU come da prospetto sotto riportato:

SSD	INSEGNAMENTO	CFU	Ore lez.	semestre
SECS-P/07	Economia Aziendale	6	44	1
IUS/01	Diritto Privato	6	44	1
SECS-S/06	Elementi di Matematica	9	72	ANNUALE
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	6	44	1
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	9	72	2
INF/01	Informatica	6	48	2
SECS-P/01	Istituzioni di economia politica	9	72	2

- si propone, per il primo semestre, di coprire le ulteriori ore di attività didattica frontale conseguenti alla quadruplicazione, con una modifica della programmazione dell'impegno didattico dei docenti di ruolo e ricercatori a tempo determinato del Dipartimento di Scienze Aziendali oltre l'impegno orario d'obbligo o con docenza a contratto come da prospetto sotto riportato:

TABELLA DI COPERTURA DEGLI INSEGNAMENTI QUADRUPPLICATI (GRUPPO R-Z)				
SSD	INSEGNAMENTO	Docente	Ore lez.	Copertura
SECS-P/07	Economia Aziendale	Mariani Laura	20	affidamento retribuito
		Galizzi Giovanna	24	impegno didattico
IUS/01	Diritto Privato	Manfredonia Benedetta	20	affidamento retribuito
		Da bandire	24	contratto
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	Basaglia Stefano	44	affidamento retribuito
SECS-S/06	Elementi di Matematica	Da definire	72	da definire



- si stabilisce di rimandare a successivo provvedimento la definizione delle coperture del II semestre e la relativa richiesta di integrazione del budget;
- si stabilisce che, ai fini di una migliore gestione degli spazi attualmente disponibili, le attività di tutorato del corso di laurea triennale in Economia Aziendale verranno svolte in modalità on-line non prevedendo al momento la necessità di identificare una seconda copertura per tali attività ad eccezione del tutorato dell'insegnamento di Economia Aziendale per cui si richiedono aggiuntive 16 ore;

RITENUTO di accogliere la proposta formulata dal Dipartimento di Scienze aziendali;

#### DECRETA

- 1) di approvare la quadruplicazione degli insegnamenti del primo anno di corso di laurea triennale in Economia aziendale, per un totale di 51 CFU come indicato in premessa;
- 2) di approvare l'integrazione del budget per l'attività didattica dell'anno accademico 2022-2023 per un importo stimato di 15.260,08€ Fondo DID2223DIPSA relativo alle coperture degli insegnamenti sdoppiati del I semestre e delle aggiuntive 16 ore di tutorato per l'insegnamento di Economia Aziendale.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, per motivi di necessità e urgenza, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

*Bergamo, come da registrazione di protocollo*

Il Rettore

(Prof. Sergio Cavalieri)

*(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)*



## DECRETO RETTORALE

SC/MFC

*Dati desumibili da registrazione a protocollo:*

*Numero Repertorio, Numero di Protocollo, Titolo,*

*Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

**Oggetto: Sdoppiamento per l'a.a 2022/2023 degli insegnamenti del primo anno del corso di studi in Economia (Classe L-33)**

IL RETTORE

PREMESSO che:

- sulla base del numero di immatricolati al corso di laurea in Economia (classe L-33) per l'a.a. 2022-2023 si rende necessario valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti del primo anno per garantire una migliore fruibilità della didattica;
- l'avvio dell'attività didattica del I semestre è stata intrapresa il 19 settembre 2022 e occorre pertanto provvedere con urgenza alla programmazione delle coperture degli insegnamenti che in tale semestre vengono erogati;

VISTI:

- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare 6, 18, 23, 24 e 29;
- il D.P.R. 382/80 ed in particolare l'art. 114 come modificato dall'art. 1 comma 11 della Legge 4/1999;
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- l'art. 4 comma 5 del DM 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", secondo il quale l'attivazione per l'anno accademico successivo dei corsi di studio già accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza ovvero del rispetto del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
- il Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;
- le delibere del Senato Accademico del 31 gennaio 2022 e del 1° febbraio 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020 e del 2 marzo 2021 relative ai Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2022/2023, che invitano, al fine di consentire una migliore fruibilità della didattica, i Corsi di studio a valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti afferenti ai corsi di laurea nel caso in cui la numerosità degli studenti sia superiore alla soglia calcolata sulla base dell'utenza sostenibile della classe incrementata del 25% al fine di commisurare la soglia agli studenti ragionevolmente frequentanti;



- le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 21 marzo 2022 e del 22 marzo 2022 relative alla programmazione dell'attività didattica per l'a.a. 2022/2023 e all'assegnazione del relativo budget di spesa ai Dipartimenti;

CONSIDERATO che:

- le attività didattiche del Dipartimento per l'anno accademico 2022-2023 erano state programmate prevedendo una utenza di 250 studenti per la laurea triennale in Economia;
- il dato relativo alle immatricolazioni per l'a.a. 2022-2023, aggiornato alla data del 19 settembre 2022 è pari a 348 immatricolati e 21 preimmatricolati e supera dunque la soglia sopra cui è suggerito di valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti;
- si rende necessario procedere allo sdoppiamento degli insegnamenti del primo anno del corso laurea in Economia;

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze economiche del 22 settembre 2022 rep. 54/2022 prot. n. 164140/III/8 con cui:

- si richiede al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione lo sdoppiamento degli insegnamenti del primo anno di corso di laurea triennale in Economia, per un totale di 54 CFU come da prospetto sotto riportato:

SSD	INSEGNAMENTO	CFU	Ore lez.	semestre
SECS-P/07	Economia Aziendale	9	66	1
SECS-S/06	Elementi di Matematica	6	48	1
SECS-P/01	Sviluppo dei sistemi economici e della società	6	46	1
INF/01	Informatica	6	44	1
IUS/01	Diritto Privato	6	48	2
SECS-P/01	Microeconomia	9	72	2
SECS-P/01	Storia del pensiero economico	6	48	2
SECS-S/01	Statistica I	6	48	2

- si propone, per il primo semestre, di coprire le ulteriori ore di attività didattica frontale conseguenti agli sdoppiamenti con una modifica della programmazione dell'impegno didattico dei docenti di ruolo e ricercatori a tempo determinato del Dipartimento di Scienze Economiche oltre l'impegno orario d'obbligo o con docenza a contratto come da prospetto sotto riportato:

TABELLA DEL RADDOPPIO DEGLI INSEGNAMENTI - I semestre				
SSD	INSEGNAMENTO	Docente	Ore	Copertura
SECS-P/07	Economia Aziendale	Barbera Carmela	24	affidamento retribuito
		Bassani Gaia Viviana	12	affidamento retribuito
		Galizzi Giovanna	6	affidamento retribuito
		da bandire	24	contratto
SECS-S/06	Elementi di Matematica	Nardelli Carla	48	affidamento retribuito
SECS-P/01	Sviluppo dei sistemi economici e della società	Buonanno Paolo	34	affidamento retribuito
		Costantini Fabrizio	12	rinnovo contratto
INF/01	Informatica	Leporini Roberto	44	affidamento retribuito



- si stabilisce di rimandare a successivo provvedimento la definizione delle coperture del II semestre e la relativa richiesta di integrazione del budget;
- si stabilisce che, ai fini di una migliore gestione degli spazi attualmente disponibili, le attività di tutorato del corso di laurea triennale in Economia verranno svolte in modalità on-line non prevedendo al momento la necessità di identificare una seconda copertura per tali attività;

RITENUTO di accogliere la proposta formulata dal Dipartimento di Scienze economiche;

#### DECRETA

- 1) di approvare lo sdoppiamento degli insegnamenti del primo anno di corso di laurea triennale in Economia, per un totale di 54 CFU come indicato in premessa;
- 2) di approvare l'integrazione del budget per l'attività didattica dell'anno accademico 2022-2023 per un importo stimato di 27.083.52€ Fondo DID2223DSE relativo alle coperture degli insegnamenti sdoppiati del I semestre.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, per motivi di necessità e urgenza, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

*Bergamo, come da registrazione di protocollo*

Il Rettore

(Prof. Sergio Cavalieri)

*(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)*



## DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,  
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

**Oggetto: Decreto Rettorale d'urgenza per l'adesione all'iniziativa promossa dal Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea in collaborazione con la Fondazione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e per la sottoscrizione della convenzione necessaria per la realizzazione di tale iniziativa**

### IL RETTORE

**RICHIAMATI** gli artt. 1 e 45 dello Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinviano al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO.) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;

**VISTO** l'interesse sempre maggiore manifestato dagli studenti dell'Università degli Studi di Bergamo di effettuare esperienze didattiche e di tirocinio formative e qualificanti all'estero;

**DATO ATTO** che il budget di gestione 2022 prevede una specifica disponibilità per le spese relative al Servizio Orientamento e Programmi Internazionali in ordine agli interventi per l'avvio di tirocini;

**CONSIDERATI** gli obiettivi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Bergamo;

**VISTA** la proposta pervenuta dalla Fondazione CRUI in data 07/09/2022 (via mail, ns. prot. 152016/I/1) di realizzazione del Progetto di simulazione promosso da GSC che prevede la possibilità che sei studenti universitari di alto profilo e sei studenti di area giuridica, economica e socio-politica possano prendere parte alla simulazione dei lavori del Consiglio che si svolgerà a Bruxelles durante il primo fine settimana di febbraio 2023;

**PRESO ATTO** che gli atenei coinvolti si impegnano a:

- Mantenere i contatti con gli studenti ad esso afferenti.
- Provvedere all'eventuale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile degli studenti selezionati.
- Contribuire alla copertura degli oneri di gestione per le attività di coordinamento e di raccordo delle Università finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa, mediante il versamento di una quota di adesione la cui misura è stabilita come segue:
  - o € 800,00 se all'iniziativa aderiscono 50 o più Università;
  - o € 1.200,00 se all'iniziativa aderiscono da 25 a 49 Università;
  - o € 1.500,00 se all'iniziativa aderiscono da 1 a 24 Università.

**PRESO ATTO** che per dare attuazione all'attività di cui sopra si rende necessario una convenzione che disciplini gli aspetti specifici di questa attività;

**ACQUISITO** il modello di convenzione, relativo al progetto in oggetto, proposto dalla Fondazione Crui (agli atti presso lo scrivente servizio);



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Servizio orientamento  
e programmi  
internazionali

VALUTATO che il suddetto modello è compatibile con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di mobilità internazionale e di didattica:

RITENUTO di sottoscrivere il modello di convenzione, proposto dalla Fondazione Crui;

#### DECRETA

- 1) di approvare il documento "Convenzione Fondazione CRUI – Università degli studi di Bergamo per la realizzazione dell'attività di simulazione del GSC rivolta a studenti universitari" (in allegato);
- 2) di sottoscrivere il suddetto documento secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 3) di dare atto che gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione trovano imputazione al budget del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali, Progetto UNIBGINTERN22, COAN 04.46.03.01- CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

*Bergamo, come da registrazione di protocollo*

IL RETTORE  
Prof. Sergio Cavalieri

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 82/2005*

*Convenzione*  
*Fondazione CRUI – Università degli studi di Bergamo*  
*per la realizzazione dell'attività di simulazione del GSC rivolta a*  
*studenti universitari*

L'Università degli studi di Bergamo, Via Salvecchio 19, 24129 Bergamo (BG), P. IVA 01612800167 - d'ora in avanti denominata "Università" - rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa (RG), il 14/08/1969

e

la Fondazione CRUI per le Università Italiane con sede in P.zza Rondanini n. 48, 00186 Roma, codice fiscale 97240790580 - d'ora in avanti denominata "Fondazione CRUI" rappresentata dal legale rappresentante, Prof. Ferruccio Resta, nato a Bergamo (BG), il 29/08/1968;

**VISTA** la lettera di invito del Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea (di seguito GSC) alla CRUI affinché rivesta il ruolo di ente nazionale di selezione nell'ambito del progetto di simulazione dei lavori del Consiglio che coinvolgerà sei studenti universitari (in allegato), a cui la CRUI ha risposto positivamente;

**CONSIDERATO** che la Fondazione CRUI rappresenta le Università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle Università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);

**CONSIDERATO** che la Fondazione CRUI ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità di offrire opportunità formative a studenti particolarmente meritevoli presso istituzioni prestigiose quali il Consiglio europeo e il Consiglio dell'Unione europea;

**CONSIDERATO** che l'Università è interessata all'attività che può essere sviluppata dalla Fondazione CRUI per la realizzazione dell'iniziativa promossa dal GSC;

**CONSIDERATO** che l'Università e la Fondazione CRUI ritengono opportuno e conveniente regolamentare i propri rapporti in materia.

## ***CONVENGONO QUANTO SEGUE***

### **Art. 1**

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

### **Art. 2 – Finalità della presente convenzione**

Realizzazione del Progetto di simulazione promosso dal GSC rivolto a studenti universitari di alto profilo degli Atenei associati CRUI e aderenti alla presente convenzione.

### **Art. 3 – Oggetto**

La presente convenzione disciplina un accordo tra l'Università e la Fondazione CRUI per la partecipazione degli studenti iscritti all'ateneo alla selezione di sei studenti di area giuridica, economica e socio-politica, che prenderanno parte alla simulazione dei lavori del Consiglio che si svolgerà a Bruxelles durante il primo fine settimana di febbraio 2023.

### **Art. 4 – Compiti della Fondazione CRUI**

1. Diffonde le informazioni sull'iniziativa in oggetto alle Università partecipanti mediante il proprio sito web.
2. Pubblica sul proprio sito web il bando in cui sono indicati:
  - a) il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle domande;
  - b) l'oggetto dell'attività proposta;
  - c) i requisiti richiesti per la partecipazione e i criteri generali della selezione;
  - d) l'iter della procedura selettiva;
  - e) le condizioni per lo svolgimento dell'attività;
  - f) ogni altra informazione ritenuta utile dalle parti.
3. Mette a disposizione l'applicativo web per la raccolta e la selezione delle candidature, la gestione di vincitori e subentri.
4. Partecipa all'attività di valutazione delle candidature del bando.
5. Si impegna ad assicurare il collegamento funzionale tra Università e GSC, nelle fasi di candidatura, selezione, fino alla comunicazione dei vincitori del bando.

6. Individua il coordinatore nazionale che accompagnerà gli studenti a Bruxelles e li preparerà alla simulazione.
7. Può avvalersi di strutture esterne per la gestione delle attività.

#### **Art. 5 – Compiti dell’ateneo**

1. Mantiene i contatti con gli studenti ad esso afferenti.
2. Provvede all’eventuale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile degli studenti selezionati.

#### **Art. 6 – Trattamento dati**

1. La Fondazione CRUI è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati nel corso del processo di selezione ai sensi della legislazione vigente.
2. I dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione saranno trattati dalle Parti esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima o aggregata, tramite comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

#### **Art. 7 – Oneri di gestione**

L’Università si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione per le attività di coordinamento e di raccordo delle Università finalizzate alla realizzazione dell’iniziativa, mediante il versamento di una quota di adesione la cui misura è stabilita come segue:

- € 800,00 se all’iniziativa aderiscono 50 o più Università;
- € 1.200,00 se all’iniziativa aderiscono da 25 a 49 Università;
- € 1.500,00 se all’iniziativa aderiscono da 1 a 24 Università.

L’elenco delle Università partecipanti sarà pubblicato insieme al bando sul sito web della Fondazione CRUI.

La quota di adesione, relativa a tale attività di coordinamento e raccordo, rientra tra le attività di carattere istituzionale che la Fondazione CRUI svolge in via esclusiva.

#### **Art. 8 - Durata**

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino all’avvenuto svolgimento dell’attività in oggetto.

#### **Art. 9 - Referenti**

1. I referenti operativi dell'attuazione della presente convenzione saranno:
  - per l'Università: Elena Gotti; (tel. 035 2052 268, e-mail [elena.gotti@unibg.it](mailto:elena.gotti@unibg.it));
  - per la Fondazione CRUI: Francesca Romana Decorato (tel. 06-68441505, e-mail [decorato@fondazionecru.it](mailto:decorato@fondazionecru.it)).
2. I nominativi dei referenti potranno essere modificati tramite comunicazione ufficiale tra le parti.

#### **Art. 10 - Rinvio**

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione si rimanda alla normativa vigente.

#### **Art. 11 - Controversie**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Il legale rappresentante Fondazione CRUI

Prof. Ferruccio Resta

Il Magnifico Rettore

Prof. Sergio Cavalieri

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

Area  
Risorse Umane

Gestione carriere  
e concorsi  
Docenti e ricercatori

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,  
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

**Oggetto: proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, a tempo definito, del Dott. Saul Monzani ai sensi dell'art. 14, comma 6-sexiesdecies del d.l. 30/04/2022, n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 29 giugno 2022, n. 79 relativo al posto di ricercatore a tempo determinato di cui al previgente art 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 – Settore concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo**

#### IL RETTORE

VISTA la legge n. 240 del 30.12.2010 e, in particolare l'art. 24;

VISTO lo Statuto vigente;

VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-sexiesdecies, ai sensi del quale "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

VISTO il comma 2, art. 18 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Bergamo che prevede che "nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, la struttura che ha formulato la proposta di chiamata del titolare del contratto di tipologia A) può, con il consenso dell'interessato, proporre nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per una sola volta e per due anni, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca";

VISTO il comma 3 della richiamata disposizione regolamentare che attribuisce al Rettore la "nomina una Commissione di valutazione composta da tre membri, scelti tra i professori di prima e seconda fascia, di cui almeno uno appartenente allo stesso settore concorsuale o settore scientifico-disciplinare oggetto dell'attività di ricerca.";

VISTO il contratto triennale stipulato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della legge 240/2010 con il Dott. Saul Monzani per il periodo dal 1.10.2019 fino al 30.09.2022 quale ricercatore a tempo determinato e a tempo definito presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo (Settore concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo, SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 26 luglio 2022 con la quale, a seguito della richiesta deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza in data 25 maggio 2022, è stato autorizzato l'avvio della procedura di proroga del contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo definito di tipo A) del Dott. Saul Monzani in scadenza al 30.09.2022;

VISTO il decreto rettorale Rep. n. 647/2022 del 28/07/2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice;



**PRESO ATTO CHE** la Commissione di valutazione, riunitasi in data 29 luglio 2022, ha espresso un giudizio positivo sull'attività di ricerca e didattica del Dott. Saul Monzani come da verbali agli atti (prot. n. 0137396/VII/1 del 01/08/22);

**ACCERTATA** la disponibilità di risorse, come previsto nella programmazione dei posti deliberata dal consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.07.2022, per la proroga di un ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010;

**VISTO** l'art. 18 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato che al comma 7 stabilisce che "In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare;

**PRESO ATTO** che salvo ulteriori e futuri impedimenti, la prossima seduta del Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo si terrà il 4 ottobre 2022;

**CONSIDERATO** che l'art. 16, co 3 dello Statuto prevede che il Rettore possa provvedere in via provvisoria, con proprio decreto, in casi straordinari di necessità e di urgenza, in materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, salvo ratifica dell'Organo competente nella seduta immediatamente successiva e nei termini fissati dal Regolamento Generale di Ateneo;

**CONSIDERATO** che l'esigenza di dare la continuità prevista dalla legge al rapporto di lavoro con il dott. Saul Manzoni non si contempera con le tempistiche di convocazione dei prossimi organi collegiali, in quanto il contratto è in scadenza il 30 settembre 2022 e la prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione è prevista il 4 ottobre 2022;

## DECRETA D'URGENZA

### Art. 1

La proroga biennale (dal 01.10.2022 al 30.09.2024) del contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo definito ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010 per il S.C. 12/D1 - Diritto Amministrativo SSD IUS/10 - Diritto Amministrativo, stipulato con il Dott. Saul Monzani.

### Art. 2

Di destinare la copertura finanziaria a valere sulla voce di conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato" del bilancio unico di Ateneo.

### Art. 3

Il presente Decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, co 3 del vigente Statuto per straordinari motivi di necessità e di urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

### Art.4

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo informatico di Ateneo e successivamente notificato agli interessati.

Bergamo,

IL RETTORE  
(Prof. Sergio Cavalieri)  
*Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005*